



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA SARDEGNA

ANNUARIO

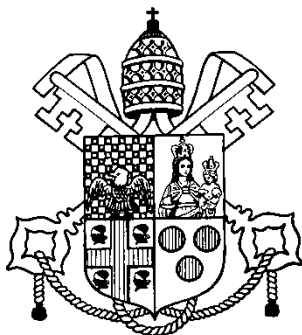
ANNO ACCADEMICO 2023-2024

XCVII dalla fondazione

CAGLIARI

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA
DELLA SARDEGNA

ANNUARIO



ANNO ACCADEMICO 2023-2024
XCVII dalla fondazione

Via Enrico Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI
Tel. 070.407159 - Fax 070.4071557
sito: www.pfts.it e-mail: info@pfts.it



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Il Preside riceve per appuntamento da concordare

Tel. 070.407159 Fax 070.4071557 e-mail: preside@pfts.it

Segreteria: tel. 070.4071541 e-mail: segreteria.preside@pfts.it

Vice Presidenza

Il Vice Preside riceve per appuntamento da concordare

Tel. 070.4071545 e-mail: vicepreside@pfts.it

Segreteria Generale

Il Segretario Generale riceve per appuntamento da concordare

Orario d'ufficio: 9.00-12.30. Chiusa: sabato ed agosto

Tel. 070.4071559 Fax 070.4071557 e-mail: segreteria@pfts.it

Biblioteca

Orario d'apertura: lunedì 9.00-19.30; martedì-venerdì 9.00-13.00; 15.30-19.30

Chiusa: sabato ed agosto Tel. 070.4071548 Fax 070.4071547

Direttore: e-mail: biblioteca@pfts.it

Personale della Biblioteca: e-mail: biblioteca.personale@pfts.it

Ufficio Amministrativo

dal lunedì al venerdì: ore 9.00-13.00. Chiuso: sabato ed agosto

Tel. 070.407159 Fax 070.4071560 e-mail: amministrazione@pfts.it

Ufficio per le Comunicazioni

Tel. 070.4071551 e-mail: info@pfts.it

Centro Stampa

Tel. 070.4071543 e-mail: centrostamp@pfts.it

PFTS University Press Editrice

e-mail: unipress@pfts.it

INTRODUZIONE STORICA

La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, unitamente al Pontificio Seminario Regionale Sardo, è stata eretta in Cuglieri il 5 agosto 1927 con la Costituzione Apostolica *Nostrarum partem* del Sommo Pontefice Pio XI, e, per volontà del Papa, è stata intitolata al “Sacro Cuore di Gesù” e posta sotto il patrocinio di Sant’Eusebio, vescovo di Vercelli, *natione sardus*, e di San Tommaso d’Aquino.

La direzione di entrambe le istituzioni è stata affidata alla Compagnia di Gesù.

All’atto della sua erezione, alla Facoltà è stato riconosciuto il diritto di conferire i gradi accademici in Filosofia e Teologia.

Con la pubblicazione della Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* di Papa Pio XI (24 maggio 1931) si è avuta una revisione dell’organizzazione degli studi, per cui la Facoltà ha conservato il diritto di conferire i gradi accademici in Teologia, mentre la Facoltà di Filosofia è diventata corso propedeutico agli studi teologici.

Nell’Anno Accademico 1971-1972, con il trasferimento della Facoltà da Cuglieri alla sede attuale in Cagliari, la Congregazione per l’Educazione Cattolica ha affidato alla Conferenza Episcopale Sarda (CES) l’alta direzione e la responsabilità presso la Santa Sede e alla Compagnia di Gesù il compito della sua direzione sul piano accademico. Pertanto, il 9 giugno 1972 la CES e la Provincia Torinese della Compagnia di Gesù hanno sottoscritto una Convenzione in ordine alla programmazione e alla gestione delle attività accademiche.

Dopo il trasferimento a Cagliari, la Facoltà ha aperto i suoi corsi ai religiosi, alle religiose e ai laici, uomini e donne; ha attivato rapporti di dialogo e di collaborazione con le Università statali e con le altre istituzioni culturali presenti nell’Isola e ha favorito la nascita degli Istituti di Scienze Religiose.

Gli Statuti della Facoltà, redatti dopo la pubblicazione della Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* di Papa Giovanni Paolo II (15 aprile 1979), sono stati definitivamente approvati il 25 marzo 1987. Conseguentemente, la Facoltà ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica canonica e civile.

Il Concilio Plenario Sardo (1992-2001) ha riconosciuto la Facoltà come strumento importante «per la comune, qualificata formazione teologica dei cristiani della Sardegna [...] di fronte alle impegnative sfide della nuova evangelizzazione» (CONFERENZA EPISCOPALE SARDA [a cura di], *La Chiesa di Dio in Sardegna all'inizio del terzo millennio. Atti del Concilio Plenario Sardo*, Cagliari 2001, 43 § 1).

Il 22 settembre 2013 la Facoltà ha ricevuto la visita di Papa Francesco, in occasione del suo viaggio in Sardegna. Nel discorso pronunciato nell'Aula Magna, dinanzi alle autorità accademiche dell'Isola e ai docenti della Facoltà, il Santo Padre ha ricordato che «la fede non riduce mai lo spazio della ragione, ma lo apre ad una visione integrale dell'uomo e della realtà, e difende dal pericolo di ridurre l'uomo a "materiale umano"».

A fronte della pubblicazione della Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium* di Papa Francesco (8 dicembre 2017), che stabilisce i principi e le norme per il rinnovamento del sistema degli studi teologici ed ecclesiastici, si è proceduto alla revisione degli Statuti e dell'Ordinamento degli Studi, la cui approvazione, *ad quinquennium experimenti gratia*, è avvenuta il 12 maggio 2022. In questo tempo si sta procedendo alla revisione del Regolamento.

LA COMUNITÀ ACCADEMICA

LA CONFERENZA EPISCOPALE SARDA

Mons. ANTONIO MURA - Presidente

Vescovo di Nuoro e di Lanusei

Mons. GIUSEPPE ANDREA SALVATORE BATURI - Vice Presidente

Arcivescovo Metropolitana di Cagliari

Segretario Generale della Conferenza Episcopale italiana

Mons. CORRADO MELIS - Segretario

Vescovo di Ozieri

Mons. ROBERTO CARBONI O.F.M. Conv.

Arcivescovo Metropolitana di Oristano e Vescovo di Ales-Terralba

Mons. ROBERTO FORNACIARI O.S.B. Cam.

Vescovo di Tempio-Ampurias

Card. ARRIGO MIGLIO

Amministratore Apostolico di Iglesias

Mons. MAURO MARIA MORFINO S.D.B.

Vescovo di Alghero-Bosa

Mons. GIAN FRANCO SABA

Arcivescovo Metropolitana di Sassari

AUTORITÀ ACCADEMICHE

DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE

S. Em.za Card. JOSÉ TOLENTINO DE MENDONÇA, *Prefetto*

Mons. GIOVANNI CESARE PAGAZZI, *Segretario per la Sezione Educazione*

GRAN CANCELLIERE

S. Ecc.za Mons. ANTONIO MURA, *Vescovo di Nuoro e di Lanusei*

VICE GRAN CANCELLIERE

P. ROBERTO DEL RICCIO S.I., *Preposito della Provincia
Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù*

PRESIDE

Dr. Don MARIO FARCI

VICE PRESIDE

Dr. Don Giuseppe TILOCCA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

ALTRI ORGANI COLLEGIALI

Consiglio dei Docenti
Consiglio per gli Studi
Consiglio di Biblioteca
Consiglio Amministrativo
Consiglio degli Studenti
Commissione Disciplinare
Commissione per l'incarico dei Docenti
Commissione per il Biennio di specializzazione
Commissione per i progetti di ricerca

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE

P. GABRIELE SEMINO S.I.

BIBLIOTECARIO

Dr. P. MARIO FARRUGIA S.I.

ECONOMO

Dr. ANDREA MEDDA

DIRETTORE DELL'UFFICIO COMUNICAZIONI

Dr. ANDREA OPPO

ARCHIVISTA E ADDETTA ALLA SEGRETERIA DEL PRESIDE
Sig.ra LUISA GIRAU

PERSONALE AUSILIARIO

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

Dr.ssa SILVIA CAREDDA, Sig. GIOVANNI DI STEFANO, Sig.ra LUISA PORCU

PORTINAI - CENTRALINISTI

Dr. EMANUELE GIRAU, Sig. ANDREA RIVA

PERSONALE ADDETTO AGLI AMBIENTI

Sig.ra MARIA CRISTINA CORDEDDU, Sig.ra MARIA LAURA CORDEDDU,
Sig.ra MARIA DOLORES SOI

ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Sig. IGNAZIO GIRAU

COLLEGIO DEI PROFESSORI

DOCENTI STABILI E INCARICATI

BUSIA don ANDREA - Incaricato: *Sacra Scrittura*
e-mail: pfts@andreabusia.it

CARIA don ROBERTO - Associato: *Teologia Morale sociale*
e-mail: robcaria74@gmail.com

CASTANGIA don LUIGI - Incaricato: *Sacra Scrittura*
e-mail: luigicast12@gmail.com

CONGIU padre FABRIZIO O.F.M. Cap. - Associato: *Teologia Spirituale*
e-mail: fabriziodacagliari@gmail.com

DELOGU don LUIGI - Associato: *Teologia Pastorale - Catechetica*
e-mail: luigidelogu@hotmail.it

DEMELAS prof. FABRIZIO - Incaricato: *Sacra Scrittura*
e-mail: fabrizio.demelas@gmail.com

DEMELAS don NICOLA - Incaricato: *Teologia Fondamentale*
e-mail: nicolademe@tiscali.it

FABRIZI padre FABRIZIO S.I. - Associato: *Teologia Fondamentale*
tel.: 070.407159; e-mail: fabrizi.f@gesuiti.it

FADDA don ALESSANDRO ANGELO - Straordinario: *Diritto Canonico*
e-mail: alessandrofadda@pfts.it

FADDA don MICHELE - Incaricato: *Psicologia generale*
e-mail: micfad@gmail.com

FARCI don MARIO - Ordinario: *Teologia Dogmatica*
e-mail: mariofarci@pfts.it

FARRUGIA padre MARIO S.I. - Straordinario: *Teologia Fondamentale e Dogmatica*
tel.: 070.407159; e-mail: biblioteca@pfts.it

FERRELI don IGNAZIO - Ordinario: *Filosofia teoretica*
e-mail: ignazioferreli@pfts.it

GHIANI don ROBERTO - Incaricato: *Sacra Scrittura*
e-mail: robyghiani@gmail.com

LAI prof.ssa suor RITA A.S.F. - Incaricata: *Questioni di Teologia Sistemática*
e-mail: ritalai@pfts.it

LIGAS mons. GIOVANNI - Ordinario: *Teologia Dogmatica*
e-mail: sanpioxcagliari@tiscali.it

MACERI padre FRANCESCO S.I. - Ordinario: *Teologia Morale*
tel.: 070.407159; e-mail: francescomaceri@gmail.com

MAGNI padre DAVIDE S.I. - Incaricato: *Missiologia*
e-mail: magni.d@gesuiti.it

MALGERI padre GRAZIANO O.F.M. - Incaricato: *Patrologia*
e-mail: fragrazianomaria@gmail.com

MANUNZA padre CARLO S.I. - Associato: *Sacra Scrittura*
tel.: 070.407159; e-mail: manunza.c@gesuiti.it

MARELLI padre MASSIMO S.I. - Incaricato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: marelli.m@gesuiti.it

MELE prof. STEFANO - Incaricato: *Teologia Morale*
e-mail: prof.stefano.mele@gmail.com

OPPO prof. ANDREA - Associato: *Estetica - Ermeneutica filosofica*
tel.: 070.4071551; e-mail: andreaoppo@pfts.it

PARNOFIELLO padre GIULIO S.I. - Associato: *Teologia Morale*
tel.: 070.407159; e-mail: parnofiello.g@gesuiti.it

SANNA don PAOLO - Incaricato: *Teologia Morale*
e-mail: donpi@tiscali.it

SECCI don ANDREA - Incaricato: *Sacra Scrittura*
e-mail: secandre@gmail.com

SPANO prof. MASSIMILIANO - Straordinario: *Storia della Filosofia - Logica*
tel.: 070.4071553; e-mail: massimilianospano@pfts.it

TILOCCA don GIUSEPPE - Associato: *Filosofia morale - Filosofia della scienza*
e-mail: giustiloc@tiscali.it

TRUDU don FABIO - Ordinario: *Liturgia*
e-mail: fabio.trudu@tiscali.it

VINCI prof. DANIELE - Associato: *Filosofia teoretica - Metodologia della ricerca*
tel.: 070.4071553; e-mail: danielevinci@pfts.it

VINTI don MATTEO - Associato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: matteovinti78@gmail.com

ZANDA don DIEGO ANTONIO - Incaricato: *Teologia Dogmatica*
e-mail: diegozanda@hotmail.it

ZANETTI padre PIERGIACOMO S.I. - Incaricato: *Sacra Scrittura - Ebraico biblico*
tel.: 070.407159; e-mail: zanetti@pfts.it

DOCENTI INVITATI

ARTIZZU prof.ssa DANILA - *Storia della Chiesa antica e medievale*
e-mail: artizzu@gmail.com

CASTELLO prof. GIUSEPPE - *Bioetica*
e-mail: giupex@vodafone.it

COGONI don DANIELE - *Teologia Dogmatica*

e-mail: daniele.cogoni71@gmail.com

CORDA prof. ANTONIO MARIA - *Archeologia cristiana*

e-mail: mcorda@unica.it

FRANCESCHINI don GIORGIO - *Storia della Chiesa antica e medievale*

e-mail: giorgiofran80@yahoo.it

IBBA prof.ssa VINCENZA - *Lingua latina*

e-mail: vincenzaibba@gmail.com

LECIS prof. LUCA - *Storia della Chiesa moderna e contemporanea*

e-mail: lucalecis@unica.it

NARDI prof.ssa DONATELLA - *Lingua greca*

e-mail: donatella.nardi.dn@gmail.com

NUVOLI don PIERO FELICE MARIO - *Filosofia teoretica - Teologia Dogmatica*

e-mail: pfnuvoli@unica.it

PIRAS prof. ANTONIO - *Greco biblico*

e-mail: antonio.piras@unica.it

PIRAS don DAVIDE - *Introduzione ai Padri della Chiesa*

e-mail: ddpyras@gmail.com

TEANI padre MAURIZIO S.I. - *Sacra Scrittura*

e-mail: teani.m@gesuiti.it

DOCENTI EMERITI

BURRONI padre UMBERTO S.I.

CABIZZOSU mons. TONINO

MOSCHETTI padre STEFANO S.I.

ROSSI padre GIACOMO S.I.

SPANU padre DIONIGI S.I.

DOCENTI CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETÀ

CANNAVERA don ETTORE

PINNA don ANTONIO

TOLDO padre SISTO S.I.

**MEMBRI DEL GOVERNO, DOCENTI E STUDENTI
CHE HANNO RICEVUTO
LA DIGNITÀ CARDINALIZIA ED EPISCOPALE**

Cardinali:

- S. Em. GIOVANNI ANGELO BECCIU
- S. Em. ARRIGO MIGLIO

Arcivescovi:

- S. Ecc. ROBERTO CARBONI O.F.M. Conv.
- S. Ecc. WALTER ERBÌ
- S. Ecc. GIAN FRANCO SABA
- S. Ecc. IGNAZIO SANNA
- S. Ecc. PIER GIULIANO TIDDIA

Vescovi:

- S. Ecc. GIOVANNI DETTORI
- S. Ecc. MOSÈ MARCIA
- S. Ecc. CORRADO MELIS
- S. Ecc. PIETRO MELONI
- S. Ecc. MAURO MARIA MORFINO S.D.B.
- S. Ecc. ANTONIO MURA
- S. Ecc. ANTIOCO PISEDDU
- S. Ecc. SEBASTIANO SANGUINETTI
- S. Ecc. FRANCESCO ANTONIO SODDU
- S. Ecc. GIOVANNI PAOLO ZEDDA

PARTE NORMATIVA

450/2020

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis PONTIFICIÆ FACULTATIS THEOLOGICÆ SARDINIÆ ad normam Constitutionis Apostolicæ *Veritatis gaudium* recognitis, quæ in eorundem LXXXIII articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet** et ad quinquennium experimenti gratia approbat; iisque ad quos pertinet ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die XII mensis Maii,
a. D. MMXXII.


PRÆFECTUS

+ 
A SECRETIS

**STATUTI DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ
TEOLOGICA DELLA SARDEGNA
(approvati *ad quinquennium* dalla Congregazione
per l'Educazione Cattolica il 12 maggio 2022)**

Gli Statuti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono consultabili al seguente indirizzo del sito istituzionale:

<http://www.pfts.it/images/PFTS-STATUTI-2022.pdf>

**ACCORDO DI COOPERAZIONE
TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
E LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA**

Tra l'Università degli Studi di Cagliari, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Mola e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, rappresentata dal Preside Prof. Francesco Maceri, denominate di seguito Istituzioni

PREMESSO

che tra le due Istituzioni vige un accordo di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale fin dal 9 febbraio 1993 e che la collaborazione è proseguita sino alla data odierna

CONSIDERATO

che nel comune intento di facilitare e sviluppare relazioni più strette nel campo dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'insegnamento superiore vi è la necessità di consolidare il rapporto in essere e di fissare su una base di reciprocità il quadro generale di cooperazione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Università degli Studi di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna decidono di instaurare rapporti di cooperazione nei campi dell'insegnamento superiore e dello sviluppo sociale e culturale.

ART. 2

Lo sviluppo della cooperazione tra le due Istituzioni potrà essere oggetto di programmi annuali elaborati in accordo tra le stesse. I suddetti programmi, dal punto di vista economico, saranno sottoposti alle rispettive autorità competenti e dovranno indicare le modalità di finanziamento.

ART. 3

La cooperazione tra le due Istituzioni si svolgerà nelle seguenti forme:

- Progetti di ricerca;
- Scambi di insegnanti e di studenti - gruppi di studio - mutuo riconoscimento di crediti formativi;
- Organizzazione di convegni e seminari;
- Servizi didattici e accesso alle biblioteche;
- Viaggi di studio di interesse comune;
- Ogni altra attività di comune interesse.

ART. 4

Entrambe le Istituzioni si impegnano a diffondere nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, le informazioni sulla propria organizzazione e sui propri obiettivi in materia di insegnamento.

ART. 5

Le due Istituzioni convengono di consentire, in regime di reciprocità, agli studenti universitari di conseguire crediti seguendo corsi e superando i relativi esami presso la Facoltà Teologica. A tal fine la stessa Facoltà Teologica si impegna a individuare con precisione, sulla base delle attuali disposizioni normative, il numero di crediti da attribuire a ciascun corso. Gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà Teologica potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio dell'Ateneo, così come insegnamenti attivati presso i Corsi di studio dell'Ateneo potranno essere inseriti all'interno di specifici percorsi curriculari presso i Corsi di studio della Facoltà Teologica.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio dell'Università sono ammessi a frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica. Ottenuta la valutazione positiva, previa

approvazione da parte delle strutture didattiche competenti, possono acquisire fino ad un massimo di 24 CFU nell'ambito delle attività caratterizzanti, affini ed integrative o a scelta dello studente o altre.

L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'esame, il voto conseguito e il corrispondente numero di crediti.

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio della Pontificia Facoltà Teologica possono frequentare insegnamenti attivati dall'Università e acquisire crediti in conformità ai propri ordinamenti.

In ogni caso le procedure relative all'acquisizione dei crediti formativi dovranno essere conformi a quanto previsto dal DM 270/04 e, in particolare, dall'art. 5 dello stesso.

I procedimenti di riconoscimento dei crediti presso l'Università degli Studi di Cagliari dovranno svolgersi secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo e dei regolamenti dei singoli Corsi.

ART. 6

Le due Istituzioni faciliteranno, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, lo scambio di informazioni, di documentazione, di bibliografie e di pubblicazioni.

ART. 7

Gli obiettivi potranno essere perseguiti attraverso risorse finanziarie integrate da fondi pubblici e privati previa approvazione delle Istituzioni medesime.

ART. 8

Le due Istituzioni, per definire i programmi da specificare in base al precedente articolo 2 e le modalità della cooperazione previste dal precedente articolo 3, faranno riferimento ad un comitato paritetico composto dal Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari (o un suo delegato) e dal Preside della Facoltà Teologica (o un suo delegato).

ART. 9

Il presente accordo avrà la durata di tre anni a far data dalla firma da parte di entrambe le Istituzioni. Alla scadenza s'intenderà automaticamente rinnovato

per l'anno accademico successivo, salva disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza. Le due Istituzioni si consulteranno ogni qualvolta lo riterranno opportuno e, in particolare, per verificare periodicamente le attività portate a termine e quelle in corso di realizzazione.

ART. 10

Il presente accordo potrà essere modificato al termine di ciascun anno accademico a richiesta di una delle due Istituzioni.

Cagliari, 14 gennaio 2022

Il Rettore
della Università degli Studi
di Cagliari

Prof. Francesco Mola

Il Preside
della Pontificia Facoltà Teologica
della Sardegna

Prof. Francesco Maceri S.I.

NORME PER GLI STUDENTI

ISCRIZIONE

La Facoltà è aperta a tutti coloro, sia seminaristi (diocesani e religiosi) che laici, in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Università civile nello Stato Italiano. L'immatricolazione alla Facoltà, così come l'iscrizione ai diversi anni di corso dei tre cicli di studi, **deve effettuarsi prima dell'inizio dell'anno accademico o del semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 41). Alla domanda di immatricolazione e prima iscrizione, redatta su modulo rilasciato dalla Segreteria generale della Facoltà, deve essere allegata la documentazione richiesta, nonché le ricevute dei versamenti relativi ai contributi accademici e regionali previsti (cfr. le sezioni «Contributi accademici» e «La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U.», in questo *Annuario*, pp. 155-157).

Per l'immatricolazione «è richiesta una presentazione da cui risulti che nulla osta all'accesso agli studi accademici. Per i chierici, seminaristi, religiosi e consacrati sia rilasciata dall'Ordinario o dal proprio Superiore; per i laici dal parroco o da altra autorità ecclesiastica» (*Statuti*, art. 45.2).

Per l'ammissione ai diversi cicli di studi è richiesta la conoscenza delle principali lingue moderne (cfr. *Statuti*, art. 48).

Per l'ammissione al secondo e al terzo ciclo è richiesto «il conseguimento rispettivamente del Baccalaureato con la votazione minima di 24/30 (*cum laude probatus*) e della Licenza con la votazione minima di 27/30 (*magna cum laude probatus*)» (*Statuti*, art. 49).

Gli studenti si distinguono in **ordinari**, **straordinari**, **ospiti** e **uditori**. Gli ordinari partecipano ai corsi in ordine al conseguimento dei gradi accademici. Gli straordinari portano a termine un determinato piano di studi, ma non intendono tuttavia conseguire i gradi accademici o non hanno

ancora i requisiti necessari per ottenerli. Gli studenti ospiti sono coloro che, essendo immatricolati in altra Istituzione Accademica, frequentano alcuni corsi e sostengono i relativi esami. Gli uditori frequentano la Facoltà limitatamente a qualche corso, senza il diritto di sostenere esami (cfr. *Statuti*, art. 45.1).

Gli studenti che abbiano svolto attività accademiche e sostenuto esami in altre istituzioni, possono presentare documentazione e domanda di riconoscimento degli studi compiuti al fine di ottenere un'abbreviazione del proprio Piano di Studi. La richiesta verrà esaminata secondo le disposizioni presenti nel Regolamento (cfr. *Statuti*, art. 48.2).

Ad ogni studente viene rilasciato un *Libretto d'iscrizione*, nel quale vengono annotati i voti degli esami sostenuti e registrati i gradi accademici conseguiti.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Le lezioni del I Ciclo di Studi si svolgono abitualmente al mattino, dal lunedì al venerdì, in presenza. Il II Ciclo di Studi prevede lezioni sia al mattino che al pomeriggio, il lunedì (in presenza) e il mercoledì (in presenza oppure *on line*, a scelta degli studenti stessi).

	Mattino
1^a ora	8.45 - 9.35
2^a ora	9.40 - 10.30
3^a ora	10.45 - 11.35
4^a ora	11.40 - 12.30

	Pomeriggio
5^a ora	14.20-15.10
6^a ora	15.15 - 16.05
7^a ora	16.10 - 17.00
8^a ora	17.10 - 18.00
9^a ora	18.05 - 18.55

La frequenza alle lezioni e alle attività accademiche è obbligatoria e verrà verificata dalla Facoltà (cfr. *Statuti*, art. 54.5; *Regolamento*, art. 62.1).

Pertanto, assenze che superino un terzo delle lezioni complessive non permetteranno allo studente di sostenere il relativo esame.

La frequenza ai corsi ha validità nove anni. Trascorso tale periodo decade il diritto a sostenerne i relativi esami e lo studente è tenuto a rifrequentare i corsi.

ESAMI

La Facoltà prevede tre sessioni ordinarie d'esame: **invernale, estiva e autunnale**. Le sessioni invernale ed estiva si svolgono in due appelli per esame; la sessione autunnale in uno solo.

Gli esami possono essere scritti o orali, oppure svolgersi in modalità mista. Tutti gli esami orali sono pubblici e aperti alla libera presenza di coloro che desiderano assistervi.

Ai fini dell'iscrizione agli esami è necessario ritirare in Segreteria gli statini che, debitamente compilati, devono essere riconsegnati.

Chi intendesse annullare la propria iscrizione ad un esame deve darne comunicazione scritta alla Segreteria almeno due giorni prima (cfr. *Regolamento*, art. 62.3^o.2).

Per poter essere ammessi a sostenere gli esami - avendo soddisfatto la condizione previa della frequenza dei corsi - è necessario essere in regola col versamento delle tasse accademiche.

Oltre che nelle sessioni ordinarie, viene data facoltà agli studenti di sostenere un esame nei mesi di **novembre, dicembre, marzo e aprile**. Lo statino dovrà essere richiesto presso la Segreteria.

DI.SCI.TE.

La piattaforma DI.SCI.TE. (Didattica delle Scienze Teologiche) è stata preparata dalla Conferenza Episcopale Italiana per le Facoltà Teologiche e gli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Le attività di docenti e studenti avvengono attraverso le rispettive pagine personali. La PPS (Pagina Personale Studente), permette di accedere al proprio piano di studi, visionare la posizione amministrativa, iscriversi agli esami, comunicare con la Segreteria, richiedere certificati, consultare le banche dati Ebsco, SAGE journals e Brepols. La PPD (Pagina Personale Docente), offre al docente la possibilità di consultare e gestire avvisi, materiali didattici, *curriculum*, schede ECTS, appelli, calendari, banche dati Ebsco, SAGE journals e Brepols.

All'interno della Facoltà è possibile trovare una postazione per fornire del servizio (che rimane accessibile anche dai propri dispositivi elettronici personali, come pc, tablet e smartphone).

INTESA MIUR-CEI

Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica

A seguito dell'Intesa firmata tra il **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e la **Conferenza Episcopale Italiana** il 28 giugno 2012 concernente i profili della qualificazione professionale degli insegnanti di Religione Cattolica, tutti gli studenti della Facoltà Teologica che intendano adire all'insegnamento della Religione Cattolica sono tenuti ad integrare i propri studi inserendo nel proprio *curriculum* accademico la frequenza di quattro corsi specifici: *Teoria della scuola e legislazione scolastica*, *Pedagogia della scuola*, *Metodologia e didattica dell'IRC*, *Tirocinio didattico*. I suddetti corsi si svolgono presso gli Istituti Superiori di Scienze Religiose di Cagliari e di Sassari / Tempio-Ampurias Euromediterraneo collegati a questa Facoltà.

TITOLI ACCADEMICI

Gradi accademici rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna:

A. Gradi accademici conferiti dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna ai propri studenti:

Baccalaureato in Sacra Teologia (BA);

Licenza in Sacra Teologia (TL);

Dottorato in Sacra Teologia (TD).

B. Gradi accademici conferiti dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna agli studenti degli Istituti Superiori di Scienze Religiose ad essa collegati:

Baccalaureato in Scienze Religiose;

Licenza in Scienze Religiose.

C. La Facoltà può conferire altri titoli, secondo la diversità delle Facoltà e l'ordinamento degli studi nella Facoltà stessa.

A partire dal 2005 gli studenti dei Paesi aderenti al Processo di Bologna possono richiedere alle Istituzioni accademiche frequentate il rilascio del *Diploma supplement*, da allegare al Diploma relativo al grado conseguito.

Elaborato secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES (= United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization / Centre Européen pour l'Enseignement Supérieur), esso consiste in una certificazione integrativa nella quale vengono indicati la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo *status* degli studi effettuati dallo studente.

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI

I titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Sacra Teologia e quelli di Baccalaureato e Licenza in Scienze Religiose rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono di diritto pontificio. La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna figura nell'elenco delle Facoltà e delle Università Ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede, conformemente all'art. 40 del Concordato Lateranense firmato tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana. I titoli pontifici sono riconosciuti in tutta Europa dalla Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997), ratificata dallo Stato Italiano con la legge n. 148 (11 luglio 2002); lo Stato Vaticano ha aderito anche alla Dichiarazione di Bologna (2003) per un ulteriore riconoscimento europeo dei titoli.

Agli effetti civili i titoli rilasciati dalla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari, è la seguente:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici («Gazzetta Ufficiale» n. 62 del 16.3.1994). Pertanto (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 [Teologia e Sacra Scrittura, *N.d.R.*] conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario [l'attuale laurea

dell'ordinamento accademico italiano, *N.d.R*] e come laurea [l'attuale laurea magistrale dell'ordinamento accademico italiano, *N.d.R*].».

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 27 maggio 2019, n. 63, viene data piena e intera esecuzione allo scambio di Note Verbali tra l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato - Sezione per i Rapporti con gli Stati - intervenuto in data 13 febbraio 2019, concernente il riconoscimento dei titoli accademici conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede (*Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 10.7.2019). Pertanto (art. 1) «Le Parti concordano nel considerare discipline ecclesiastiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, n. 2, comma 1, dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985, n. 121, a integrazione dello scambio di Note Verbali del 1994, oltre alla teologia e alla sacra scrittura, anche il diritto canonico, la liturgia, la spiritualità, la missiologia e le scienze religiose». Inoltre (art. 2) «I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come laurea e laurea magistrale con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale».

Il titolo accademico di Licenza in Scienze Religiose (precedentemente denominato Laurea Magistrale in Scienze Religiose) è riconosciuto valido ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica secondo le norme dell'Intesa MIUR - C.E.I. del 28 giugno 2012. I titoli accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Sacra Teologia sono riconosciuti validi ai fini dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica secondo le nuove norme dell'Intesa tra M.P.I. - C.E.I. A seguito poi dell'Intesa MIUR - C.E.I. del 28 giugno 2012, nel *curriculum* degli studi, dovranno risultare anche i corsi di: Pedagogia della scuola, Metodologia e didattica dell'insegnamento - laboratorio, Metodologia e didattica dell'insegnamento - tirocinio, Teoria della scuola e legislazione scolastica.

La Licenza e il Dottorato in Sacra Teologia sono riconosciuti validi, se vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e Civili, per:

1. l'immatricolazione nelle Università e Istituti Universitari statali e liberi. Ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni di corsi universitari, a discrezione delle Autorità Accademiche, anche i certificati originali degli studi compiuti devono essere preventivamente vidimati e legalizzati (Circolare M.P.I. del 2-10-1971, n. 3787);
2. L'Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Medie di 1° grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi. Tale riconoscimento viene concesso, mediante la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale, a coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami: uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà o Istituto Universitario statale o libero (art. 7 del R.D. del 6-5-1925, n. 1084).
3. L'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati di istruzione Media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere (art. 31 della Legge 19-1-1942, n. 86)
4. L'esercizio provvisorio dell'insegnamento nei tipi e gradi di scuola di cui sopra (n. 3), in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato (Nota Ministeriale del 5-12-1958 e successive estensioni: n. 411 del 10-11-1964; n. 498 del 29-11-1965; n. 429 del 15-11-1966).
5. La partecipazione a Concorsi dove è richiesta una Laurea o Laurea Magistrale senza specificazione di disciplina.

Lo studente che intende ottenere il riconoscimento civile del titolo accademico conseguito in Teologia (Baccalaureato e Licenza) e in Scienze Religiose (Baccalaureato o Laurea, Licenza o Laurea magistrale) deve

presentare domanda, accompagnata da documentazione richiesta, presso il MIUR per la procedura di verifica e riconoscimento dei titoli.

Alla Segreteria va richiesta la seguente documentazione:

- Per il Baccalaureato in Teologia e per il Baccalaureato (in precedenza Laurea) in Scienze religiose da riconoscere come Laurea: certificato degli esami sostenuti con evidenza di almeno 180 crediti; *diploma supplement*;
- per la Licenza in Teologia e la Licenza in Scienze Religiose (precedentemente Laurea magistrale in Scienze religiose) da riconoscere come Laurea magistrale: certificato degli esami sostenuti con evidenza di almeno 120 crediti; *diploma supplement*.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).

Per le vidimazioni si richiede una domanda (in carta semplice) di riconoscimento civile del titolo, indirizzata al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, nella quale si specifichi lo scopo per cui servirà il Diploma o Attestato.

Le vidimazioni richieste per l'Italia sono le seguenti:

1. **Dicastero per la Cultura e l'Educazione - Sezione per l'Educazione** (Piazza Pio XII, 3 - 00193 Roma - tel. 06.69884167 - fax 06.69884172: ultimo palazzo a destra - guardando la Basilica di San Pietro - di Via della Conciliazione, al terzo piano) per autenticare la firma del Segretario Generale. Bisogna portare i seguenti documenti: a. originale del diploma (pergamena) e fotocopia da autenticare; b. certificato di grado con gli esami sostenuti (anni di iscrizione, esami sostenuti ed eventuali convalide, con crediti e relativi voti) e fotocopia; c. *diploma supplement*; d. richiesta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente (solo per i religiosi e i presbiteri).
2. **Segreteria di Stato della Santa Sede** (Palazzo Apostolico Vaticano (00120 Città del Vaticano - tel. 06.69883438 06.69884438 - fax 06.69885088), con la copia autenticata del diploma e del certificato degli

esami per ottenere l'autentica delle firme. L'ufficio di vidimazioni della Segreteria di Stato si trova sul braccio destro della colonnata di Piazza San Pietro (venendo da Via della Conciliazione), ingresso sotto il colonnato, vicino alla Porta di Bronzo (chiedere alla guardia svizzera e fare il lasciapassare).

3. **Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede** (Viale delle Belle Arti, 2 - 00196 Roma - tel. 06.3264881) su appuntamento, con la documentazione per ottenere il visto. Per altri servizi da richiedere all'Ambasciata (legalizzazione ed eventuale dichiarazione di valore) consultare questa pagina:

https://ambasantasedevaticano.esteri.it/ambasciata_santasedevaticano/it/informazioni_e_servizi/servizi_consolari/legalizzazione-documenti.html.

4. Consegnare i documenti (opportunamente trattenendone fotocopia) con la domanda in carta semplice, come sopra indicato, presso il **Ministero dell'Università e della Ricerca**, Direzione generale per l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore, Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma (Dott. Cristiano Cristiani: tel. 06.97727799; e-mail: cristiano.cristiani@miur.it).

Costo per la validazione di ciascun documento: 44 € (10 per il Dicastero per la Cultura e l'Educazione, 10 per la Segreteria di Stato, 24 per l'Ambasciata d'Italia). Portare con sé al MUR anche una marca da bollo di 16 €.

Nel caso in cui l'intera procedura venga attuata da un ufficiale del MUR, si dovrà prevedere una quota aggiuntiva di 20 € e attendere i tempi necessari per ricevere il decreto del Ministro, da 90 a 120 giorni.

Gli studenti stranieri sono tenuti a recarsi:

1. alla rispettiva **Ambasciata presso la Santa Sede**, dopo essersi recati presso il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione** e presso la **Segreteria di Stato**;

2. oppure al **Consolato** della rispettiva nazione facendo prima vidimare i documenti presso il **Dicastero per la Cultura e l'Educazione**, la **Segreteria di Stato**, la **Nunziatura Apostolica** della Santa Sede presso lo Stato Italiano e la **Prefettura di Roma**.

**PIANO DEGLI STUDI
DELLA FACOLTÀ**

Secondo la Costituzione Apostolica *Veritatis gaudium*, promulgata da Papa Francesco l'8 dicembre 2017, e in conformità alle *Norme applicative* della Congregazione per l'Educazione Cattolica per la fedele esecuzione della medesima Costituzione, il piano degli studi della Facoltà di Teologia è articolato in tre cicli:

1. Il **primo Ciclo di Studi**, o **Ciclo Istituzionale**, della durata di cinque anni, tende alla formazione di base. Dà la visione globale delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico. Il corso è suddiviso in un biennio fondamentale, dedicato soprattutto alle materie filosofiche richieste dagli studi teologici, e un triennio teologico, dedicato allo studio dei contenuti della Rivelazione e alle altre discipline propriamente teologiche. Il primo biennio si conclude con il Diploma in Studi filosofici. L'intero quinquennio termina con il **Baccalaureato in Sacra Teologia**.
2. Il **secondo Ciclo di Studi**, o **Ciclo di specializzazione**, della durata di due anni, conduce all'approfondimento di un settore particolare della Teologia, al perfezionamento del giudizio critico e introduce ai metodi della ricerca scientifica. Particolare rilievo assume la stesura di una dissertazione scritta che dia prova dell'attitudine ad effettuare una ricerca a livello superiore. Il secondo Ciclo si conclude con la **Licenza specializzata in Sacra Teologia**.
3. Il **terzo Ciclo di Studi**, che si protrae per un congruo periodo di tempo, continua la specializzazione del candidato e lo guida nell'attività personale di ricerca ed esercizi adeguati sino a condurlo ad una vera maturità scientifica. Questa si deve esprimere nella elaborazione di un'opera da pubblicarsi, la quale contribuisca al progresso della scienza teologica. Il terzo Ciclo si conclude con il **Dottorato in Sacra Teologia** nella specializzazione prescelta.

PRIMO CICLO DI STUDI O QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Primo e secondo anno

Codice	SSD	Disciplina	ECTS
FF101	F-SIS/01	Introduzione alla Filosofia	2
FF102	F-SIS/02	Filosofia dell'Essere I	6
FF103	F-SIS/02	Filosofia dell'Essere II	5
FF104	F-SIS/04	Filosofia della conoscenza	6
FF105	F-SIS/03	Filosofia della natura e della scienza	6
FF106	F-PRA/01	Filosofia morale generale e speciale	6
FF107	F-SIS/06	Antropologia filosofica	6
FF108	F-SIS/04	Logica	5
FF109	F-STO/01	Storia della Filosofia I	14
FF110	F-STO/01	Storia della Filosofia II	11
CB101	BIB/01	Introduzione alla Sacra Scrittura I	3
CB102	TH/02	Introduzione alla Sacra Scrittura II	3
CB103	TH/09	Introduzione ai Padri della Chiesa	4
CB104	ANT-FIL/01	Ebraico biblico	5
CS101	TH/01	Introduzione alla Teologia	3
CS102	TH/02	Teologia della Rivelazione	4
CS103	TH/02	Tradizione e tradizioni	3
CR101	STO/05	Storia della Chiesa antica e medioevale	5
CR102	STO/03	Storia della Chiesa moderna	2

CR103	STO/04	Storia della Chiesa contemporanea	2
CR104	ANT-ARCH/01	Archeologia cristiana: elementi generali e arte cristiana antica in Sardegna	3
CF101	F-SIS/05	Fenomenologia e Filosofia della Religione	6
CF102	S-PSI/01	Psicologia generale	2
CX101	STO/10	Metodologia della ricerca	3
MX102	STO/10	Elaborato scritto personale I	1
MX103	STO/10	Elaborato scritto personale II	1
OX...		Corso opzionale I	3
CL01	ANT-FIL/03	Lingua latina	[6]
CL02	ANT-FIL/02	Lingua greca	[6]
CL03	LIN/01	Lingua inglese	[6]

Terzo anno

Codice	SSD	Disciplina	ECTS
FB101	BIB/04	Introduzione ed esegesi A.T: Pentateuco	5
FB103	BIB/06	Introduzione ed esegesi A.T: Libri Profetici	5
FB105	BIB/08	Introduzione ed esegesi N.T: Vangeli Sinottici - Opera Lucana	5
FS101	TH/03	Il mistero di Dio Uno e Trino	10
FS102	TH/04	Cristologia - Soteriologia	10
FS104	TH/05	Teologia dei Sacramenti	5
FM101	TH/12	Teologia Morale fondamentale	6
FP101	TH/14	Teologia Pastorale fondamentale	3

FR101	TH-IUS/01	Introduzione al Diritto della Chiesa	4
CB105	ANT-FIL/02	Greco biblico	3
SX...		Seminario	4

Quarto e quinto anno

Codice	SSD	Disciplina	ECTS
FB102	BIB/05	Introduzione ed esegesi A.T: Libri Storici	3
FB104	BIB/07	Introduzione ed esegesi A.T: Libri Sapienziali	5
FB106	BIB/09	Introduzione ed esegesi N.T: Scritti di San Giovanni	5
FB107	BIB/10	Introduzione ed esegesi N.T: Lettere Paoline - Ebrei - Lettere Cattoliche	6
FS103	TH/07	Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo	10
FS105	TH/05	Battesimo - Confermazione - Riconciliazione/Penitenza - Unzione degli infermi	6
FS106	TH/05	Eucaristia	3
FS107	TH/05	Ordine	2
FS108	TH/05	Matrimonio	3
FS109	TH/06	Fondamenti di Antropologia Teologica	5
FS110	TH/06	Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo	6
FS111	TH/06	Virtù teologali	5
FS112	TH/06	Escatologia	3
FS113	TH/08	Liturgia I	3

FS114	TH/08	Liturgia II	3
FM102	TH/13	Teologia Morale sociale	6
FM103	TH/13	Teologia Morale sessuale e familiare	5
FM104	TH/13	Teologia Morale religiosa e sacramentale	5
FM105	TH/13	Bioetica	5
FM106	TH/14	Teologia Spirituale	5
FP102	TH/15	Catechetica fondamentale	3
FR102	TH-IUS/01	Diritto Canonico: Questioni speciali I	3
FR103	TH-IUS/01	Diritto Canonico: Questioni speciali II	3
MX101	STO/10	Atti accademici	4
OX...		Corso opzionale II	3

LEGENDA:

Sigla in prima posizione:

F corso Fondamentale C corso Complementare O corso Opzionale

T corso Tutoriale S Seminario

M attività accademica (elaborati scritti, bibliografie ragionate, ecc.)

Sigla in seconda posizione:

F area Filosofia e scienze umane B area testuale Biblico-patristica

S area Sistemativo-liturgica M area Morale

P area Pastorale R area Scienze storiche e giuridiche

X senza specificazione di area L corso propedeutico

Numeri in terza posizione:

1xx primo ciclo

2xxsecondo ciclo

Xx extracurricolari

Numeri in quarta posizione (per gli opzionali ed i seminari):

xxx-2324 (= anno accademico)

I corsi del Quinquennio Istituzionale si distinguono in obbligatori ed ausiliari. Ad ognuno di essi viene attribuito uno o più crediti (ECTS). Con la firma (19 settembre 2003) della *Dichiarazione di Bologna* (1999), atto che ha sancito l'adesione della Santa Sede al Processo di Bologna il cui fine principale consiste nell'armonizzare gli studi universitari in ambito europeo in vista della realizzazione di uno Spazio Europeo di Istruzione Superiore (*European Higher Education Area*), anche le Università Pontificie e le Facoltà ecclesiastiche sono state chiamate ad attuare una serie di obiettivi specifici comuni a tutte le Istituzioni accademiche dei Paesi firmatari.

A partire dal 2010, tutte le Istituzioni accademiche, comprese appunto quelle dipendenti dalla Santa Sede, hanno adottato il sistema europeo di assegnazione dei crediti. L'ECTS, ovvero *European Credit Transfer and Accumulation System*, introdotto in Europa sin dal 1989 nell'ambito del programma Erasmus ed inizialmente concepito per il trasferimento dei crediti, viene utilizzato attualmente per facilitare la mobilità studentesca ed il riconoscimento accademico.

Esso ha comportato una vera inversione di tendenza: mentre il sistema di crediti adottato dalle Facoltà ecclesiastiche era caratterizzato dalla centralità assegnata all'attività svolta in aula dal docente, l'attenzione viene spostata sull'impegno profuso dallo studente, pertanto viene assegnato un ECTS a circa 25 ore di impegno dello studente.

Nel sistema universitario italiano si usa anche la dizione equivalente di CFU (credito formativo universitario). Nel caso dei corsi con lezioni frontali, il totale di 25 ore risulta composto da 7/8 ore di frequenza, 14/16 ore di lavoro personale, 2/3 ore di impegno nel contesto degli esami.

Il Consiglio di Facoltà del 15 gennaio 2007 ha sancito, a partire dall'Anno Accademico 2010-2011, l'obbligo per tutti gli studenti del I Ciclo di partecipare ad atti accademici quali Convegni, Conferenze, Seminari di Studio, ecc., con valenza attribuita di 4 ECTS.

Convenzionalmente viene attribuito al percorso formativo annuale di uno studente un totale di 60 ECTS.

Per maggiori informazioni sul Processo di Bologna si possono visitare vari siti internet sul tema; tra questi il sito ufficiale del Processo di Bologna per l'Italia: www.processodibologna.it.

CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO

Entro il Quinquennio istituzionale lo studente deve frequentare **due corsi opzionali** tra quelli proposti annualmente. Ogni corso opzionale si svolge in 24 ore di lezione, equivalenti a 3 ECTS.

In base alle disposizioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica nel Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia del 28 gennaio 2011 (AAS 103 [2011] 145-161), dall'Anno Accademico 2012-2013 il primo corso opzionale deve essere scelto tra quelli di argomento filosofico.

Sarebbe altresì opportuno che il secondo corso opzionale privilegiasse tematiche quali le fonti storiche della religiosità popolare in Sardegna, oppure aspetti e trasformazioni della cultura in Sardegna. Esso potrà essere individuato anche tra i corsi proposti nel **Biennio di Licenza**, compatibilmente con gli orari dei corsi obbligatori del proprio anno.

Per poter frequentare come opzionale un corso del Biennio di Licenza, lo studente del Quinquennio istituzionale dovrà prima consultare il Docente titolare del corso.

LAVORI PERSONALI DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli studenti sono tenuti a preparare annualmente un elaborato scritto. In particolare:

- nel **I** e nel **II anno**, individualmente o in gruppo, dovranno svolgere un tema di loro gradimento, concordato con un Docente dell'anno (cfr.

Regolamento, art. 57.3°); potrebbe essere opportuno redigere il primo elaborato in connessione con il corso *Metodologia della ricerca*.

- nel **III anno** prenderanno parte ad un **seminario** di ricerca;
- relativamente al **IV** e al **V anno**, si vedano le seguenti **Norme riguardanti l'esame di Baccalaureato**.

Per quel che riguarda le scadenze annuali sia in relazione agli elaborati che ai seminari di ricerca, così come in relazione a ciò che concerne il lavoro scritto per il Baccalaureato, è bene vedere le indicazioni proposte nel Calendario per i giorni: 31 ottobre, 30 novembre, 31 marzo e 30 aprile.

NORME RIGUARDANTI L'ESAME DI BACCALAUREATO

L'esame in ordine al conseguimento del primo grado accademico o Baccalaureato in Teologia, a conclusione del primo Ciclo di Studi Teologici, comprende:

1. la presentazione da parte del candidato di un proprio elaborato scritto nel contesto degli studi del Quinquennio;
2. brevi osservazioni sul lavoro da parte del Moderatore e del Revisore;
3. la proposizione dei cinque temi, tratti normalmente dal *Tesario* della Facoltà, precedentemente determinati.

L'esame, che abbraccia un arco di tempo di circa 1 ora e 15 minuti, si estrinseca secondo la seguente scansione: 15 minuti per il candidato e 20 minuti ciascuno per il Moderatore, il Revisore e il Presidente della Commissione.

Per il conseguimento del Baccalaureato lo studente dovrà:

- *nel quarto anno*:
 - concordare tempestivamente il tema - nell'ambito indicato dal n. 1 - con un professore della Facoltà, che ne diviene moderatore;
 - preparare, sotto la guida dello stesso professore, un progetto dettagliato dello svolgimento dell'argomento (una o due cartelle dattiloscritte);

- presentarlo in triplice copia alla Segreteria, con la firma di approvazione del professore, entro la data stabilita al riguardo in Calendario. Il tema così presentato dovrà ottenere l’approvazione anche da un altro professore designato dal Preside, che ne diviene revisore;
- *nel quinto anno:*
 - presentare il lavoro dattiloscritto in triplice copia alla Segreteria, rispettivamente:
 - entro il 30 aprile se intende sostenere l’esame nella sessione di giugno;
 - entro il 30 luglio se intende sostenere l’esame nella sessione autunnale.

Lo studente che non riuscisse a sostenere l’esame finale di Baccalaureato al termine del Quinquennio istituzionale, espletate le condizioni sopra indicate, concorderà con il Preside i tempi dello stesso esame finale. In ogni caso dovrà presentare il lavoro scritto alla Segreteria due mesi prima dell’esame finale.

Il lavoro deve attestare l’idoneità del candidato a trattare con metodo, organicità e coerenza, i temi teologici all’interno di una opportuna conoscenza globale delle discipline teologiche. Il suo contenuto deve raggiungere un minimo di trenta cartelle dattiloscritte di testo e, almeno normalmente, non superare le sessanta cartelle. Ogni cartella dovrà essere di circa 30 righe.

L’argomento svolto in questo elaborato deve essere tale da potersi connettere organicamente con alcuni temi fondamentali del Quinquennio istituzionale tratti dal *Tesario* della Facoltà (cfr. *Regolamento*, art. 75.5) sui quali verterà l’esame orale. All’elaborato scritto e all’esame orale finale vengono attribuiti complessivamente 10 ECTS.

PROSPETTO DEI CORSI 2023-2024

Codice	Corso	Docente	Ore (I s.)	Ore (II s.)	ECTS
--------	-------	---------	---------------	----------------	------

CORSI PROPEDEUTICI EXTRACURRICOLARI

CL01	Lingua latina	Ibba	24	24	[6]
CL02	Lingua greca	Nardi	24	24	[6]
CL03	Lingua inglese	Oppo	24	24	[6]

CORSI PROPRI DEL I ANNO

FF101	Introduzione alla Filosofia	Nuvoli	12		2
FF102	Filosofia dell'Essere I	Ferrelì		48	6
CB101	Introduzione alla Sacra Scrittura I	Secci		24	3
CR101	Storia della Chiesa antica e medioevale (I)	Franceschini - Artizzu	24	24	5
CR104	Archeologia cristiana	Corde	24		3
CS101	Introduzione alla Teologia	Vinti	24		3

CX101	Metodologia della ricerca	Vinci	24		3
-------	---------------------------	-------	----	--	---

CORSI COMUNI AL I E II ANNO

FF106	Filosofia morale generale e speciale	Tilocca	48		6
FF107	Antropologia filosofica	Vinci		48	6
FF109	Storia della Filosofia I	Spano	84		14
FF110	Storia della Filosofia II	Spano		72	11

CORSI PROPRI DEL II ANNO

FF103	Filosofia dell'Essere II	Ferrelì	36		5
CB102	Introduzione alla Sacra Scrittura II	Fabrizi	24		3
CB103	Introduzione ai Padri della Chiesa	D. Piras		36	4
CB104	Ebraico biblico	Zanetti	24		5
CR102	Storia della Chiesa moderna (II)	Lecis	24		2
CR103	Storia della Chiesa contemporanea (III)	Lecis	24		2
CS102	Teologia della Rivelazione	Fabrizi		36	4

CORSI DEL III ANNO

FB101	Introduzione ed esegesi A.T.: Pentateuco	Ghiani		36	5
FB103	Introduzione ed esegesi A.T.: Profeti	Zanetti	36		5
FB105	Introduzione ed esegesi N.T.: Vangeli Sinottici - Opera Lucana	Busia	36		5
FS101	Il Mistero di Dio Uno e Trino	Cogoni	36	36	10
FS102	Cristologia - Soteriologia	Demelas - Zanda	36	36	10
FS104	Teologia dei Sacramenti	Trudu		36	5
CS102	Teologia della Rivelazione	Fabrizi		36	4
FM101	Teologia Morale fondamentale	Maceri		48	6
FP101	Teologia Pastorale fondamentale	Delogu		24	3
FR101	Introduzione al Diritto della Chiesa	A. Fadda	36		4
CB105	Greco biblico	A. Piras		24	3

CORSO PROPRIO DEL IV ANNO

FP102	Catechetica fondamentale	Delogu	24		3
-------	-----------------------------	--------	----	--	---

CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

FB102	Introduzione ed esegesi A.T.: Storici	Castangia		24	3
FB106	Introduzione ed esegesi N.T.: Scritti di San Giovanni	Zanetti		36	5
FS103	Ecclesiologia - Mariologia - Ecumenismo	Farci	48	24	10
FS108	Matrimonio	Marelli	24		3
FS109	Fondamenti di Antropologia Teologica	Farrugia	36		5
FS110	Antropologia Teologica: La Grazia di Cristo	Vinti	24	24	6
FS111	Virtù teologali	Nuvoli		36	6
FM103	Teologia Morale sessuale e familiare	Maceri		36	5
FM104	Teologia Morale religiosa e sacramentale	Caria		36	5
FM105	Bioetica	Castello - Mele -Sanna	36		
FS114	Liturgia II	Trudu	24		3
FR103	Diritto Canonico: Questioni speciali II	A. Fadda		24	3

CORSI OPZIONALI E SEMINARI

OB101-2324	Il Salterio, un libro per tutte le stagioni	Teani		24	3
OF101-2324	Estetica. L'icona cristiana e la modernità	Oppo		24	3
OR101-2324	Jacopone da Todi, San Francesco d'Assisi e l'esperienza della fede	Ibba		24	3
SS101-2324	La Risurrezione di Gesù e la fede dei discepoli nella Teologia contemporanea	N. Demelas	24		4

PROGRAMMA DEI CORSI 2023-2024

A. BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO FONDAMENTALE

CORSI PROPRI DEL I ANNO

FF101: INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Prof. Don PIERO FELICE MARIO NUVOLI - *I sem.: 12 ore / 2 ECTS* *F-SIS/01*

Questo brevissimo corso vorrebbe essere solo un invito allo studio della Filosofia. In una forma semplice ed elementare desidera mostrare perché vale la pena studiarla. In particolare si spiegherà l'originalità della Filosofia rispetto alle altre scienze; la possibilità di una feconda collaborazione con l'esperienza religiosa; il suo apporto nei confronti dell'ipotesi della rivelazione e del suo accadere storico.

BIBLIOGRAFIA: F. NUVOLI, *Filosofia. Cinque passi per varcare la soglia*, CUSL, Cagliari 2004.

FF102: FILOSOFIA DELL'ESSERE I

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - *II sem.: 48 ore / 6 ECTS* *F-SIS/02*

Il corso di Metafisica si divide in due parti. La prima parte è di carattere introduttivo e generale. Attraverso l'aiuto di un manuale tenteremo di

ricostruire le tappe fondamentali della nascita e della evoluzione di questa disciplina.

1. Significati del termine.
2. Vari tipi di metafisica.
3. La sostanza soprasensibile.
4. La multivocalità dell'essere e le categorie.
5. La struttura dell'essere: sostanza e accidenti, materia e forma, atto e potenza.
6. Il principio come atto puro.

La seconda parte di questo corso verrà dedicata alla lettura ed analisi attenta in classe di alcune pagine di autori importanti. E precisamente: Aristotele, per il periodo classico; S. Tommaso, per quello medioevale; Immanuel Kant, per quello moderno.

BIBLIOGRAFIA: E. BERTI, *Introduzione alla Metafisica*, Utet, Torino 1997; ARISTOTELE, *Metafisica*; S. TOMMASO, *In duodecim libros Metaphysicorum Aristotelis expositio*, Marietti, Torino 1950; I. KANT, *Critica della ragion pratica*. Altre indicazioni verranno fornite dal Professore durante le lezioni e nelle dispense che verranno distribuite.

CB101: INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA I

Prof. Don ANDREA SECCI - *II sem.: 24 ore / 3 ECTS*

BIB/01

Il corso si propone di introdurre lo studente agli elementi basilari per una lettura e uno studio approfonditi della Sacra Scrittura. La formazione del libro della Bibbia; il contesto storico, geografico e letterario dei testi; le principali istituzioni politiche e religiose; un lessico essenziale propedeutico ai futuri corsi specifici dei singoli libri della Bibbia. Il corso procederà secondo lezioni frontali.

BIBLIOGRAFIA: M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, Elledici, Leumann (TO) 2016, 147-332; L. MAZZINGHI, *Storia di Israele*, EDB, Bologna 2007; F. SERAFINI - G. PEREGO, *Piccolo Atlante Biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; J.-L. SKA - M. GILBERT - J.-N. ALETTI, *Lessico ragionato dell'esegesi biblica. Le parole, gli approcci, gli autori*, Queriniana, Brescia 2006; G. RIZZI, *Le versioni italiane della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

CS101: INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Prof. Don MATTEO VINTI - I sem.: 24 ore / 3 ECTS

TH/01

All'origine del cristianesimo c'è l'evento di Gesù Cristo. Si tratta di un fatto singolarissimo (un crocifisso risorto!), tanto che fin da subito coloro che più strettamente hanno avuto a che fare con la sua storia hanno avvertito la necessità di comunicarlo, di predicarlo. Nella necessità di comunicare il fatto, sono ricorsi a un orizzonte di significato che interpreta il fatto e chiede ai destinatari di abitare in quell'orizzonte di interpretazione che diventa poi orizzonte e criterio di vita, di concezione e di prassi. Già con il primo annuncio su Gesù Cristo abbiamo a che fare con una forma di tradizione e traduzione dell'evento che riesca ad intercettare la capacità degli uditori di afferrare e assentire al messaggio. Già dall'origine abbiamo a che fare con il fenomeno che più tardi verrà chiamato *teologia*. Ma perché e in che modo è possibile "parlare di Dio"? Il corso si propone di introdurre lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo. Tra i temi trattati, la rivelazione, la tradizione, la fede, il carattere epistemologico della teologia, il metodo della teologia, l'ermeneutica teologica e la storia di alcuni modelli teologici.

BIBLIOGRAFIA: M. VINTI, *La ragione della speranza. Una introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2021; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*,

Cittadella, Assisi (PG) 1985; R. FISICHELLA - G. POZZO - G. LAFONT, *La Teologia tra Rivelazione e Storia*, EDB, Bologna 1997; G. RUGGIERI, *Prima lezione di teologia*, Laterza, Roma-Bari 2011.

CR101: STORIA DELLA CHIESA ANTICA E MEDIOEVALE (I)

Proff. Don GIORGIO FRANCESCHINI - DANILA ARTIZZU - *annuale: 48 ore / 5 ECTS*
STO/05

Parte I: Storia della Chiesa antica

Il corso si propone di ripercorrere le fasi della storia della Chiesa antica dalla Pentecoste a san Gregorio Magno. Questo percorso si articolerà su tre snodi principali: 1) i cristiani delle origini fino al 70 d.C.; 2) i cristiani a Roma fino a Teodosio; 3) i cristiani e la nuova realtà post romana fino a san Gregorio Magno.

Come ultimo argomento verrà trattato il rapporto Sardegna e san Gregorio Magno e come egli sia stato capitale per l'evangelizzazione dell'Isola. Si terrà anche in debito conto lo sviluppo dottrinale attraverso i concili e quello del Papato, con un breve accenno alla nascita del monachesimo orientale.

Parte II: Storia della Chiesa medioevale

Il corso intende offrire, unitamente ad un quadro generale della storia e della società medievale in Occidente, una serie di approfondimenti relativi alle tematiche cruciali e agli eventi salienti che hanno caratterizzato la storia della Chiesa all'indomani del processo di cristianizzazione dell'Impero. In particolare verranno discusse a lezione le tappe evolutive, nei rapporti fra clero, laici e istituzioni, nei momenti di passaggio dalla Tarda Antichità all'Alto Medioevo per arrivare infine alle soglie dell'Umanesimo. I tematismi di approfondimento riguarderanno: la cristianizzazione dell'Impero e la formazione delle istituzioni ecclesiastiche, i processi di evangelizzazione dell'Occidente barbarico, il ruolo del monachesimo, i rapporti fra Oriente e

Occidente, la Chiesa in età Carolingia, le crisi e le riforme fra XI e XIII sec., gli ordini mendicanti, i movimenti ereticali e di dissenso, il papato avignonese, il grande Scisma di Occidente, la religiosità nel Tardo Medioevo. Alcuni focus verranno dedicati alla realtà sarda.

BIBLIOGRAFIA: Parte I: il manuale di riferimento è U. DELL'ORTO - S. XERES (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, voll. 1-2, Morcelliana, Brescia 2017; altri manuali di consultazione e approfondimento possono essere N. BROX, *Storia della Chiesa I. Epoca antica*, Queriniana, Brescia 2009²; R. STARK, *Le Città di Dio*, Lindau, Torino 2010. Per la parte sulla Sardegna e San Gregorio Magno verrà fornita una selezione di articoli tratti da A. MASTINO - G. SOTGIU - N. SPACCAPELO (a cura di), *La Sardegna Paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno*, PFTS University Press, Cagliari 1999; L. CASULA - G. MELE - A. PIRAS (a cura di), *Per longa maris intervalla. Gregorio Magno e l'Occidente mediterraneo fra tardoantico e alto medioevo*, PFTS University Press, Cagliari 2006; L. CASULA - A. M. CORDA - A. PIRAS (a cura di), *Orientis radiata fulgore. La Sardegna nel contesto storico e culturale bizantino*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus (CA) 2008.

Parte II: C. AZZARA - A.M. RAPETTI, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2009. Un'antologia di brani scelti dalle fonti sarà fornita e commentata nel corso delle lezioni, così come le referenze bibliografiche per i temi più specificatamente incentrati sulla storia della Chiesa medievale in Sardegna. Per eventuali e ulteriori approfondimenti: M. T. DOLSO, *Gli ordini mendicanti. Il secolo delle origini*, Carocci, Roma 2021; C. AZZARA, *Il papato nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2006; M. BENEDETTI (a cura di), *Storia del Cristianesimo. II. L'età medievale (secc. VIII-XV)*, Carocci, Roma 2015. Per un quadro storico di sintesi è consigliata la lettura del manuale: L. TANZINI, F. P. TOCCO, *Un Medioevo mediterraneo. Mille anni tra Oriente e Occidente*, Carocci, Roma 2020.

CR104: ARCHEOLOGIA CRISTIANA: ELEMENTI GENERALI

E ARTE CRISTIANA ANTICA IN SARDEGNA

Prof. ANTONIO MARIA CORDA - *I sem.*: 24 ore / 3 ECTS

ANT-ARCH/01

Quadro introduttivo. Definizione della disciplina. Le fonti. Le prime attestazioni monumentali di committenza cristiana: città, suburbio e campagna. La cristianizzazione del linguaggio figurativo. La trasformazione “in senso cristiano” della città e del territorio nel IV-V secolo. I monumenti identitari: catacombe e chiese. Nascita e sviluppo dei cimiteri e degli spazi collegati al rito. Damaso e il culto dei martiri. Roma: da Babilonia alla Gerusalemme celeste. Il programma decorativo degli edifici di culto. *Approfondimento sulla Sardegna*: la cristianizzazione del territorio. Il *martyrium* di sant’Antioco a Sulci. Carales, Nora, Tharros e Turrus Libisonis in età cristiana.

BIBLIOGRAFIA: P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980, 1-36; H. BRANDENBURG, “Archeologia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. Di Berardino, vol. I, Marietti, Genova-Milano 2006, coll. 475-490; G. CANTINO WATAGHIN, “Topografia cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. III, Marietti, Genova-Milano 2008, coll. 5407-5416; P. PERGOLA, *Le catacombe romane. Storia e topografia*, Carocci, Roma 2002, 21-105; C. CARLETTI, “Epigrafi cristiana”, in *Nuovo Dizionario Patristico*, cit., vol. I, Marietti, Genova-Milano 2006, coll. 1675-1694; F. BISCONTI, “Introduzione”, in ID. (a cura di), *Temi di iconografia paleocristiana*, LEV, Città del Vaticano 2000, 13-86. Sulla Sardegna: A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Il Maestrale, Nuoro 2005, cc. X-XII. Ulteriore bibliografia verrà segnalata in aula durante il corso.

CX101: **METODOLOGIA DELLA RICERCA**

Prof. DANIELE VINCI - *I sem.:* 24 ore / 3 ECTS

STO/10

Il Corso è finalizzato a fornire i primi rudimenti del lavoro scientifico e ad abilitare alla stesura degli elaborati personali richiesti per il primo ciclo di studi. Sono previste cinque unità didattiche:

- 1) Premesse: metodologia della ricerca e tecniche di studio;
- 2) La citazione bibliografica: i metodi e i modelli;
- 3) Il tema: l'oggetto di ricerca, l'indice e il piano di lavoro;
- 4) Il materiale: la ricerca bibliografica e la preparazione del materiale;
- 5) Il testo: la stesura e la revisione.

A motivo del taglio pratico e fattivo del Corso, per ogni unità didattica saranno compiute verifiche ed esercitazioni specifiche.

BIBLIOGRAFIA: D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2018³. Con bibliografia specifica.

CL01: **LINGUA LATINA**

Prof.ssa VINCENZA IBBA - *annuale:* 48 ore / 6 ECTS

ANT-FIL/03

Il corso si propone di portare gli studenti alla conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina attraverso lezioni di carattere teorico e pratico finalizzate all'approccio diretto dei testi del Nuovo Testamento, dei Padri della Chiesa e dei documenti ufficiali del Magistero. I partecipanti al corso dovranno munirsi del testo latino del Nuovo Testamento e dell'ordinario in latino della messa di san Pio V e di quella di papa Paolo VI.

BIBLIOGRAFIA: M. T. LUPIDI SCIOLLA - L. SCIOLLA, *Matrix. Lezioni di lingua*

latina 1, Marietti Scuola, Novara 2006; ID., *Matrix. Lezioni di lingua latina* 2, Marietti Scuola, Novara 2006. Il *Dizionario di lingua latina* è lasciato alla libera scelta degli studenti fra il CASTIGLIONE - MARIOTTI e il CAMPANINI - CARBONI.

CLO2: LINGUA GRECA

Prof.ssa DONATELLA NARDI - *annuale: 48 ore / 6 ECTS*

ANT-FIL/02

Fonetica: L'alfabeto e altri segni extra alfabetici. Vocali e dittonghi. Segni di interpunzione. Enclitiche e proclitiche. Fenomeni vocalici e consonantici. Leggi dell'accento. Analisi della parola: radice, tema, desinenza, terminazioni e suffissi.

Morfologia: La declinazione: casi, genere e numero. L'articolo. Il sostantivo: I-II-III declinazione. Elementi di base sulle classi dell'aggettivo e le forme della comparazione. Cenni sui pronomi e sull'avverbio.

Il sistema verbale: Generalità del verbo: tempi principali e storici, desinenze primarie e secondarie, attive e medio-passive. Tema del presente e tema verbale. La coniugazione tematica e atematica. Il presente indicativo, imperativo, infinito dei verbi in - ω. L'imperfetto dei verbi in - ω. Il presente indicativo, imperativo, infinito del verbo εἶμι. L'imperfetto del verbo εἶμι. Il participio presente della coniugazione tematica e atematica e i suoi usi morfosintattici. Futuro della coniugazione tematica e atematica. Il valore aspettuale del verbo: l'aoristo, il perfetto e il piuccheperfetto.

Il corso prevede un laboratorio di decodifica e ricodifica del testo, i brani oggetto di analisi e tutto il materiale di approfondimento verranno forniti dalla docente in fotocopia.

BIBLIOGRAFIA: C. CAMPANINI - P. SCAGLIETTI, *Greco Lingua e civiltà. Grammatica*, Sansoni per la scuola, Milano 2012; S. NICOLA - M. SCAPINO, *Il Nuovissimo IANUS/IANOΣ*, Petrini, Torino 2012. *Dizionari:* L. ROCCI,

Vocabolario greco-italiano, Dante Alighieri, Roma 2010; F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca*, Loescher, Roma 2013³.

CLO3: LINGUA INGLESE

Prof. ANDREA OPPO - *annuale: 48 ore / 6 ECTS*

LIN/01

Il corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua (livelli A1 dei parametri CEFR). Coloro che hanno già studiato la lingua alle scuole superiori non sono tenuti a seguire il corso. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: info@pfts.it.

CORSI COMUNI AL I E II ANNO

FF106: FILOSOFIA MORALE GENERALE E SPECIALE

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *I sem.: 48 ore / 6 ECTS*

F-PRA/01

Il corso si propone di stimolare gli studenti ad una riflessione filosofica sull'esperienza morale. Lo svolgimento degli argomenti terrà conto del cammino di riflessione che nei secoli la filosofia ha espresso - entrando in un rapporto di conoscenza e dialogo con quelle prospettive etiche che hanno caratterizzato il pensiero politico e sociale dagli antichi Greci sino ad oggi - ma anche, in una prospettiva fenomenologica, dell'esperienza vissuta da ciascuno di noi e dalla nostra generazione umana attuale, come comunità culturale.

L'itinerario proposto comprende due parti. Nella prima si tratterà della

filosofia morale generale, ossia degli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale. Nella seconda parte verranno affrontati alcuni temi di filosofia morale speciale, ossia temi particolari dell'esperienza morale dell'uomo: il rapporto tra persona e società; la società politica; la democrazia; il rapporto tra l'uomo e la natura delineato dalle etiche ambientali antropocentriche e anti-antropocentriche.

BIBLIOGRAFIA: J. DE FINANCE, *Etica generale*, PUG, Roma 1997; A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994; J. MARITAIN, *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Morcelliana, Brescia 1999; M. TALLACCHINI (a cura di), *Etiche della Terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1999.

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

FF107: ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Prof. DANIELE VINCI - II sem: 48 ore / 6 ECTS

F-SIS/06

Il corso si svilupperà in due parti che verranno affrontate in parallelo. La prima parte porrà a tema il problema dell'uomo e della sua irriducibile complessità. La struttura relazionale della natura umana e, allo stesso tempo, la sua ineliminabile istanza autoriflessiva richiedono un approccio globale capace di sostenere interrogativi radicali: qual è il senso dell'essere uomo? Chi sono io? Chi è l'altro che mi sta di fronte? Si cercherà quindi di tratteggiare gli aspetti costitutivi dell'uomo e il loro orientamento dinamicamente teso verso una realizzazione piena e autentica, personale e comunitaria che passa attraverso l'esperienza del fallimento e del male.

Nella seconda parte, il problema dell'uomo verrà riletto attraverso il tema-guida del volto nel pensiero contemporaneo. Il volto è identità e alterità colte nella loro concretezza unica e irripetibile, nella viva frontalità di una presenza espressiva alla quale mi rivolgo e che si rivolge a me. Attraverso la lettura e il commento di alcuni saggi significativi, sarà possibile tracciare una mappa che aiuti ad orientarsi nella ricca complessità del tema.

BIBLIOGRAFIA: PRIMA PARTE: J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Elledici, Leumann (TO) 1992; SECONDA PARTE: D. VINCI (a cura di), *Il volto nel pensiero contemporaneo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2010.

FF109: STORIA DELLA FILOSOFIA I

Prof. MASSIMILIANO SPANO - I sem.: 84 ore / 14 ECTS

F-STO/01

Il corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali. Il sorgere delle istanze filosofiche greche verrà esaminato attraverso la lettura integrale del *Menone* di Platone. Particolare rilievo sarà dato alle nuove prospettive interpretative di Imre Toth e Konrad Geiser sul concetto di *logos* platonico in relazione all'esperienza maieutica descritto nel dialogo e sulla ripresa e sviluppo di queste prospettive all'interno del pensiero cristiano.

BIBLIOGRAFIA: Manuale: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. I, UTET, Torino 1994. Parte monografica: PLATONE, *Menone*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1999. Ulteriore bibliografia: I. TOTH, *Lo schiavo di Menone*, Vita e Pensiero, Milano 1988; F. DI BENEDETTO, *L'anima e la matematica*, Vita

e Pensiero, Milano 2011; M. FATTAL, *Ricerche sul logos. Da Omero a Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

FF110: STORIA DELLA FILOSOFIA II

Prof. MASSIMILIANO SPANO - *II sem.*: 72 ore / 11 ECTS

F-STO/01

Il corso intende soffermarsi sulla crisi della metafisica come uno dei tratti principali delle trasformazioni che hanno caratterizzato il pensiero filosofico moderno e contemporaneo. Se nella modernità tale operazione si è sviluppata principalmente nel senso di una “neo-fondazione” del sapere, la contemporaneità ha espresso una critica più radicale nei termini di “sfondamento” o assenza di riferimento e necessità di contestualizzazione.

BIBLIOGRAFIA: Manuali: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, voll. II-III, UTET, Torino 1982 (o edd. succ.); M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea. Temi e percorsi della contemporaneità*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus (CA) 2008.

Testi: CARTESIO, *Discorso sul metodo* (1637), SEI, Torino 1983; ID., *Meditazioni metafisiche* (1641), Rusconi, Milano 1998; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo* (1927), Longanesi, Milano 1992; J. HABERMAS, *Il pensiero post-metafisico* (1988), Laterza, Bari 1991.

CORSI PROPRI DEL II ANNO

FF103: FILOSOFIA DELL'ESSERE II

Prof. Don IGNAZIO FERRELI - I sem.: 36 ore / 5 ECTS

F-SIS/02

Il corso si divide in due parti.

La *parte istituzionale* è lasciata allo studio personale degli alunni in uno dei manuali che verrà indicato secondo il seguente programma:

- esistenza e possibilità naturale della conoscenza di Dio;
- le vie *affirmationis* - *negationis* - *supereminetiae*;
- la via ontologica e le cinque vie di san Tommaso;
- Dio come pienezza di Essere Sussistente;
- la relazione in Dio;
- le perfezioni di Dio: Unità - Verità - Bontà (semplicità, incorporeità, infinitudine, eternità, bellezza);
- la potenza di Dio: Creazione e Provvidenza.

La *seconda parte*, oggetto delle lezioni che si terranno in classe, verrà incentrata nella presentazione del tema sulla possibilità dell'amicizia con Dio in Aristotele, secondo san Tommaso.

BIBLIOGRAFIA: S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, I^a, qq. 1-11; ID., *Summa contra Gentiles*, I, 1-25. Per la seconda parte: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, VIII-IX; ID., *Etica Eudemia*, VII; S. TOMMASO, *In decem libros ethicorum Aristotelis ad Nicomachum expositio*, VIII-IX; ID., *Quaestio Disputata De Caritate*; ID., *Summa contra gentiles*, IV, 20-22. I manuali verranno indicati in classe, oltre le dispense distribuite dal Professore.

CB102: INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA II

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - I sem.: 24 ore / 3 ECTS

TH/02

Il corso ripercorre l'itinerario storico-teologico (contributo dei Padri della Chiesa, esegesi medioevale, insegnamento del Magistero) mediante il quale la Chiesa ha accolto e proposto i Libri Biblici quali Parola di Dio. La dottrina classica dell'*ispirazione* riconduce il senso biblico a Dio quale sua fonte e quale suo oggetto. Come pure la norma del *canone* delimita l'insieme dei Libri Biblici ispirati da Dio. Nel corso la chiarificazione storico-teologica del significato dei termini «*ispirazione*» e «*canone*» e del loro uso cristiano sarà propedeutica alla precisazione dello statuto veritativo della Bibbia quale *regola della fede*. Rifletteremo così sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Scrittura.

BIBLIOGRAFIA: C. A. ALVES, *Ispirazione e Verità. Genesi, sintesi e prospettive della dottrina sull'ispirazione biblica del Concilio Vaticano II (DV 11)*, Armando Editore, Roma 2012; F. ARDUSSO, *Perché la Bibbia è parola di Dio. Canone, ispirazione, ermeneutica, metodi di lettura*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998; E. CATTANEO, "Il mistero delle Scritture: l'ispirazione", in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos 1), Elledici, Leumann (TO) 2006, 499-542; K. KOCH, "L'annuncio di un Dio che parla. Riflessioni sul rapporto tra Rivelazione, Parola di Dio e Sacra Scrittura", in E. BORGHI (a cura di), *Ascoltare, rispondere, vivere*, Atti del Congresso Internazionale "La Sacra Scrittura nella vita e nella missione della Chiesa", ETS, Milano 2011, 61-85; B. MAGGIONI, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla "Dei Verbum"*, Messaggero, Padova 2009; V. MANNUCCI, "Il canone delle Scritture", in R. FABRIS (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos - Corso di studi biblici 1), Elledici, Leumann (TO) 1999, 375-395; D. SCAIOLA, "Torah e canone: problematiche e prospettive", in I. FISCHER - M. NAVARRO PUERTO - A. TASHI-ERBER (a cura di), *La Torah*, Vol. 1.1, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, 133-147.

CB103: INTRODUZIONE AI PADRI DELLA CHIESA

Prof. Don DAVIDE PIRAS - II sem.: 36 ore / 4 ECTS

TH/09

Il corso si prefigge di iniziare lo studente al vasto variegato e affascinante mondo della storia della letteratura cristiana antica, all'interno del quale i Padri e gli scrittori ecclesiastici, eredità comune di tutte le Chiese, si comprendono in continuità con la concezione della rivelazione cristiana e intessono gradualmente il discorso teologico *tout-court* con metodi e implicazioni proprî. Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali di carattere storico, letterario e teologico, con la lettura commentata di testi scelti. L'esame finale sarà sostenuto oralmente. Le lezioni frontali affronteranno i temi seguenti, che lo studente dovrà approfondire servendosi tanto del manuale di riferimento quanto delle letture che verranno di volta in volta indicate:

1. Storia, cronologia, terminologia, metodo e statuto epistemologico della disciplina teologica: patrologia, patristica, letteratura cristiana antica e storia del cristianesimo; lo studio dei Padri nei documenti magisteriali.
2. I caratteri generali dei testi delle origini cristiane dall'età apostolica all'età subapostolica.
3. La letteratura nell'epoca delle persecuzioni. Gli Apologisti greci. Le relazioni sui martiri.
4. La letteratura eretica ed antieretica. Ortodossia/eresia nella Chiesa antica. Le correnti ereticali. Le reazioni ortodosse e le caratteristiche degli inizi dell'esegesi cristiana.
5. La letteratura alessandrina, le caratteristiche della *scuola* cristiana, l'eredità origeniana e la reazione antiochena.
6. La letteratura latina. Cartagine e l'Africa cristiana. Roma.
7. La svolta costantiniana, la crisi ariana e le implicazioni di Nicea (325).
8. La letteratura cappadoce e le implicazioni di Costantinopoli I (381). La letteratura monastica.

9. La letteratura inerente alla controversia cristologica e ai concili di Calcedonia (451) e di Costantinopoli II (553). Cenni di cristologia neocalcedonese.
10. La letteratura antiochena e la *scuola* di Antiochia.
11. La letteratura in Occidente (1).
12. La letteratura in Occidente (2) e cenni alla letteratura occidentale e orientale più tarda.

BIBLIOGRAFIA: Manuale: A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2018.

Strumento di orientamento storico-geografico: *Atlante storico del Cristianesimo antico*, a cura di A. DI BERARDINO - G. PILARA, EDB, Bologna 2010.

Bibliografia complementare: A. DI BERARDINO (a cura di), *Nuovo Dizionario patristico e di antichità cristiane*, I-IV, Genova-Milano, 2006-2010; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; *Letteratura cristiana antica*, vol. I-III, a cura di M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1996; P. MATTEI, *Il cristianesimo antico. Da Gesù a Costantino*, Il Mulino, Bologna 2012.

Altra bibliografia sarà consigliata *in itinere*.

CB104: **EBRAICO BIBLICO**

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I sem.*: 24 ore / 5 ECTS ANT-FIL/01

L'intento generale del corso è quello di fornire agli studenti graduali chiavi di accesso alla cultura ebraica e al testo masoretico biblico per saper leggere e tradurre alcune parole e brevi frasi con un dizionario.

Lo scopo particolare è, invece, quello di condurre all'apprendimento degli aspetti ortografici, fonologici e morfologici della lingua ebraica antica mediante esercizi in classe. Allo studente verrà richiesto di consolidare

attivamente i contenuti acquisiti mediante un lavoro personale a casa.

La valutazione della preparazione degli studenti verrà saggiata tramite test lungo il semestre mediante esercizi di traslitterazione, vocabolario e analisi delle pericopi che integreranno la valutazione dell'esame finale, scritto e orale.

BIBLIOGRAFIA: G. DEIANA - A. SPREAFICO (a cura di), *Guida allo studio dell'Ebraico biblico* (2 voll.), Claudiana, Torino 2018; P. REYMOND, *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Claudiana, Torino 2019.

CR102: STORIA DELLA CHIESA MODERNA (II)

Prof. LUCA LECIS - *I sem.: 24 ore / 2 ECTS*

STO/03

CR103: STORIA DELLA CHIESA CONTEMPORANEA (III)

Prof. LUCA LECIS - *I sem.: 24 ore / 2 ECTS*

STO/04

Prerequisiti: conoscenza di base della storia generale, moderna e contemporanea.

Conoscenze e abilità da acquisire: le principali conoscenze da acquisire nel Corso proposto riguardano le linee generali della Storia del Cristianesimo, in particolare quelle della Storia della Chiesa cattolica nel corso dell'Età moderna e di quella contemporanea, specificatamente nell'arco temporale compreso tra il XVI e il XX secolo. Una specifica attenzione verrà riservata all'acquisizione di chiavi interpretative di base, indispensabili per poter pienamente comprendere l'evoluzione del rapporto tra Chiesa e società in Europa e Italia nei lunghi processi storici dell'Età moderna e contemporanea. Verranno inoltre implementate le capacità di lettura critica di fonti scritte, particolarmente importanti in quanto espressione dell'ideologia cattolica (età moderna) e del magistero cattolico (nell'età contemporanea).

Contenuti: La vastità della materia, in rapporto alla disponibilità del tempo

concesso per le lezioni frontali, impone inevitabilmente un'articolazione del corso per temi, tesi a evidenziare le problematiche di maggior rilievo nell'evoluzione storica della Chiesa cattolica dal XIV secolo al Concilio Vaticano II.

Dopo una introduzione indispensabile per esporre il quadro generale, la metodologia e gli strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea, le lezioni affronteranno alcuni temi nodali, come: Lutero e la "riforma" protestante; le scissioni religiose del XIV secolo e le risposte della Chiesa (riforma cattolica, Concilio di Trento, controriforma); linee generali della storia della Chiesa nell'Età dell'Assolutismo; la Rivoluzione francese e la Chiesa; la restaurazione e il Concilio Vaticano I; i nuovi rapporti tra Chiesa e società con l'emergere dell'ideologia liberale (questione sociale, modernismo, integrismo); il "cambiamento" della Chiesa (nuovi approcci socio-educativi e il cambio di passo nell'attività caritativa-assistenziale e nelle missioni); i rapporti Stato-Chiesa in Italia e la nascita e lo sviluppo della "Questione Romana" (1860-1929); regimi autoritari e totalitarismo del XX secolo: inevitabili ripercussioni nella vita della Chiesa (nazionalismi, fascismo, nazionalsocialismo, guerre mondiali); la rinascita democratica e il ruolo della Chiesa (contesto storico-culturale e suo ruolo nelle società europee del post-1945); la seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II (la preparazione, le sessioni conciliari, i protagonisti).

Modalità d'esame: la prova d'esame sarà svolta oralmente, tramite colloqui individuali.

Criteri di valutazione: l'esame sarà valutato in trentesimi con una votazione minima richiesta per il superamento della prova pari a 18/30; la valutazione massima consentita è pari a 30/30. L'eventuale lode sarà concessa, a discrezione del docente, in base alla qualità dell'esposizione dei temi trattati in sede d'esame.

Nella valutazione finale si terrà conto: 1. della conoscenza delle nozioni relative alla storia della Chiesa cattolica (XVI-XX sec.); 2. delle capacità di procedere a una lettura storicizzata del fenomeno religioso; 3. della

padronanza di categorie storiche e chiavi interpretative per la comprensione della dottrina cattolica nella società civile; 4. delle capacità di collegare tra loro eventi e fenomeni in modo coerente; 5. delle capacità di espressione, attraverso l'uso di un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata.

BIBLIOGRAFIA: il docente fornirà apposite dispense (contenenti note, aggiornamenti e suggerimenti bibliografici sulle tematiche affrontate durante il Corso).

CS102: **TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II sem.: 36 ore / 4 ECTS*

TH/02

La Teologia Fondamentale si propone come studio riflesso della fede cristiana. Essa riflette sull'evento storico-salvifico dell'autocomunicazione di Dio all'uomo che raggiunge in Gesù Cristo la sua piena e compiuta testimonianza (cfr. *Dei Verbum* 18). Partendo dalla Rivelazione storico-salvifica, la Teologia Fondamentale esamina le ragioni intrinseche a tale evento, per comprenderlo nella sua specifica pretesa di essere "universalmente credibile".

Allo stesso tempo, la Teologia Fondamentale ricerca le condizioni nel soggetto umano che lo rendono disponibile ad accogliere il dono dell'autocomunicazione di Dio, riconoscendo il suo statuto di evento dialogale: "Con questa rivelazione infatti Dio invisibile (cfr. *Col* 1,15; *1Tm* 1,17) nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici (cfr. *Es* 33,11; *Gv* 15,14-15) e si intrattiene con essi (cfr. *Bar* 3,38), per invitarli e ammetterli alla comunione con sé" (*DV* 2).

BIBLIOGRAFIA: C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di Teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; G. MAZZILLO, *Dio sulle tracce dell'uomo. Saggio di teologia della rivelazione*, San

Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2009; S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale: "Rendere ragione della speranza" (1 Pt 3, 15)*, Queriniana, Brescia 2002; F. TESTAFERRI, *Il tuo volto Signore io cerco. Rivelazione, Fede, Mistero: una teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi (PG) 2013; C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna 2006.

OX...-2324: CORSO OPZIONALE I (SU TEMATICHE FILOSOFICHE)
(Cfr. «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale» pp. 98-100).

B. TRIENNIO TEOLOGICO

CORSI DEL III ANNO

FB101: INTRODUZIONE ED ESEGESI A.T.: PENTATEUCO

Prof. Don ROBERTO GHIANI - *II sem.:* 36 ore / 5 ECTS

BIB/04

Il corso fornirà alcune indispensabili chiavi di lettura per introdurre gli studenti a una lettura critica e credente dei primi cinque libri della Bibbia. Un rapido sguardo alle principali teorie sulla redazione del Pentateuco darà l'idea della complessità e dello sforzo redazionale soggiacente ai testi nella loro forma attuale. Si fornirà una panoramica dei singoli libri biblici – struttura, contenuto e peculiarità –, con uno sguardo alla storia, sullo sfondo della cultura del Vicino Oriente Antico. Brani scelti del Pentateuco saranno oggetto di una lettura attenta, con l'ausilio del metodo dell'analisi narrativa. *Modalità di valutazione.* È richiesta la conoscenza del materiale trattato in classe e di quello che sarà indicato, di volta in volta, dal docente. L'esame sarà in forma orale. Sarà inoltre richiesto ad ogni studente un lavoro personale di ricerca su un argomento che sarà concordato con il docente.

BIBLIOGRAFIA: J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Queriniana, Brescia 1996; E. CHARPENTIER, *Per leggere l'Antico Testamento*, Borla, Roma 1982, 1990; G. GALVAGNO - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Leumann (TO) 2014; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007; H. SIMIAN-YOFRE, *Metodologia dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 1997; J. L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000; ID., *"I nostri padri ci hanno raccontato". Introduzione*

all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento, EDB, Bologna 2012.
Indicazioni bibliografiche sui singoli libri biblici e suggerimenti su come utilizzare la bibliografia saranno forniti durante il corso.

FB103: INTRODUZIONE ED ESEGESI A.T.: LIBRI PROFETICI

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *I sem.*: 36 ore / 5 ECTS BIB/o6

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente alla comprensione del movimento profetico dell'antichità, per come traspare dal canone dei testi biblici. In particolare ci si soffermerà sul contesto storico, sulla narrativa, sulla teologia degli scritti profetici e sulla figura del profeta. Infine, con alcuni saggi di lettura esegetica, si evidenzieranno alcuni basilari generi letterari, utili alla comprensione del testo.

BIBLIOGRAFIA: L. ALONSO SCHÖKEL - J. L. SICRE DIAZ - G. RAVASI (a cura di), *I Profeti*, Borla, Roma 1989; N. CALDUCH-BENAGES, *I Profeti, messaggeri di Dio. Presentazione essenziale*, EDB, Bologna 2013; B. MARCONCINI (a cura di), *Profeti e Apocalittici* (Logos 3), Elledici, Leumann (TO) 2007²; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007; P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla parola. Introduzione ai libri profetici*, Elledici, Leumann (TO) 2017; D. SCAIOLA, *I Dodici Profeti: perché «Minori»? Egesi e teologia*, EDB, Bologna 2011.

FB105: INTRODUZIONE ED ESEGESI N.T.: VANGELI SINOTTICI - OPERA LUCANA

Prof. Don ANDREA BUSIA - *I sem.*: 36 ore / 5 ECTS BIB/o8

Contenuti: Il corso si dividerà in un'introduzione generale (questione sinottica, la formazione dei Vangeli e il genere letterario dei Vangeli), lo

studio di ciascuno dei tre evangelisti con lettura di brani propri, lo studio sinottico di uno o più brani di triplice tradizione. Si darà per acquisito quanto insegnato nei corsi di introduzione alla Sacra Scrittura e nei corsi di Teologia Fondamentale del Biennio.

Obiettivi: Durante il corso si vuole dare allo studente la possibilità di affacciarsi al mondo dell'esegesi sinottica con una maggiore consapevolezza delle peculiarità di ciascun evangelista sempre tenendo presente la grande importanza che i testi evangelici hanno avuto in ogni tempo nella storia della Chiesa.

Modalità: Le lezioni saranno frontali. Lo studente sarà tenuto allo studio, integrativo rispetto alle lezioni, del testo di Grilli indicato nella bibliografia.

BIBLIOGRAFIA: D. FRICKER, «Vangelo di Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio». *Introduzione ai Vangeli sinottici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016; M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016.

Per ciascun Vangelo sarà indicata una bibliografia essenziale in classe.

FS101: IL MISTERO DI DIO UNO E TRINO

Prof. Don DANIELE COGONI - *annuale: 72 ore / 10 ECTS*

TH/03

Il Mistero di Dio Uno e Trino costituisce la verità centrale della fede e della vita cristiana, essendo il Mistero di Dio in sé stesso, così come si è rivelato all'uomo creato a Sua immagine e somiglianza. Partendo dalla Rivelazione si provvederà ad approfondire i tratti salienti del progressivo rivelarsi di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nella Storia della Salvezza, per poi considerare quanto la Sacra Tradizione e il Magistero della Chiesa insegnano sul Mistero della Santissima Trinità.

Il programma si svolgerà in riferimento a quattro ambiti di ricerca teologica fondamentali: 1. l'ambito biblico, dedicato alla comprensione di alcune tipologie trinitarie anticotestamentarie e all'approfondimento del peculiare

carattere trinitario della rivelazione neotestamentaria; 2. l'ambito storico-patristico, dedicato alla comprensione dello sviluppo del dogma e dell'insegnamento trinitario della Chiesa del primo millennio, tenendo conto del contributo dei Padri orientali e occidentali e delle principali definizioni conciliari; 3. l'ambito sistematico, dedicato allo studio della riflessione teologica scolastica e contemporanea sul mistero di Dio Uno e Trino, con l'approfondimento di alcune questioni attualmente più significative; 4. l'ambito etico-spirituale, dedicato all'incidenza del Mistero trinitario sulla vita pratica dei credenti.

BIBLIOGRAFIA: W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; J. O'DONNELL, *Il Mistero della Trinità*, PUG, Roma 1989; C. MOWRY LA CUGNA, *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; K. RAHNER, *La Trinità*, Queriniana, Brescia 1998; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; G. FROSINI, *La Trinità mistero primordiale*, EDB, Bologna 2000; A. GANOCZY, *Il Creatore Trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003; F. DÜNZL, *Breve storia del dogma trinitario nella Chiesa antica*, Queriniana, Brescia 2007; A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; R. LAURENTIN, *Trattato sulla Trinità. Principio, modello e termine di ogni amore*, Edizioni Art, Roma 2009; P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; G. I. GARGANO, *Lezioni di Teologia Trinitaria. Dalla lex orandi alla lex credendi*, UUP, Roma 2014; L. F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; R. FERRI, *Essere e Comunione. A confronto con la proposta teologico-trinitaria di G. Greshake*, Lateran University Press, Roma 2015; D. COGONI, *Triunità Vivente. Elementi di introduzione alla teologia in ascolto propositivo di alcune ermeneutiche trinitarie del XIX-XX secolo*, Edizioni Montefano, Fabriano 2016; J. P. LIEGGI, *Teologia Trinitaria*, EDB, Bologna 2019.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante il corso.

FS102: CRISTOLOGIA - SOTERIOLOGIA

Proff. FABRIZIO DEMELAS - Don DIEGO ANTONIO ZANDA - *annuale: 72 ore /*
10 ECTS *TH/04*

Il corso, che ha per oggetto il mistero di Cristo e della salvezza, si propone di introdurre alla riflessione sul fondamento della fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio Incarnato e Salvatore del mondo. Il programma prevede la trattazione di alcuni momenti fondamentali.

1. La *crisologia* e la *soteriologia biblica* (Prof. F. DEMELAS): a partire dal *kérygma* primitivo e dalla fede crisologica attestata nel Nuovo Testamento, con riferimento alla rivelazione veterotestamentaria, si approfondirà la centralità della figura di Cristo, nella sua vita culminata nel mistero pasquale (passione, morte e risurrezione), come risposta alle attese dell'uomo e rivelazione del mistero della presenza di Dio nella storia.

2. Il mistero di Cristo nella storia della Chiesa (Prof. D. A. ZANDA): attraverso lo studio delle grandi controversie crisologiche e dei concili dell'antichità (di Nicea, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli), si analizzerà il cammino che ha portato alla formulazione e alla determinazione della fede crisologica. Nel medioevo (Anselmo e Tommaso d'Aquino) e nel periodo della Riforma, la teologia approfondisce l'eredità ricevuta dai Padri.

3. La crisologia e la soteriologia nella sistematica contemporanea (Prof. D. A. ZANDA): sulla base dei dati biblici e magisteriali, si affronteranno alcune questioni centrali del dibattito teologico del XX e XXI secolo: la ricerca del Gesù storico; la teologia della croce e della gloria; il motivo dell'incarnazione; la persona di Cristo e l'unione ipostatica; la redenzione, opera del Verbo Incarnato; universalità della mediazione e della redenzione di Cristo.

BIBLIOGRAFIA: M. SIMONETTI, *Studi sulla crisologia del II e del III secolo*, Inst. Patrist. Augustinianum, Roma 1993; ID., *Studi di crisologia post-nicena*, Inst. Patrist. Augustinianum, Roma 2006; W. KASPER, *Gesù il Cristo*,

Queriniana, Brescia 2004¹⁰; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1999²; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999; A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi (PG) 2007; M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008. Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

FS104: **TEOLOGIA DEI SACRAMENTI**

Prof. Don FABIO TRUDU - *II sem.*: 36 ore / 5 ECTS

TH/05

Lo studio teologico dei sacramenti, azioni rituali della Chiesa nelle quali si attua il mistero pasquale di Cristo, si svolge secondo le dimensioni antropologica, biblica, storica e sistematica. Come introduzione sono sinteticamente presentati i diversi approcci che lo studio della teologia dei sacramenti ha conosciuto nella storia: dalla prospettiva mistagogica dell'età patristica sino all'impostazione manualistica del trattato "*De sacramentis*" della teologia scolastica per giungere al rinnovamento della sacramentaria del XX secolo. L'aspetto antropologico si sofferma sul sostrato simbolico-rituale che costituisce il linguaggio dell'azione sacramentale. Il fondamento biblico studia la categoria di "*mysterion*" nella Sacra Scrittura. La parte storica analizza la nozione di "*mysterium-sacramentum*" nell'epoca patristica, nella teologia scolastica e nel magistero (in particolare i Concili di Firenze e di Trento); ampio spazio è dato alla visione teologico-sacramentale del Concilio Vaticano II e del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. La parte sistematica è attenta alle dimensioni storico-salvifica, cristologica, ecclesiologica ed esistenziale dei sacramenti e presenta le nuove prospettive della teologia sacramentaria dopo il Concilio Vaticano II.

BIBLIOGRAFIA: C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion»*

al «sacramentum», EDB, Bologna 1989; H. VORGRIMLER, *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1992. Per una panoramica generale è utile la lettura previa della stringata ma esaustiva sintesi di F.-J. NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000, 11-57. Gli studi obbligatori per l'esame saranno indicati lungo il corso.

CS102: **TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE**

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II sem.: 36 ore / 4 ECTS*

TH/02

(Corso tenuto in comune con il II Anno. Cfr. programma alle pp. 70-71).

FM101: **TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE**

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II sem.: 48 ore / 6 ECTS*

TH/12

L'agire morale del cristiano si presenta come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce

- a) radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama;
- b) in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità;
- c) in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo»;
- d) tale risposta si sviluppa con la collaborazione all'opera incessante dello Spirito nella Chiesa, nella storia e nelle persone.

Dentro questa visione unitaria e complessiva saranno studiate le seguenti parti:

Introduzione: Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II. Il dibattito postconciliare tra etica autonoma ed etica della fede. La «concentrazione cristologica» e alcune questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*.

1. *Bibbia e morale*
2. *I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale*
Il mistero pasquale o la croce gloriosa del Figlio: fondamento, spiegazione e sviluppo del legame di origine e destinazione tra il Figlio e l'uomo.
3. *Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio»*
La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce. La libertà filiale. La legge naturale in prospettiva filiale. I Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale. Opzione fondamentale, atto umano. Il peccato e la conversione.
4. *Morale cristiana e sequela ecclesiale*
Il messaggio morale dell'Antico e del Nuovo Testamento e il profilo storico della Teologia Morale sono assegnati allo studio individuale.

BIBLIOGRAFIA: R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2008; A. M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; R. TREMBLAY, *L'«Innalzamento» del Figlio, fulcro della vita morale*, PUL-Mursia, Roma 2001; A. THOMASSET, *Interpréter et agir. Jalon pour une éthique chrétienne*, Les Éditions du Cerf, Paris 2011; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

La Teologia Pastorale Pratica (TPP) trova, oggi, nel panorama delle discipline teologiche, una sua collocazione specifica nell'ambito della riflessione sistematica sulla prassi di fede nei contesti ecclesiali e culturali contemporanei. La TPP si configura come disciplina soggetta al cambio storico, impegnata a studiare la prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale, formulando processi capaci di avviare un rinnovamento dell'azione pastorale e attenta alla crisi delle forme tradizionali di trasmissione della fede e dell'annuncio.

Il corso si articola nei seguenti punti:

1. Evoluzione storica della disciplina: la storia della TPP in ambito cattolico. Il magistero pastorale del Concilio Vaticano II e la riflessione teologico-pastorale prodotta. Comprensione conciliare dell'azione pastorale e della TPP. Il cammino della Chiesa italiana.
2. Configurazione epistemologica attuale e orientamenti della TPP: la qualifica pratica, teologica e scientifica. I principi teologici unificatori, le teorie, i modelli, le categorie interpretative.
3. Proposta di un itinerario metodologico, teologico, empirico e critico. Attuali modelli di prassi religiosa, cristiana ed ecclesiale. Attuali modelli, percorsi e progetti contestuali di evangelizzazione. Percorsi di evangelizzazione inculturata: il dialogo interreligioso. La prospettiva missionaria e universale della TPP. I criteri ispiratori dell'azione pastorale. Le mediazioni e le funzioni pastorali.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, LEV, Città del Vaticano 2013; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, Istruzione *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2020; A. R. BILÉGUÉ, *Papa Francesco e sinodalità. Un metodo teologico/pastorale*, NeP Edizioni,

Roma 2022; A. GRANADOS, *La casa costruita sulla sabbia. Manuale di teologia pastorale*, Edusc, Roma 2022; C. THEOBALD, *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019; P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista. Questioni di Teologia Pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia Pastorale*, EDB, Bologna 2009; E. PARMENTIER (a cura di), *La Théologie pratique. Analyses et perspectives*, PUS, Strasbourg 2008; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2000³; ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000³; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; P. M. ZULEHNER, *Teologia pastorale. 1. Pastorale fondamentale. La Chiesa tra compito e attesa*, Queriniana, Brescia 1992; F. X. KAUFMANN - J. B. METZ, *Capacità di futuro. Movimenti di ricerca nel cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1988.

FR101: INTRODUZIONE AL DIRITTO DELLA CHIESA

Prof. Don ALESSANDRO ANGELO FADDA - *I sem.: 36 ore / 4 ECTS TH-IUS/01*

Il fenomeno giuridico appartiene alla natura stessa della Chiesa, non come elemento estrinseco ma costitutivo della sua realtà visibile. Il costante Magistero ne delinea i tratti essenziali, individuando poli tematici, metodologia e contenuti dello studio del Diritto Canonico nelle Facoltà e Istituti ecclesiastici. Alle fonti magisteriali si attinge per accompagnare il percorso accademico nello studio del Diritto della Chiesa, alla luce delle fonti, in una graduale conoscenza degli istituti giuridici, nonché attraverso la progressiva iniziazione al metodo proprio della disciplina giuridica colta all'interno del mistero della Chiesa. Pertanto, in ossequio a tali disposizioni, il Corso si svilupperà in due parti ben definite: in una prima si offriranno sinteticamente gli strumenti per conoscere e studiare il Diritto come dimensione essenziale sia della comunità ecclesiale e sia della vita dei singoli

fedeli. In questa luce, si proporranno alcuni elementi di filosofia e di teologia del Diritto, in una prospettiva che consenta di cogliere la sua specificità; si ripercorreranno le tappe che hanno caratterizzato il suo sviluppo storico, con particolare attenzione alle principali collezioni canoniche, fino al Codice di Diritto Canonico del 1917; particolare attenzione verrà riservata al complesso *iter* di promulgazione del vigente Codice del 1983; da ultimo, si presenterà per sommi capi, la legge comune alle Chiese Orientali Cattoliche con la loro struttura e particolarità, all'interno della Chiesa Cattolica. Nella seconda parte, si tratterà dello studio sistematico dei primi due libri del Codice di Diritto Canonico attuale: Primo Libro *De normis generalibus* e Secondo Libro *De Populo Dei*, ponendone in evidenza gli aspetti salienti. L'obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti allo studio e, particolarmente, alla comprensione della dimensione giuridica della Chiesa, nonché di favorire l'appropriazione sia dei principi essenziali per la corretta interpretazione e applicazione dei diversi testi giuridici, sia dei principali istituti costituenti i primi due Libri del Codice.

BIBLIOGRAFIA: Codice di Diritto Canonico del 1983, corredato da fonti, recentemente edito; AA.VV., *Il Diritto nel mistero della Chiesa*, Quaderni di Apollinaris 5 (vol. I) e 9 (vol. II), Lateran University Press, Roma 1995-2001; ulteriore bibliografia aggiornata verrà indicata durante il corso.

CB105: GRECO BIBLICO

Prof. ANTONIO PIRAS - *II sem.: 24 ore / 3 ECTS*

ANT-FIL/02

Il corso si propone di evidenziare le caratteristiche del greco biblico dell'AT (LXX) e del NT attraverso la lettura e l'analisi dei seguenti testi:

1. Dall'AT: A. RAHLFS (a cura di), *Septuaginta*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1979):

– *Sal* 85; 50; 131; *Ct* 1,1-4; 2,4-7; 4,8-15.

2. Dal NT: E. NESTLE - K. ALAND (a cura di), *Novum Testamentum Graece et Latine*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1993²⁷; oppure: A. MERK, *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma 1992¹¹):

- Gv 1,1-18; Mt 6,1-34; Lc 1,26-38.46-55; Col 1,3.12-20; Fil 2,6-11; 2Gv.

BIBLIOGRAFIA: M. ZERWICK, *Graecitas biblica*, PIB, Roma 1960; ID., *Analysis philologica Novi Testamenti Graeci*, PIB, Roma 1960; come testi di consultazione e approfondimento: J. H. MOULTON, *A Grammar of the New Testament Greek*, Clark, Edinburgh 1963; F. BLASS - A. DEBRUNNER, *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Paideia, Brescia 1982. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

SEMINARIO PER IL III ANNO

SS101-2324: LA RISURREZIONE DI GESÙ E LA FEDE DEI DISCEPOLI NELLA TEOLOGIA CONTEMPORANEA

Prof. Don NICOLA DEMELAS - I sem.: 24 ore / 4 ECTS

TH/02

Il corso seminariale avrà come obiettivo primario “introdurre” gli studenti nel dibattito teologico contemporaneo sulla Risurrezione di Gesù e sulla fede dei discepoli. A partire dalla formula kerigmatica di 1Cor 15,3-8 sarà offerta la possibilità di entrare in dialogo con le “letture teologiche” elaborate negli anni ‘60 del secolo scorso (R. Bultmann, W. Marxsen, K. Rahner) sino alle più recenti pubblicazioni sul tema in oggetto (J. Moltmann, H. Kessler, H. Verweyen, J. Ratzinger-Benedetto XVI, G. Lohfink).

BIBLIOGRAFIA: F. G. BRAMBILLA, *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana, Brescia 1998; H. KESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico-fondamentale e sistematico*, Queriniana, Brescia 1999; N. DEMELAS, *Le apparizioni di Gesù risorto. In dialogo con G. Ghiberti, H. Kessler, D. Barsotti*, Città Nuova, Roma 2011; G. LOHFINK, *Alla fine il nulla? Sulla risurrezione e sulla vita eterna*, Queriniana, Brescia 2020.

CORSO PROPRIO DEL IV ANNO

FP102: CATECHETICA FONDAMENTALE

Prof. Don LUIGI DELOGU - I sem.: 24 ore / 3 ECTS

TH/15

Introduzione storica sui principali momenti della tradizione biblico-catechetica. L'età apostolica e patristica, l'origine e lo sviluppo del catecumenato antico, il Concilio di Trento e la riforma cattolica. Il rinnovamento catechetico e pastorale dal Medio Evo all'età moderna. L'identità della funzione catechetica nel contesto della teologia dell'atto di fede, il suo significato nell'odierna prassi pastorale della Chiesa, i principali orientamenti e i relativi processi di iniziazione e annuncio. Le fonti, le condizioni teologiche e pedagogiche generali di svolgimento dell'opera catechistica. Contestualizzazione della catechesi nell'azione pastorale e socio-culturale del nostro tempo e nel quadro generale della prassi ecclesiale. Il compito e la natura della catechesi in riferimento alla Parola di Dio, all'educazione della fede, alla Chiesa come ambiente e soggetto. Il dinamismo della fede: approccio psico-antropologico e prospettiva evolutiva. Il significato della catechesi in rapporto al servizio socio-caritativo, alla vita comunitaria e all'azione liturgica. Principi generali di metodologia catechistica. Il profilo, la formazione e la ministerialità dei soggetti responsabili della catechesi.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, *Antiquum ministerium*, 10 maggio 2021; ID., Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*, Città del Vaticano 2013; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020; C.E.I., *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, Roma 2014; ID, *Annuncio e catechesi per la vita cristiana*, Roma 2010; R. MURAWSKI, *Storia della catechesi, 1. Età Antica*, LAS, Roma 2021; L. LA ROSA, *Storia della*

catechesi, 2. *Dire Dio nel Medioevo*, LAS, Roma 2022; P. BRAIDO, *Storia della catechesi*, 3. *Dal “tempo delle riforme” all’età degli imperialismi (1450-1870)*, LAS, Roma 2015; G. BIANCARDI - U. GIANETTO, *Storia della catechesi*, 4. *Il movimento catechistico*, LAS, Roma 2016; G. RUTA, *Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici*, Elledici, Leumann (TO) 2011; E. ALBERICH, *La catechesi oggi*, Elledici, Leumann (TO) 2001; ISTITUTO DI CATECHETICA (FACOLTÀ DI SCIENZE DELL’EDUCAZIONE) - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, Elledici, Leumann (TO) 2002; ID., *Dizionario di Catechetica*, a cura di J. Gevaert, Elledici, Leumann (TO) 1986; T. LIDZ, *La persona umana. Suo sviluppo attraverso il ciclo della vita*, Astrolabio, Roma 1968; J. DANIELOU - R. DU CHARLAT, *La catechesi nei primi secoli*, Elledici, Leumann (TO) 1982.

CORSI COMUNI AL IV E V ANNO

FB102: INTRODUZIONE ED ESEGESI A.T.: LIBRI STORICI

Prof. Don LUIGI CASTANGIA - *II sem.: 24 ore / 3 ECTS*

BIB/05

Il corso intende introdurre alle principali questioni esegetiche diacroniche e sincroniche della letteratura storica, tra cui la concezione della storia e la produzione storiografica nell’antico Israele. A tale scopo, si tratterà dei singoli libri (*Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re, 1-2 Maccabei e Rut*) e si affronterà l’esegesi di alcuni brani tratti da queste opere.

BIBLIOGRAFIA: P. MERLO - M. SETTEMBRINI, *Il senso della Storia. Introduzione ai Libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici*, Elledici, Leumann (TO) 2015; T. RÖMER, *The So-Called Deuteronomistic History. A Sociological,*

Historical and Literary Introduction, T&T Clark, London 2007.

FB106: INTRODUZIONE ED ESEGESI N.T.: SCRITTI DI S. GIOVANNI

Prof. P. PIERGIACOMO ZANETTI S.I. - *II sem.: 36 ore / 5 ECTS* *BIB/09*

L'intento generale del corso è di introdurre lo studente nelle cinque opere del corpo giovanneo: il Vangelo di Giovanni, le tre Lettere e l'Apocalisse. In particolare ci si soffermerà sull'identità dell'autore, l'ambiente di origine, la storia della composizione e il rapporto tra le cinque opere il cui genere letterario è ben diverso. Inoltre si approfondirà l'intenzionalità, la struttura e la teologia sottostante ogni opera e si farà l'esegesi di brani scelti.

BIBLIOGRAFIA: R. E. BROWN, *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale*, Cittadella, Assisi (PG) 1986; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Leumann (TO) 2018; J. ZUMSTEIN, *Il vangelo secondo Giovanni (1,1-12,50)*, Claudiana, Torino 2017; ID., *Il vangelo secondo Giovanni (13,1-21,25)*, Claudiana, Torino 2017.

FS103: ECCLESIOLOGIA - MARIOLOGIA - ECUMENISMO

Prof. Don MARIO FARCI - *I sem.: 48 ore: II sem.: 24 ore / 10 ECTS* *TH/07*

Partendo dalla domanda "chi è la Chiesa?" si svilupperà una riflessione che conduca alla risposta suggerita da Benedetto XVI nell'enciclica *Deus caritas est* (nn. 19-39): la Chiesa è la *communitas amoris*. Si assumerà quindi il "principio agapico" come filo conduttore del corso, come espressione del modello comunionale di Chiesa affermato dal Vaticano II e fondamento della scelta irreversibile dell'ecumenismo (*Ut unum sint*, 3).

Obiettivo del corso è "fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione" (GIOVANNI PAOLO II, *Novo millennio ineunte*, 43).

La prima parte consisterà in un'indagine storico-teologica: dopo aver analizzato il rapporto uomo contemporaneo - Chiesa, si presenteranno i principali modelli ecclesiologici, ricostruendo l'evoluzione del pensiero teologico sulla Chiesa, a partire dai Padri sino ai nostri giorni. Nella seconda parte, di carattere biblico, si studierà in prospettiva storico-salvifica la "preparazione" della Chiesa nella Prima Alleanza e la costituzione del nuovo popolo di Dio secondo le diverse tradizioni neotestamentarie. La terza parte elaborerà una riflessione sistematica, incentrata sull'*agápe*; ci si soffermerà in modo particolare sulle note essenziali della Chiesa, sulla sacramentalità, sulla comunionalità, sul rapporto Chiesa universale - Chiesa particolare, sul Magistero e sui laici.

Acquisite tali nozioni, si potrà studiare la figura di Maria, espressione dell'*agápe* di Dio, inserendola "nel mistero di Cristo e della Chiesa" (LG VIII). Si seguirà un itinerario che parte dalla Sacra Scrittura e, passando attraverso le formulazioni del Magistero e la riflessione teologica dei diversi secoli, perviene ai nostri giorni.

Sulla falsariga del decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, si esporranno poi i principi cattolici dell'ecumenismo, partendo ancora una volta dall'*agápe*, e si riassumeranno le tappe più significative del movimento ecumenico. Infine, si illustrerà la storia delle divisioni più importanti all'interno del cristianesimo, evidenziando gli elementi dottrinali delle principali chiese ed i temi più rilevanti del dialogo ecumenico. Sarà richiesta la conoscenza particolareggiata della *Lumen gentium*, della *Ut unum sint* e della *Dichiarazione Congiunta Cattolico-Luterana sulla Dottrina della Giustificazione*.

BIBLIOGRAFIA: Ecclesiologia: S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; J. FEINER - M. LÖHRER (a cura di), *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Mysterium Salutis, 7), Queriniana, Brescia 1981³; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; W. KASPER, *Chiesa*

cattolica. Essenza-Realtà-Missione (BTC, 157), Queriniana, Brescia 2012.

Mariologia: S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù*, EDB, Bologna 2002⁴; A. VALENTINI, *Teologia Mariana*, EDB, Bologna 2019.

Ecumenismo: W. KASPER, *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2006; ID., *L'ecumenismo spirituale. Linee guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006; P. NEUNER, *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Queriniana, Brescia 2000; B. PETRÀ, *La Chiesa dei Padri*, EDB, Bologna 2015³.

Dispense del Professore.

FS108: SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Prof. P. MASSIMO MARELLI S.I. - *I sem.: 24 ore / 3 ECTS*

TH/05

Il corso svilupperà i seguenti punti:

1. Elementi antropologici: *a.* La vocazione della persona all'amore; *b.* Brevi richiami antropologici della coppia;
2. Il Matrimonio nella Scrittura: *a.* Il rapporto uomo-donna nel Matrimonio secondo l'Antico Testamento; *b.* Il Matrimonio nel Nuovo Testamento; *c.* L'indissolubilità e gli incisi matteani;
3. Il Matrimonio nella vita della Chiesa al tempo dei Padri e nel Medioevo;
4. La teologia del Matrimonio del Concilio di Trento;
5. Il Matrimonio nella *Gaudium et spes*: *a.* Il Matrimonio sul piano della creazione e della redenzione; *b.* La sacramentalità del Matrimonio; *c.* L'indole dell'amore coniugale;
6. Problemi sacramentali: *a.* Il *Mysterion* e il Matrimonio; *b.* Inseparabilità tra contratto e sacramento; *c.* Fede e Matrimonio; *d.* I Ministri del Matrimonio;
7. Il Sacramento del matrimonio in riferimento al Rito e alla *lex orandi*.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia*, EDB, Bologna 1996; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Sedici tesi cristologiche sul sacramento del matrimonio*, EVAT VI 463-478; ID., *Dottrina cattolica sul sacramento del matrimonio*, EVAT VI 479-510; P. DACQUINO, *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, I-II, Elledici, Leumann (TO) 1984-1988; G. MAZZANTI, *Teologia sponsale e sacramento delle nozze. Simbolo e simbolismo nuziale*, EDB, Bologna 2002; A. M. TRIACCA, *Matrimonio e Verginità. Teologia e celebrazione per una pienezza di vita in Cristo*, LEV, Città del Vaticano 2005. Dispense del Professore.

FS109: **FONDAMENTI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA**

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *I sem.*: 36 ore / 5 ECTS

TH/o6

L'inizio della salvezza umana: L'Antropologia Teologica

Interpretando la modernità dal punto di vista teologico, R. Guardini sostenne che “soltanto colui che ha conoscenza di Dio conosce l'uomo”. L'uomo è un soggetto attivo che costruisce il senso del proprio essere, cercando di comprendere la propria condizione umana: percorrendo il 'libro della natura' e la Rivelazione, fanno da sostegno la teologia della creazione e l'apporto della scienza. Teologia e scienza esigono che l'uomo si valuti e, attraverso i paradigmi del proprio tempo, comprenda se stesso alla luce del mistero di Cristo. Alla luce dell'autocoscienza che l'uomo ha di sé, si affrontano le risposte date dalla Tradizione a proposito di (a) l'unità corpo-anima, (b) l'essere 'persona', e (c) l'essere creato a immagine di Dio e invitato alla comunione con Dio. Il peccato nel mondo si comprende come un'infedeltà dell'uomo e un'alienazione della storia umana dal progetto originario di Dio.

BIBLIOGRAFIA: BENEDETTO XVI, *Fede e scienza. Un dialogo necessario*, Lindau, Torino 2010; G. ANCONA, *Antropologia Teologica. Temi Fondamentali*, Queriniana, Brescia 2019; CH. BOUREUX, *Dio è anche giardiniere. La Creazione come ecologia compiuta*, Queriniana, Brescia 2016; F. G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2005; G. COLZANI, *Antropologia Teologica*, EDB, Bologna 1997; V. DANNA - A. PIOLA, *Scienza e Fede: Un dialogo possibile? Evoluzionismo e teologia della Creazione*, Effatà, Torino 2009; M. KEHL, *“E Dio vide che era cosa buona”. Una teologia della creazione*, Queriniana, Brescia 2009; L. F. LADARIA, *Antropologia Teologica*, GBP, Roma 2015; I. SANNA, *L’antropologia cristiana tra modernità e postmodernità*, Queriniana, Brescia 2001; J. L. RUIZ DE LA PENA, *Immagine di Dio. Antropologia Teologica Fondamentale*, Borla, Roma 1992; ID., *Teologia della Creazione*, Borla, Roma 1988.

FS110: ANTROPOLOGIA TEOLOGICA: LA GRAZIA DI CRISTO

Prof. Don MATTEO VINTI - *annuale: 48 ore / 6 ECTS*

TH/06

La grazia rappresenta il punto d’incontro tra l’agire salvifico di Dio per Cristo nello Spirito Santo e i suoi effetti sull’uomo concreto: il trattato consiste perciò nella riflessione sul fine, sui mezzi e sulle condizioni del rapporto tra Dio e l’uomo. Il corso sarà articolato in una parte biblica dove, a partire da una concentrazione cristologica nell’esperienza di grazia che fecero i discepoli di Gesù, si procederà a rileggere sulle sue tracce la storia di Israele e ad approfondirla nell’interpretazione paolina e giovannea. In seguito si vedrà lo sviluppo storico della dottrina della grazia nella patristica, nella scolastica e in età moderna, con particolare riferimento alle posizioni magisteriali, e si darà conto dei recenti dibattiti sul trattato. Infine si proporrà una riflessione sistematica sul tema della grazia, focalizzandosi sui temi della predestinazione, del rapporto tra volontà di Dio e libertà umana,

della giustificazione, della santificazione e della divinizzazione, e della relazione tra natura e soprannaturale.

BIBLIOGRAFIA: A. GANOCZY, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 1991 (testo di riferimento); G. GRESHAKE, *Libertà donata. Introduzione alla dottrina della grazia*, Queriniana, Brescia 2002; E. SCHILLEBEECKX, *Il Cristo. La storia di una nuova prassi*, Queriniana, Brescia 1980; O. H. PESCH, *Liberi per grazia*, Queriniana, Brescia 1988; L. BOFF, *La grazia come liberazione*, Borla, Roma 1978; K.-H. MENKE, *Das Kriterium des Christseins. Grundriss der Gnadenlehre*, Pustet, Regensburg 2003; U. ROTH, *Gnadenlehre*, Ferdinand Schöningh, Paderborn 2013.

FS111: VIRTÙ TEOLOGALI

Prof. Don PIERO FELICE MARIO NUVOLI - *II sem: 36 ore / 5 ECTS* TH/06

Una riflessione unitaria sull'esistenza cristiana è impensabile a prescindere da Colui che ne è l'origine e il senso. Chi è Gesù Cristo? Questa domanda non richiede, innanzitutto, speculazioni metafisiche - queste mai sono riuscite a sconvolgere la storia di un popolo fino nelle fibre più profonde della vita -, ma una decisione personale. Sempre la domanda sull'identità di Cristo è per noi cristiani una questione che essenzialmente e direttamente tocca il cuore della nostra identità.

La risposta che l'uomo deve a Dio che si rivela è per noi uno degli atti più complessi e impegnativi. Tutto avviene in un equilibrio misterioso tanto difficile da precisare quanto ricco di una profonda e feconda bellezza. La fede, la speranza e l'amore costituiscono il nodo vitale attraverso cui l'uomo risponde veramente alla domanda su Cristo, legando la sua esistenza al dono gratuito della grazia. Le virtù teologiche, infatti, configurano la nostra esistenza come un dialogo ininterrotto con Dio sul nostro destino ultimo, e

quindi il suo senso nella storia. Nel dono e nella risposta delle virtù teologali convergono la gratuità dell'incontro e il nostro impegno, la pura luce del mistero e l'esercizio della nostra intelligenza. Tutto si risolve nel cristiano in una sintesi unica e vitale che forma la trama dei suoi pensieri, della sua fiducia, della sua attività. Niente di statico, ma progressivo come un seme carico di vita che tende a crescere e svilupparsi fino a una piena e inarrestabile maturità.

Il metodo adottato per studiare teologicamente l'atto di fede, di speranza e di amore è quello tradizionale: prenderemo in esame i dati della tradizione biblica, teologica e magisteriale in un confronto con le domande della nostra ragione e della nostra coscienza.

BIBLIOGRAFIA: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, LEV, Città del Vaticano 1998; A. DULLES, *Il fondamento delle cose sperate. Teologia della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 1997; R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 1988; J. MOURoux, *A travers le monde de la foi*, Les Éditions du Cerf, Paris 1968; F. NUvOLI, *Il mistero della persona e l'esperienza cristiana*, Jaca Book, Milano 1989.

FM103: **TEOLOGIA MORALE SESSUALE E FAMILIARE**

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *II sem: 36 ore / 5 ECTS*

TH/13

Il corso presenta l'insegnamento morale della Chiesa sulla sessualità e sulla famiglia, ponendo particolare attenzione ai fondamenti cristologici e antropologici, e confrontandoli sia con i contributi derivati dalle scienze umane, sia con le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate. Saranno altresì trattate le questioni morali e pastorali relative ai rapporti sessuali al di fuori del matrimonio, alla procreazione responsabile, alla masturbazione e all'omosessualità. Oltre all'apprendimento degli argomenti svolti durante le lezioni, ogni studente è tenuto alla conoscenza della

dottrina morale sessuale di un determinato periodo storico o dell'insegnamento di un particolare autore o di un manuale del passato, suggeriti dal professore o scelti dallo studente stesso, e a farne partecipi i compagni mediante una relazione scritta.

BIBLIOGRAFIA: FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; M. P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2010. La bibliografia per le singole questioni verrà indicata durante il corso. Dispense del Professore.

FM104: **TEOLOGIA MORALE RELIGIOSA E SACRAMENTALE**

Prof. Don ROBERTO CARIA - *II sem: 36 ore / 5 ECTS*

TH/13

Il corso intende proporre una riflessione sulla religione dal punto di vista teologico-morale, come virtù annessa alla giustizia. In quest'ottica, la religione è la "virtù che dispone l'uomo a dare a Dio il culto a lui dovuto", nella consapevolezza che il "dovuto" non produrrà mai quella perfetta uguaglianza, il fine che la virtù della giustizia vuole raggiungere. Per l'oggetto che tale virtù persegue ("il giusto culto dovuto a Dio"), essa si colloca per importanza immediatamente dopo le virtù teologali e può essere considerata anche come una conseguenza della prudenza (*recta ratio agibilium*). Accanto alle virtù saranno analizzati anche i vizi contrari alla religione, in particolare: superstizione, divinazione, idolatria, sacrilegi, simonia.

BIBLIOGRAFIA: S. AGOSTINO, *De Doctrina Christiana*; ID., *De vera religione*; S. TOMMASO, *Summa Theologiæ*, II-II, qq. 80-100; J. LOCKE, *Ragionevolezza del cristianesimo*; I. KANT, *La religione nei limiti della ragione*. Le edizioni dei testi citati saranno suggerite durante le lezioni. CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia*.

Principi e orientamenti, LEV, Città del Vaticano 2002.

FM105: **BIOETICA**

Proff. S. MELE - G. CASTELLO - DON P. SANNA - *I sem: 36 ore / 5 ECTS TH/13*

Prima parte: 1. Nozioni di Biologia generale: nozione di vita; nozione di organismo; la cellula; i costituenti della materia vivente: macromolecole strutturali, geni ed eredità; 2. Inizio della vita: i gameti; la fecondazione; la gestazione; la diagnosi pre-natale; l'aborto; 3. La riproduzione: la procreazione: presupposti anatomici e funzionali; *impotentia coeundi* e *impotentia generandi*; procreazione medicalmente assistita; accenni agli istituti dell'adozione e dell'affidamento; 4. Le biotecnologie: concetto di capacità differenziativa; cellule staminali; clonazione; ingegneria genetica; 5. Fine della vita: concetto di morte; la morte biologica: necrosi ed apoptosi; la morte cerebrale; i trapianti; lo stato vegetativo; accanimento terapeutico ed eutanasia.

Nella seconda parte del corso saranno posti in evidenza i fondamenti biblici, antropologici ed etici che caratterizzano la bioetica cristiana e la distinguono da altre prospettive; saranno poi trattati temi di carattere generale come il rapporto tra bioetica e biodiritto, il concetto di "persona" e il valore della corporeità, la malattia e la sofferenza, la medicina e la cura della salute, la vita e la morte.

L'ultima parte del corso, partendo dalle argomentazioni antropologiche e sullo statuto etico dell'embrione umano, entrerà nel merito delle considerazioni etiche su alcuni specifici atti medici: interventi sui feti e gli embrioni umani; diagnosi pre-natale e pre-impianto, aborto procurato; procreazione medicalmente assistita; trapianti d'organo e tessuti; clonazione umana; utilizzo terapeutico di cellule staminali; accanimento terapeutico ed eutanasia; presentazione di alcuni "casi limite".

BIBLIOGRAFIA: Per la I parte del corso: G. CASTELLO, “La rivoluzione biotecnologica e l’inizio della vita”, in S. PISU - G. CASTELLO - G. CAOCCI (a cura di), *Scienza e coscienza. Questioni cruciali intorno alla bioetica*, CUSL, Cagliari 2008. Slides fornite dal docente.

Per la II parte del corso: Dispense del Prof. S. Mele. In aggiunta si faccia riferimento ad un manuale di Bioetica. A titolo di esempio: M. CASCONI, *Diakonia della vita. Manuale di bioetica*, Edusc, Roma 2004; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Vol. I. Fondamenti ed etica biomedici*, Vita e Pensiero, Milano 2007⁴; S. LEONE, *Nuovo manuale di bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; G. RUSSO (a cura di), *Bioetica medica. Per medici e professionisti della sanità*, Elledici, Leumann (TO) 2009; S. CIPRESSA, *Bioetica per amare la vita*, EDB, Bologna 2010; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano, 2009³; ID., *Manuale di Bioetica per tutti*, Paoline, Milano 2013²; G. PIANA, *In novità di vita. II - Morale della persona e della vita*, Cittadella, Assisi (PG) 2014; M. P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016⁴; M. CHIODI - M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; P. SGRECCIA, *Vulnerabili, bisognosi e capaci di scelte. Un manuale di bioetica*, Angelicum University Press, Roma 2019; S. LEONE, *Bioetica e persona. Manuale di bioetica e medical humanities*, Cittadella, Assisi (PG) 2020; G. M. COMOLLI, *Manuale di Bioetica. Per progettare il futuro dell’uomo*, Editoriali Romani, Savona 2020.

Per l’ultima parte del corso: E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica. Vol. II. Aspetti medico sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; R. LUCAS LUCAS, *Bioetica per tutti*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002; D. TETTAMANZI, *Dizionario di Bioetica*, a cura di M. Doldi, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2002; ID., *Nuova Bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2000; L. CICCONE, *La vita umana*, Ares, Milano 2000; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2001; S. LEONE, *Nuovo manuale di Bioetica*, Città Nuova, Roma 2007; GIOVANNI PAOLO II, Lettera Enciclica *Evangelium vitae* (25 marzo 1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione*

sull'aborto procurato (28.06.1974); ID., *Dichiarazione sull'eutanasia* (5.05.1980); ID., *Istruzione "Donum vitae" sul rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione* (22.02.1987); ID., *Istruzione "Dignitas personæ" su alcune questioni di bioetica* (08.09.2008).

FS114: LITURGIA II

Prof. Don FABIO TRUDU - I sem: 24 ore / 3 ECTS

TH/o8

1. La celebrazione liturgica: aspetti antropologici, strutture, dimensioni teologico-liturgiche.
2. Il valore teologico della Parola proclamata. Il Lezionario.
3. L'assemblea liturgica: epifania della Chiesa, soggetto umano della celebrazione, la sua articolazione nei ministeri. La partecipazione liturgica.
4. L'assemblea celebra nel tempo e nello spazio: l'anno liturgico, la Liturgia delle Ore, il luogo della celebrazione.

BIBLIOGRAFIA: Si richiede la conoscenza dei seguenti documenti: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium*, 1963; *Norme generali per l'ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 1969; *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, 1971; *Ordinamento delle letture della Messa*, 1981²; *Ordinamento generale del Messale Romano*, 2000³.

Manuali di riferimento: S. ROSSO, *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle Ore*, Elledici, Leumann (TO) 2002; P. A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

Si raccomanda inoltre la consultazione delle trattazioni monografiche, relative ai temi trattati nel corso, raccolte nel dizionario: D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001. Studi specifici per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno

indicati durante il corso.

FR103: DIRITTO CANONICO: QUESTIONI SPECIALI II

Prof. Don ALESSANDRO ANGELO FADDA - *II sem.: 24 ore / 3 ECTS TH-IUS/01*

Il corso si prefigge di offrire lo studio sistematico del Libro V (*De bonis Ecclesiae temporalibus*), del Libro VI (*De sanctionibus in Ecclesia*) e del Libro VII (*De processibus*) presenti nel *Codice di Diritto Canonico*.

BIBLIOGRAFIA: Codice di Diritto Canonico, UELCI, Roma 1997; AA. VV., Il diritto nel mistero della Chiesa, voll. III, PUL, Città del Vaticano 2004.

OX...-2324: CORSO OPZIONALE II

(Cfr. «Corsi opzionali per il Quinquennio Istituzionale», pp. 98-100).

CORSI OPZIONALI PER IL QUINQUENNIO ISTITUZIONALE

OF101-2223: ESTETICA. LA PROSPETTIVA ROVESCIATA:

L'ICONA CRISTIANA E LA MODERNITÀ

Prof. ANDREA OPPO - *II sem.: 24 ore / 3 ECTS*

F-SIS/10

Il corso intende presentare l'arte iconografica cristiana sulla base della riflessione che si è fatta su di essa nel pensiero filosofico-teologico del XX secolo e, in particolare, negli scritti di Pavel Florenskij. Scopo del corso sarà quello di capire oltre al valore storico-liturgico anche la genesi e le domande

di fondo dell'iconografia cristiana. Queste ultime si riferiranno in modo particolare alla sensibilità culturale orientale, in un senso epistemologico (idea di natura) ed estetico (tempo e spazio), e soprattutto alle avanguardie artistiche e a quello che può essere definito come un vero e proprio "pensiero iconico". Saranno affrontati, pertanto, una serie di problemi relativi alla fruizione dell'opera e al senso e valore stessi dell'arte iconografica in rapporto alle questioni poste dalla filosofia religiosa russa e orientale. Sono previste all'interno del corso, in maniera del tutto opzionale, delle parti seminariali a cura degli studenti.

BIBLIOGRAFIA: A. OPPO, *La prospettiva inversa. Il senso dell'icona russa*, PFTS University Press, Cagliari 2016; P. A. FLORENSKIJ, *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977; ID., *La prospettiva rovesciata e altri scritti*, Gangemi, Roma 2003; ID., *Lo spazio e il tempo nell'arte*, Adelphi, Milano 1993; E. TRUBECKOJ, *Contemplazione nel colore. Tre studi sull'icona russa*, La Casa di Matrona, Milano 1977; P. A. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Paoline, Roma 1984; L. USPENSKIJ, *La teologia dell'icona. Storia e iconografia*, Milano, La Casa di Matrona, Milano 1995; L. USPENSKIJ - V. LOSSKIJ, *Il senso delle icone*, Jaca Book, Milano 2007; G. LINGUA (a cura di), *Icona e avanguardie. Percorsi dell'immagine in Russia*, Silvio Zamorani editore, Torino 1999; L. PONZIO, *Icona e raffigurazione: Bachtin, Malevič, Chagall*, Adriatica, Bari 2008; M. J. MONDZAIN, *Immagine, icona, economia. Le origini bizantine dell'immaginario contemporaneo*, Jaca Book, Milano 2006.

**OF101-2324: JACOPONE DA TODI, SAN FRANCESCO D'ASSISI
E L'ESPERIENZA DELLA FEDE**

Prof.ssa VINCENZA IBBA - II sem.: 24 ore / 3 ECTS

FIL-LET/01

Il corso si prefigge di analizzare e commentare l'esperienza della fede nella

scrittura di San Francesco d'Assisi e di Jacopone da Todi.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia verrà fornita durante il corso.

OB101-2324: IL SALTERIO, UN LIBRO PER TUTTE LE STAGIONI

Prof. P. MAURIZIO TEANI S.I. - *II sem.*: 24 ore / 3 ECTS

BIB/12

Il Salterio, come ogni libro biblico, richiede un bagaglio di conoscenze che permetta di condurre un'interpretazione rigorosa del testo. Tuttavia, lo scopo del lavoro esegetico non è l'erudizione, ma è favorire l'incontro e il dialogo tra l'esperienza del salmista e l'esperienza del lettore. I salmi, infatti, affondano le loro radici nella vita alle prese con l'arduo problema del Senso. L'angoscia e la speranza, il peccato e la misericordia, la violenza e il suo superamento, la morte e la vita attraversano le pagine del Salterio e ricevono una luce nuova e sorprendente. Si capisce perché il Salterio è stato e continua ad essere, non solo per Israele ma anche per i cristiani, «un santuario portatile, la “tenda del convegno” per un appuntamento continuo, quotidiano con Dio, a qualunque latitudine, in qualsiasi terra d'esilio» (M. CRIMELLA, “Pregare il Salterio. Una proposta di lettura”, in *La Rivista del Clero italiano*, 100/1 (2019) 60).

BIBLIOGRAFIA: L. ALONSO SCHÖKEL - C. CARNITI, *I Salmi*, 3 voll., Borla, Roma 1992-1993; M. I. ANGELINI - R. VIGNOLO (a cura di), *Un libro nelle viscere. I salmi, via della vita*, Vita e Pensiero, Milano 2011; P. BEAUCHAMP, *Salmi notte e giorno*, Cittadella, Assisi (PG) 2005³; T. LORENZIN, *Salmi*, Paoline, Milano 2000; A. MELLO, *Leggere e pregare i Salmi*, Qiqajon, Magnano (BI) 2008; G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, 3 voll., EDB, Bologna 2008¹⁰; E. ZENGER, *Salmi: preghiera e poesia*, 2 voll., Paideia, Brescia 2013.

SECONDO CICLO DI STUDI O BIENNIO DI LICENZA

Il Secondo Ciclo di Studi offre la possibilità di conseguire la Licenza specializzata in due settori della Teologia: a) Teologia Fondamentale e Dogmatica, e b) Teologia Morale.

L'obiettivo specifico del Secondo Ciclo di Studi, di durata biennale (ovvero quattro semestri), è abilitare lo studente ad acquisire autonomamente i metodi della ricerca scientifica e teologica, nonché ampliare e consolidare le proprie competenze nell'ambito della specializzazione prescelta.

Possono essere ammessi al II Ciclo gli studenti in possesso del I grado accademico teologico, ovvero il Baccellierato in Teologia, conseguiti sia presso una Facoltà di Teologia ecclesiastica, sia presso altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato. Per coloro che lo avessero conseguito in altra Facoltà non ecclesiastica, o in un Centro di Studi teologici abilitato, la Facoltà si riserva di valutare l'equivalenza degli studi previ e di stabilire eventuali integrazioni.

Quanti intendono iscriversi al II Ciclo, devono presentare un certificato completo degli studi precedenti inerenti al I Ciclo di Studi.

Per ciascuna specializzazione è richiesto un totale di **120 ECTS**.

Il piano degli studi per il II Ciclo prevede ***corsi fondamentali obbligatori, corsi opzionali, seminari obbligatori, area personale - crediti liberi e dissertazione finale*** per ciascuna delle sezioni di specializzazione.

I ***corsi fondamentali obbligatori*** consentono l'approfondimento del settore specifico della Teologia cui la sezione attiene.

I ***corsi opzionali*** possono essere scelti coerentemente col piano di studi personale ed in funzione delle competenze che si desidera acquisire.

I ***seminari obbligatori*** sono due, uno per ciascuna delle due specializzazioni e consentono l'acquisizione di 4 ECTS.

L'**area personale - crediti liberi**, consiste in: a) due discussioni di tema: *Lectio coram* - 8 ECTS; b) una recensione - 2 ECTS.

La *Lectio coram* consiste in una vera e propria esperienza didattica, su un tema specifico, alla presenza di una commissione di due docenti che dovranno valutare sia il livello di competenza acquisita in relazione al tema, sia la capacità espositiva orale dello studente.

La recensione è finalizzata a esercitare e sviluppare le capacità analitiche e critiche dello studente in relazione a uno studio monografico.

Ulteriori ECTS possono essere acquisiti, previo benestare del Preside o di un suo delegato, con la frequenza a corsi presso altre Facoltà, la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, tirocini, etc., debitamente certificati.

Alla **dissertazione finale** vengono attribuiti 30 ECTS. Essa deve trattare un tema compatibile con l'indirizzo prescelto e deve attestare come acquisite le capacità metodologico-scientifiche di approfondimento della tematica prescelta e una certa competenza inerente al settore teologico specialistico di riferimento.

Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Licenza, anche il revisore debba essere informato sulle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentirgli di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

I Docenti potranno svolgere i propri corsi in forma seminariale o frontale. A motivo della situazione pandemica perdurante, alcuni corsi potrebbero essere svolti *on line*. È possibile che alcuni corsi siano disattivati o attivati a seconda delle esigenze didattiche.

Il piano di studi personale, che verrà sottoposto alla valutazione del Preside o di un suo delegato, andrà presentato in Segreteria all'atto dell'iscrizione per quel che concerne i corsi del primo semestre, e completato successivamente con l'indicazione dei corsi del secondo semestre entro il mese di ottobre. Sarà tuttavia possibile apportarvi eventuali variazioni.

PROSPETTO DEI CORSI 2023-2024

Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

CORSI OBBLIGATORI TFD

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
FB201/1-23	BIB/12	<i>Temi di Teologia Biblica. Lode, creazione e origine della vita. «... con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)</i>	24	3
FS211/1-23	TH/02	<i>Temi di Teologia Fondamentale. Cristianesimo e società liquida: la via narrativa al kerygma</i>	24	3
FS211/2-23	TH/02	<i>Temi di Teologia Fondamentale. Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento della fede pasquale e inizio della "vita nuova"</i>	24	3
FS205-23	TH/07	<i>Temi di Ecclesiologia. La ministerialità nella Chiesa</i>	24	3

FS210-23	STO/12	Storia della Teologia: I. <i>Dall'Alto Medioevo al post-Vaticano I</i>	24	3
FS201-23	TH/01	Ermeneutica teologica. "Extra Ecclesiam nulla salus". <i>Ermeneutica di un assioma teologico</i>	24	3
FS207-23	TH/16	Temi di Teologia della Missione. <i>Criteri e pratiche di discernimento per l'inculturazione del Vangelo</i>	24	3
FS204-23	TH/06	Temi di Antropologia Teologica. <i>Il ripensamento cristocentrico dell'Antropologia teologica nella riflessione contemporanea</i>	24	3

CORSI OPZIONALI TFD

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
OS208-23	TH/05	Temi di Teologia Sacramentaria. <i>Pietà popolare: storia e teologia</i>	24	3
OM205-23	TH/14	Temi di Teologia Spirituale. <i>Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmaticità e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani</i>	24	3

OB202/1 -23	TH/09	<i>Temi di Teologia Patristica.</i> «Il mio ἔργος è stato crocifisso» (Ign., R VII,2). Di che amore si tratta?	24	3
OB202/1 -23	TH/09	<i>Temi di Teologia Patristica.</i> «Il mio ἔργος è stato crocifisso» (Ign., R VII,2) Di che amore si tratta?	24	3
OB202/ 2-23	TH/09	<i>Temi di Teologia Patristica.</i> «Una testimonianza κατὰ τὸ εὐαγγέλιον»: storia, teologia e spiritualità del martirio nei primi secoli del cristianesimo	24	3
OF201/1 -23	F-SIS/05	<i>Temi di Filosofia e Teologia. Il cristianesimo e il problema del male</i>	24	3

SEMINARIO

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
SS203- 23	TH/05	<i>Temi di Teologia Sacramentaria nei testi della liturgia romana</i>	24	4

ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

CX01/1-23 1^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)

CX01/2-23 2^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)

MX201-23 Recensione (2 ECTS)

CX202-23 Convegni - Giornate di Studio

Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

CORSI OBBLIGATORI TM

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
FB201/1 -23	BIB/12	<i>Temi di Teologia Biblica.</i> <i>Lode, creazione e origine della vita. «... con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)</i>	24	3
FB201/2 -23	BIB/12	<i>Temi di Teologia Biblica.</i> <i>Sapienza del vivere e felicità. Etica ed educazione in Proverbi e Siracide</i>	24	3
FB202- 23	TH/09	<i>Temi di Teologia Patristica.</i> <i>La preghiera nei Padri della Chiesa</i>	24	3
FM201/1 -23	TH/12	<i>Temi di Teologia Morale Fondamentale.</i> <i>La formazione della coscienza del credente</i>	24	3
FM201/ 2-23	TH/12	<i>Temi di Teologia Morale Fondamentale.</i> <i>La Teologia morale come teoria critica della prassi cristiana</i>	24	3
FM201/ 3-23	TH/12	<i>Temi di Teologia Morale Fondamentale.</i> <i>I fondamenti teologici per una bioetica cristiana</i>	24	3

FM202/ 1-23	TH/13	Temi di Teologia Morale Speciale. <i>La dignità della persona tra “sacralità” e “qualità” della vita</i>	24	3
FM202/ 2-23	TH/13	Temi di Teologia Morale Speciale. <i>Fondamenti teologico-morali dell'ecologia</i>	24	3
FM203- 23	STO/12	Storia della Teologia Morale. <i>Storia dell'insegnamento sociale della Chiesa dalle origini a oggi. Itinerario testuale dalla Rerum novarum alla Fratelli tutti</i>	24	3

CORSI OPZIONALI TM

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
OB202/1 -23	TH/09	Temi di Teologia Patristica. <i>«Il mio ἔργον è stato crocifisso» (Ign., R VII,2). Di che amore si tratta?</i>	24	3
OF201/1 -23	F-SIS/05	Temi di Filosofia e Teologia. <i>Il cristianesimo e il problema del male</i>	24	3
OF201/2 -23	F-PRA/01	Temi di Filosofia e Teologia. <i>L'etica delle virtù in R. Guardini</i>	24	3
OF202- 23	S-PSI/02	Temi di Scienze Umane e Teologia. <i>Psicologia e teologia morale: maturità</i>	24	3

		<i>affettiva e sviluppo psico-sessuale. Un approccio interdisciplinare</i>		
--	--	--	--	--

SEMINARIO

Codice	SSD	Disciplina	Ore	ECTS
SR202-23	TH-IUS/01	<i>La pastoralità nelle procedure per la dichiarazione della nullità del matrimonio</i>	24	4

ATTIVITÀ ACCADEMICHE - AREA PERSONALE

CX01/1-23 1^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)

CX01/2-23 2^a Discussione di tema: *Lectio coram* (4 ECTS)

MX201-23 Recensione (2 ECTS)

CX202-23 Convegni - Giornate di Studio

NB: La Facoltà si riserva di non attivare i corsi o i seminari che non raggiungano un numero sufficiente di studenti iscritti.

PROGRAMMA DEI CORSI 2023-2024

(Ove non riportati, programmi e bibliografia verranno forniti all'inizio del corso)

Biennio di specializzazione in Teologia Fondamentale e Dogmatica (TFD)

CORSI OBBLIGATORI TFD

FB201/1-23 : **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA.** Lode, creazione e origine della vita. «... con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)

Prof. P. CARLO MANUNZA S.I. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS* *BIB/12*

Il corso sarà introdotto esplicitando la specificità dell'approccio proposto rispetto ad alcune prospettive correnti, sia in tema di rapporti fra fede e scienza sia in tema di accostamento del testo biblico. Offrirà quindi un'esegesi dei primi capitoli del libro della Genesi, mostrandone la peculiare antropologia teologica, centrata sulla lode come dimensione fondante della vita dell'uomo nel creato e del suo rapporto con Dio. Alla luce della sua recezione neotestamentaria, paolina in particolare, ci si soffermerà poi sulla luce interpretativa che emerge al riguardo di alcuni concetti-chiave del magistero attuale, quali *fratellanza*, *fecondità*, *dialogo*, *annuncio* e dei loro risvolti antropologico-identitari e operativi.

BIBLIOGRAFIA: G. TANZELLA NITTI - A. STRUMIA, (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede: cultura scientifica, filosofia e teologia*, 2 voll., Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002; C. WESTERMANN, *La Creazione*, Queriniana, Brescia 1974; C. MANUNZA, “Perché Cristo sia tutto in tutti. La presenza di Cristo nell’umano ne fa luogo di costruzione della ‘pace’”, in E. FRANCO - C. MANUNZA (a cura di), *Sulle frontiere dell’umano. Interpretazioni inclusive ed esclusive*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2015, 139-156; C. MANUNZA, (a cura di), *Dialogo, discernimento e teologia. Percorsi nel contesto del Mediterraneo*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2020. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

FS211/1-23: **TEMI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE.**

Cristianesimo e società liquida: la via narrativa al *kérygma*

Prof. P. FABRIZIO FABRIZI S.I. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS* TH/02

Il sacro, Dio, la religione, Gesù Cristo non fungono più da orizzonte di orientamento dell’uomo contemporaneo. Nel contesto sociale e culturale attuale contrassegnato dalla scristianizzazione avanzante, la teologia è chiamata a rivolgersi con rinnovato vigore alla sorgente della fede e della prassi cristiana: l’annuncio *kérygmatico* che in Gesù Cristo morto e risorto Dio opera la salvezza dell’uomo. Il *Kérygma* è la verità fondante del cristianesimo non soltanto nel suo contenuto, ma anche nella forma narrativa che lo veicola, in quanto il racconto annuncia Dio coinvolgendo nella sua trama il destinatario di tale annuncio, aprendo così l’esistenza dell’uomo alla possibilità nuova della fiducia fondamentale e dell’amore di donazione. Il corso intende presentare i motivi del primato dell’approccio biblico-narrativo alla questione di Dio, evidenziando come il racconto di Dio (Antico e Nuovo Testamento) e il racconto dell’uomo si connettono tra loro attraverso la testimonianza di vita del credente che, con il suo esempio e il suo stile di vita, rende ragione dell’affidabilità della Parola di salvezza che

annuncia e della vita buona del Vangelo.

BIBLIOGRAFIA: E. BIEMMI, “Il secondo annuncio”, in *Esperienza e Teologia*, 29 (2013), 25-49; G. BRUNELLI, “Francesco. Alla curia e al corpo diplomatico. Discorsi sulla crisi. Nome del nostro tempo”, in *Il Regno-Attualità* 4 (2021), 73-74; C. DI SANTE, *Dentro la Bibbia. La teologia alternativa di Armido Rizzi*, Gabrielli Editori, San Pietro in Cariano (VR) 2018; C. DOTOLO, *L’annuncio del Vangelo: dal Nuovo Testamento alla Evangelii gaudium*, Cittadella, Assisi (PG) 2015; C. TORCIVIA, *Teologia della catechesi. L’eco del Kerygma*, Elledici, Leumann (TO) 2016; D. MENOZZI, “Accettare la modernità. Nuove prospettive sul Vaticano I”, in *Il Regno-Attualità* 4 (2021), 95-97; J. KOMONCHAK, “La lezione del Vaticano II. Diversità e disaccordo nella Chiesa”, in *Il Regno-Attualità* 4 (2021), 121-30; M. PERRONI, *Kerigma e profezia. L’ermeneutica biblica di papa Francesco*, LEV, Città del Vaticano 2017; A. RICCARDI, *La Chiesa brucia. Crisi e futuro del cristianesimo*, Laterza, Bari 2021; A. RUSSO, *La verità crocifissa. Verità e rivelazione in tempi di pluralismo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005; B. SALVARANI, *In principio era il racconto. Verso una teologia narrativa*, EMI, Bologna 2004; E. SALVATORE, “Il kerygma: cerniera tra teologia e pastorale”, in *Rassegna di Teologia*, 59 (2018), 617-641; C. THEOBALD, *I racconti di Dio. Pensare la teologia narrativa*, EDB, Bologna 2015.

FS211/2-23: **TEMI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE.**

Le apparizioni di Gesù Risorto: fondamento della fede pasquale
e inizio della “vita nuova”

Prof. Don NICOLA DEMELAS - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/02

Il corso consisterà nello studio dell’evento manifestante l’avvenuta risurrezione di Gesù di Nazaret crocifisso – identificabile con le sue apparizioni – privilegiando i due risultati fondamentali realizzatisi

nell'esperienza di vita di coloro che seguirono il Messia di Nazaret, ovvero: la nascita della fede pasquale e l'inizio della vita nuova.

Per quanto concerne il metodo di accostamento all'evento rivelativo, si seguirà la proposta epistemologica formulata dalla teologia fondamentale: "disciplina di frontiera" che incrocia, in maniera feconda e proficua, le altre discipline teologiche in quanto "dimensione della teologia" oltre che suo specifico settore. Sarà, dunque, in forza della peculiarità propria della teologia fondamentale che si cercherà di tenere assieme – facendoli interagire – tre diversi ambiti di ricerca teologica: quello della teologia biblica, della teologia dogmatica e della teologia spirituale.

BIBLIOGRAFIA: N. DEMELAS, *Le apparizioni di Gesù risorto. In dialogo con G. Ghiberti, H. Kessler, D. Barsotti*, Città Nuova, Città Nuova, Roma 2011; H. KESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico teologico-fondamentale e sistematico*, Queriniana, Brescia 1999; F. G. BRAMBILLA, *Il Crocifisso risorto. Risurrezione di Gesù e fede dei discepoli*, Queriniana, Brescia 1998; R. E. BROWN, *La morte del Messia*, Queriniana, Brescia 1999; N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio*, Borla, Roma 2012; G. ROSSÈ, *La risurrezione di Gesù*, EDB, Bologna 2016; G. LORUSSO, *Risurrezione. La testimonianza dei Vangeli e delle lettere paoline*, EDB, Bologna 2018; I. ALFEEV, *Morte e Resurrezione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2020. Ulteriore bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

FS205-23: TEMI DI ECCLESIOLOGIA. La ministerialità nella Chiesa
Prof. Don MARIO FARCI - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS* *TH/07*

Per lungo tempo unica forma di ministerialità ecclesiale è stato il sacerdozio. Il Concilio Ecumenico Vaticano II, grazie all'ecclesiologia del popolo di Dio, riscopre la soggettualità ecclesiale: così il p. Y. M.-J. Congar può parlare di "una chiesa tutta ministeriale". Dopo un periodo di quiescenza, dovuto alla

faticosa ricezione del Vaticano II, il tema della ministerialità ritorna di grande attualità, soprattutto in seguito al sinodo speciale per l'Amazzonia (2019), al *motu proprio Antiquum ministerium* (2021) e al Cammino sinodale in atto. Il corso si propone di approfondire i fondamenti teologici, gli sviluppi storici, la discussione in atto ed eventuali processi di ministerialità nella/per la chiesa.

BIBLIOGRAFIA: AA. VV., *Il ministero e i ministeri secondo il NT. Documentazione esegetica e riflessione teologica*, Paoline, Roma 1977; ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA (a cura di), *Il prete: il suo ministero, le sue relazioni*, Glossa, Milano 2023; G. BELLIA - D. GARRIBBA (a cura di), *Carismi, diaconia e ministeri dal I al II secolo d.C.*, Atti del XV convegno di studi neotestamentari (Assisi, 8-10 settembre 2011), *Ricerche storico bibliche* 2013, 2; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato* (Nuovo corso di Teologia sistematica 10), Queriniana, Brescia 2010² ; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il diaconato: evoluzione e prospettive*, in *Il Regno-Documenti* 48 (2003), 275-303; S. DUFOUR - R. PARENT, *I ministeri*, Queriniana, Brescia 1995; M. FARCI, “«Praesis ut prosis». Il ministero presbiterale nell'ecclesiologia di comunione”, in *Theologica & Historica*, 19 (2010), 41-68; E. MALNATI, *I ministeri nella Chiesa*, Paoline, Milano 2008; CH. PERROT, *Ministri e ministeri*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002.

FS210-23: **STORIA DELLA TEOLOGIA: I.**

Dall'Alto Medioevo al post-Vaticano I

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

STO/12

Nel secondo millennio dell'era cristiana, la Chiesa vive tre momenti che continuano a definire il suo teologare oggi: 1) la sintesi dell'Alto Medioevo, seguito dalla Tarda Scolastica; 2) la Riforma e la Controriforma, con il grande slancio avuto attorno al Concilio di Trento; e 3) la crisi del Moderno

e del Post-Moderno ai quali la Chiesa tenta di proporre come sintesi la visione adottata dal Vaticano II. Si tratta di una teologia chiamata a ridisegnarsi oggi per via di alcuni fattori inattesi come a) il venir meno di un unico sottofondo filosofico, compreso e condiviso da molti, b) una scienza che spinge continuamente le frontiere del conosciuto e del conoscibile, senza stabilirne ‘giusti’ parametri, e c) un mondo che si riscopre sempre più multiculturale e multietnico, meno primo mondo e ancor meno credente in Cristo.

La Chiesa cattolica cresce in numero mentre diminuisce come percentuale globale. Perseguendo l'intreccio tra metodi e contenuti, ci si propone lo studio e l'approfondimento di alcuni passaggi chiave della teologia in questo secondo millennio. Il corso approfondisce alcune tematiche dando rilievo al vissuto della Chiesa oggi e al dibattito teologico corrente. Sono delle questioni fondanti attinenti alla teologia dei sacramenti, agli ambiti etici-morali, e alla progettualità cristiana verso il creato e il futuro dell'umanità.

BIBLIOGRAFIA: Si segnalano le opere di storia della Teologia come: AA.VV., *Storia della Teologia*, 3 voll., EDB, Bologna 2015²; AA.VV., *Storia della Teologia*, 4 voll., Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993-2001; B. MONDIN, *Storia della Teologia*, 4 voll., Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996-1997; E. VILANOVA, *Storia della Teologia Cristiana*, 3 voll., Borla, Roma 1991-1995. La bibliografia essenziale verrà fornita durante il corso.

FS201-23: **ERMENEUTICA TEOLOGICA.**

“*Extra Ecclesiam nulla salus*”. Ermeneutica di un assioma teologico
Prof. Don MATTEO VINTI - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS* TH/01

L'assioma “*Extra Ecclesiam nulla salus*” pare esprimere, nella sua letteralità, una visione strettamente esclusivista della salvezza, che agli orecchi di molti cristiani odierni e del mondo contemporaneo suona ormai difficilmente

accettabile. Il corso si propone in una prima fase di seguire la storia dell'assioma: la sua preistoria nelle asserzioni vetero e neotestamentarie su Israele e la Chiesa in relazione alle altre nazioni; le sue origini patristiche, con particolare riguardo allo *Sitz-im-Leben* da cui sorge; la sua 'dogmatizzazione' nel Tardo Antico; l'uso che ne fanno il magistero e i teologi medievali fino al Concilio di Firenze; la reinterpretazione del detto in età moderna; le interpretazioni più recenti, dal Concilio Vaticano ad oggi. In una seconda fase, si cercheranno di individuare i criteri di una sua corretta ermeneutica ed attualizzazione.

BIBLIOGRAFIA: B. SESBOÛÉ, "Fuori dalla Chiesa nessuna salvezza". *Storia di una formula e problemi di interpretazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009; G. CANOBBIO, *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico*, Queriniana, Brescia 2009; H. DE LUBAC, *Cattolismo. Aspetti sociali del dogma*, Jaca Book, Milano 20173; Y.-M. CONGAR, *La mia parrocchia vasto mondo. Verità e dimensioni della Salvezza*, Paoline, Roma 1963, 143-238; K. RAHNER, "Das Christentum und die nichtchristlichen Religionen", in ID., *Schriften zur Theologie* V(1961) 136-158; H. KÜNG, *La Chiesa*, Queriniana, Brescia 1992⁵, 361-368; J. RATZINGER, *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1992⁴, 365-404; W. KERN, *Außerhalb der Kirche kein Heil?*, Herder, Freiburg i.Br. - Basel - Wien 1979.

FS207-23: TEMI DI TEOLOGIA DELLA MISSIONE.

Criteri e pratiche di discernimento per l'inculturazione del Vangelo

Prof. P. DAVIDE MAGNI S.I. - I semestre: 24 ore / 3 ECTS

TH/16

La Missiologia rappresenta il ministero dell'esternazione della fede, cioè studia e ricerca le modalità di annunciare il Vangelo nel pluriforme universo di culture, tradizioni e religioni che caratterizza ogni epoca.

In altri termini, la Missiologia avanza delle istanze critiche, perché induce a prendere consapevolezza di dove ci smarriamo nel nostro andare alle genti ad annunciare.

Allo stesso tempo, propone delle anticipazioni euristiche che stimolano e suggeriscono cosa possiamo migliorare, correggere, cambiare e ulteriormente fare, nel nostro modo di vivere il Vangelo.

Ormai da diversi anni, riconosciamo anche in Sardegna il pullulare di nuove e diversificate forme di “religiosità senza Dio”: spiritualità dell’immanenza che incoraggiano una trascendenza da raggiungere attraverso l’esperienza personale.

Oltre alle varie suggestioni di matrice orientale, vanno sempre più strutturandosi proposte di spiritualità che promettono salute e benessere integrale, ma prescindono da Dio e dalla Salvezza.

Come osserva papa Francesco in *Evangelii gaudium* «il ritorno al sacro e la ricerca spirituale che caratterizzano la nostra epoca sono fenomeni ambigui» (n. 89). Esse costituiscono per la Chiesa una sfida pastorale inedita ed esigente. Il rischio di scivolare negli opposti stremi del sincretismo accomodante o di un o di un esclusivismo fondamentalista può essere superato solo con l’acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze. È indispensabile una nuova e costante inculturazione della fede affinché il messaggio del Vangelo giunga all’uomo contemporaneo con le sue variegata forme odierne di cultura.

Il Corso si propone di fornire gli elementi indispensabili per focalizzare le istanze attuali, stimolare la riflessione teologica e articolare una prassi pastorale adeguata alle urgenze che emergono dal nuovo contesto.

Temi e argomenti.

Elementi fondamentali della Teologia della Missione e il suo sviluppo storico.

- Teologia e antropologia della Missione.

- L'articolazione tri-dimensionale dell'Evangelizzazione: Comunione, Servizio, Testimonianza.
- La teologia Cristiana delle religioni e la salvezza degli altri.
- L'urgenza della Nuova Evangelizzazione: l'insegnamento del Magistero.

L'arcobaleno della nuova religiosità. Benessere, salvezza e guarigione negli orientamenti conflittuali.

- Elementi essenziali delle principali tradizioni spirituali orientali.
- L'Oriente tra noi.
- Le vie del Corpo e della Mente: Yoga hinduista, Qigong taoista, Meditazione Buddhista

Articolare la riposta evangelica. Focalizzare i paradigmi pastorali adeguati a rispondere alle istanze della religiosità attuale-

- La Salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluriverso spirituale.
- “Caro salutis cardo”: la tradizione cristiana.
- Meditazione orientale e preghiera cristiana.
- Esperienze di dialogo interreligioso e annuncio del Vangelo.

Metodologia didattica.

La proposta didattica si diversificherà in: lezioni frontali; seminari e tutoraggio individuale.

BIBLIOGRAFIA: verrà fornita contestualmente allo sviluppo delle singole parti del corso.

FS204-23: TEMI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA.

Il ripensamento cristocentrico dell'Antropologia teologica nella riflessione contemporanea

Prof. Suor RITA LAI A.S.F. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/o6

Il corso intende offrire una disamina di carattere metodologico ed esplorativo sul ripensamento cristocentrico della teologia in generale, e in particolare della antropologia teologica.

La domanda *chi è l'uomo?* può essere posta correttamente solo dinanzi alla considerazione della cura continua e amorevole di Dio per lui. L'uomo, destinatario di una chiamata che lo sollecita ad una risposta, ha dinanzi a sé nel dialogo salvifico con Dio la figura centrale del Cristo, la Sua incarnazione, il mistero pasquale in tutte le sue accezioni. Fin dai primi tempi della storia della Chiesa, dai Padri fino ai nostri giorni, tale centralità è un dato acquisito e oggi comporta una ristrutturazione interna del trattato di antropologia teologica e dello stesso dibattito teologico. Come sostiene W. Kasper: "La confessione di Gesù Cristo fonda sia la determinatezza, l'inconfondibilità e la differenziazione del dato cristiano, come pure la sua apertura universale e la responsabilità nei confronti del mondo intero" (*Gesù il Cristo*, Brescia 1975, 9).

BIBLIOGRAFIA: AA. Vv., *Dizionario di spiritualità Biblico-Patristica. Gesù Cristo nei Padri della Chiesa (IV-V secolo)*, 25, Borla, Roma 2000; F. G. BRAMBILLA, *Antropologia Teologica*, Queriniana, Brescia 2005; G. COLZANI, *Antropologia cristiana. Il dono e la responsabilità*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alcune questioni riguardanti la cristologia* (1979); W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1975; A. NITROLA, *Trattato di escatologia*, vol. I, *Spunti per un pensare teologico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001; PONTIFICIA ACCADEMIA THEOLOGICA, *Path, Cristologia tra questioni e prospettive*, vol. 2, 2003; C. ROCCHETTA, *Il Kyrios verso il trionfo finale. Saggio sistematico di*

crisocentrismo cosmico per l'oggi della Chiesa, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2022; P. SCARAFONI (a cura di), *Crisocentrismo. Riflessione teologica*, Città Nuova, Roma 2002; C. SCHÖNBORN, *Il cammino della crisologia moderna. Tentativo di una diagnosi*. Lezione inaugurale - Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 13 ottobre 1997; M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri oggi e sempre. Saggio di Crisologia*, Elledici, Leumann (TO) 2012; M. SERRETTI (a cura di), *L'attuale controversia sull'universalità di Gesù Cristo*, Lateran University Press, Roma 2002.

CORSI OPZIONALI TFD

OS208-23: TEMI DI TEOLOGIA SACRAMENTARIA.

Pietà popolare: storia e teologia

Prof. Mons. GIOVANNI LIGAS - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/05

OM205-23: TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE.

Alcune tematiche teologiche nella dialettica tra dogmaticità e spiritualità nell'Occidente e Oriente cristiani

Prof. P. FABRIZIO CONGIU O.F.M. CAP. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/14

Attraverso alcune particolari tematiche, il corso vuole prendere in considerazione la dialettica ingeneratasi in alcuni periodi della storia della cristianità nel rapporto tra le chiese cristiane occidentali e orientali. Da sempre taluni argomenti della teologia hanno interessato il particolare rapporto tra la Teologia Dogmatica e la Teologia Spirituale, anche quando

queste potevano ancora considerarsi un tutt'uno. D'altronde, sia in Oriente come in Occidente, la Teologia Spirituale ha sempre presupposto il substrato ontologico dell'essere umano, oggetto proprio della Teologia Dogmatica. Il fruttuoso e creativo intreccio tra le due discipline arricchisce certamente il dibattito teologico contemporaneo. Da una selezionata antologia e da una riflessione sui filoni tematici si vuole far emergere un fecondo confronto tra le due tradizioni cristiane: orientale e cattolica.

BIBLIOGRAFIA: M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, Edusc, Roma 2009; A. TOMKIEL, *Il cammino spirituale nella tradizione orientale*, Ed. Collegio San Lorenzo da Brindisi, Roma 2005; T. ŠPIDLÍK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Marietti, Casale Monferrato (AL) 1997; ID., *La spiritualità dell'oriente cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; AA.VV., *Cosmo e creazione*, numero monografico di *Communio* 100 (luglio-agosto 1988); H. U. VON BALTHASAR, *Verbum Caro*, Morcelliana, Brescia 1969-1970; V. LOSSKY, *À l'image et à la ressemblance de Dieu*, (Le Buisson Ardent), Éd. Aubier-Montaigne, Paris 1967; H. DU MANOIR DE JUAYE, "Dogme et spiritualité chez saint Cyrille d'Alexandrie", in *Revue d'Ascétique et de Mystique* 23 (1947) 3-37; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Roma 1989.

Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

OB202/1-23: **TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA.** «Il mio ἔργον è stato crocifisso» (Ign., *R VII,2*). Di che amore si tratta?

Prof. P. GRAZIANO MALGERI O.F.M. - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS* TH/09

Se c'è un tema che attraversa i secoli e ci raggiunge è, senza dubbio, quello dell'amore, indagato in tutte le sue sfumature. Abbiamo nel cuore e nella mente la celebre Enciclica *Deus caritas est* con cui Benedetto XVI ha illustrato il tema amoroso, declinando, in modo mirabile, le due forme

prevalenti dell'amore, ἔρως e ἀγάπη, nonché indicandone l'origine in Dio. E se per ciò che attiene all'ἀγάπη ciò non ha destato clamore, l'attribuzione dell'ἔρως alla sfera divina ha lasciato (e, per certi versi ancora lascia) spiazzati molti. L'amore, infatti, soffre di un'infelice scissione non solo nella mentalità secolarizzata, ma anche tra i credenti, al punto da trovarci dinnanzi a un panorama culturale che postula, sovente, un ἔρως senza ἀγάπη, fra i "lontani", e una ἀγάπη senza ἔρως, tra i cristiani più convinti. Il corso si prefigge, a partire dalla lettura delle fonti patristiche in traduzione, di indagare questo tema che, passando per il dato biblico, è stato oggetto di interesse di alcuni autorevoli Padri e autori ecclesiastici dell'antichità, quali Ignazio di Antiochia, Origene e Agostino, il di cui pensiero è strettamente intrecciato alla trama biografica dentro la quale nasce in maniera imprescindibile.

BIBLIOGRAFIA: ORIGENE, *Commento al Cantico dei Cantici*, a cura di V. Limone, Bompiani, Milano 2016; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI (a cura di), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I, Arnoldo Mondadori, Milano 2011. Le fonti agostiniane sono consultabili in www.augustinus.it. A. CARPIN, "Amare l'amore. La carità in sant'Agostino", in *Sacra Doctrina*, 60 (2015/II); F. COCCHINI, *Origene. Teologo esegeta per un'identità cristiana*, EDB, Bologna 2006; A. NYGREN., *Eros e agape. La nozione cristiana di amore e le sue trasformazioni*, EDB, Bologna 1971.

OB202/2-23: **TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA.** «Una testimonianza κατὰ τὸ εὐαγγέλιον»: storia, teologia e spiritualità del martirio nei primi secoli del cristianesimo

Prof. P. GRAZIANO MALGERI O.F.M. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS* TH/09

La letteratura del martirio, coniugando in sé il dato storico e quello catechetico, il dato biografico e quello agiografico, si colloca all'interno

del panorama della storia del cristianesimo antico come un manifesto imprescindibile della fede in Cristo “secondo il vangelo” e *usque ad mortem*. Non si tratta semplicemente di pagine di cronaca nera improntate a un verismo *ante litteram* ma di testimonianza verace nei riguardi di un credo professato con le labbra e agito addirittura a costo della vita, offrendo un *exemplum fidei* ancora molto eloquente. Se è vero, infatti, che gli *Acta* e le *Passiones* ci consegnano il volto della chiesa perseguitata delle origini, al contempo veicolano insegnamenti spirituali che pure oggi possono contribuire a farci scorgere «la santità nel popolo di Dio paziente» (GE 7), essendo, la medesima santità, «il volto più bello della Chiesa» (GE 9).

Il corso, avvalendosi di una fondata e completa ambientazione storica, si prefigge la lettura di alcuni brani “martiriali” scelti, l’analisi letteraria e teologica degli stessi, in vista di una fruizione “spirituale” edificante oggi come allora.

1. Le persecuzioni tra I e II secolo.
2. Tertulliano, *Apologeticum* e *Rescritto* di Traiano.
3. Ignazio di Antiochia, *Epistola ai Romani*.
4. *Martyrium Polycarpi* (brani scelti).
5. *Martyrium Carpi*; *Martyrium Lugdunensium*; *Acta Martyrum Scilitanorum*.
6. Martirio di Giustino.
7. Le persecuzioni tra III e IV secolo (in particolare la questione del rapporto tra Settimio Severo e i cristiani e la figura di Cipriano).
8. *Passio Perpetuae et Felicitatis*.
9. *Exortatio ad martyrium* di Origene.
10. *Cipriano e Minucio Felice* (brani scelti).

BIBLIOGRAFIA: A. A. R. BASTLÆNSEN (a cura di), *Atti e Passioni dei martiri*, Fondazione Lorenzo Valla - Arnoldo Mondadori, Roma - Milano 2001;

POLICARPO DI SMIRNE, *Lettera ai Filippesi. Martirio*, a cura di C. Burini, EDB, Bologna 1998; E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI (a cura di), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I, Arnoldo Mondadori, Milano 2011; P. SINISCALCO, *Dai martiri agli imperatori. Il cristianesimo e la società antica tra Oriente e Occidente*, Institutum Patristicum Augustinianum - Nerbini International, Roma - Lugano 2019; M. SORDI, *I cristiani e l'impero romano*, Jaka Book, Milano 2017²; R. RADICE - A. VALVO (a cura di), *Dal logos dei greci e romani al logos di Dio*, Vita e Pensiero, Milano 2010.

OF201/1-23: TEMI DI FILOSOFIA E TEOLOGIA.

Il cristianesimo e il problema del male

Prof. ANDREA OPPO - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

F-SIS/05

Il corso intende offrire alcuni strumenti di fondo in chiave storica, filosofico-critica ma anche dogmatica per inquadrare il problema del male da un punto di vista cristiano. Il male è sfida, provocazione estrema e, da ultimo, mistero se posto davanti alla bontà suprema di Dio. Ma come “risponde” la ragione del cristiano di fronte a una tale immensa questione? Accanto a un breve *excursus* storico sul concetto di male inteso in senso filosofico, e senza prescindere dall’influenza decisiva per tutta la storia del pensiero occidentale e cristiano delle definizioni di Agostino e Tommaso, si esaminerà questo tema in modo particolare da un punto di vista moderno, ovvero quello della “teodicea autentica” di Kant, per rispondere alla questione di sempre: “Si Deus est unde malum?” Nella trama di risposte, antiche e moderne, ai lamenti di Giobbe vi è una chiave per ribaltare una domanda che, a partire dal male, si interroga sul vero e decisivo tema che è, in realtà, quello del bene.

BIBLIOGRAFIA: S. BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz*, FrancoAngeli, Milano 2006 (in particolare, pp. 7-90).

Altri testi saranno indicati durante il corso.

SEMINARIO

SS203-23: Temi di Teologia Sacramentaria nei testi della liturgia romana

Prof. Don FABIO TRUDU - *I semestre: 24 ore / 4 ECTS*

TH/05

Il seminario intende studiare i testi rituali della liturgia romana nel diretto contatto con i libri liturgici, sia con i testi attuali che con le fonti antiche e medievali, soprattutto i sacramentari. Insieme ai testi eucologici si prenderanno in esame le varie modalità linguistiche verbali e non verbali dei riti liturgici. Sarà privilegiata la prospettiva teologica al fine di cogliere, con un'adeguata ermeneutica liturgica, gli aspetti dottrinali dei testi studiati. Prima parte (lezioni frontali): panoramica generale delle fonti liturgiche romane ed ermeneutica dei testi liturgici.

Seconda parte (in forma seminariale): studio teologico dei testi liturgici scelti; ciascuno studente potrà privilegiare gli aspetti teologici preferiti secondo il proprio interesse o il proprio ambito di studio (cristologico, trinitario, pneumatologico, escatologico, liturgico-sacramentale, ecclesiologico, antropologico, morale, ecc.).

BIBLIOGRAFIA: Sarà utile la lettura introduttiva dei contributi di C. FOLSOM, «I libri liturgici romani», 263-330, e R. L. DE ZAN, «Ermeneutica», 356-389, in A. J. CHUPUNGCO (a cura di), *Scientia liturgica. Manuale di liturgia*, vol. I, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998. Per l'ermeneutica cfr. R. L. DE ZAN, *Erudi, Domine, quaesumus, populum tuum spiritalibus instrumentis. La lettura dell'eucologia latina: appunti per la ricerca di un metodo*, C.L.V. - Ed. Liturgiche, Roma 2021, e il fascicolo monografico "Ermeneutica del libro liturgico" di *Rivista liturgica* 98 (2011) n. 3.

Biennio di specializzazione in Teologia Morale (TM)

CORSI OBBLIGATORI TM

FB201/1-23 : **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA.** Lode, creazione e origine della vita. «... con la luce del Vangelo il cammino dell'umanità verso la civiltà nuova dell'amore» (VG 1)

Prof. P. CARLO MANUNZA S.I. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS* *BIB/12*

Il corso è in comune con la Licenza in Teologia Fondamentale e Dogmatica (cfr. pp. 109-110).

FB201/1-23 : **TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA.** Sapienza del vivere e felicità. Etica ed educazione in Proverbi e Siracide

Prof. Don LUIGI CASTANGIA - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS* *BIB/12*

Il principale interesse della letteratura biblico-sapienziale è la trasmissione dell'arte di vivere, al fine di impostare un cammino umano verso la felicità, intesa come raggiungimento del sommo bene. Tuttavia la felicità, cui l'uomo aspira, non sarebbe possibile se la persona non si lascia condurre dall'autorità di un maestro, capace di educarlo al giusto rapporto con Dio e con gli uomini: «Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, [...] allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio» (Pr 2,1,5). Il corso intende affrontare i principali problemi etici e pedagogici attraverso i testi di Proverbi e Siracide.

BIBLIOGRAFIA: Verrà fornita durante il corso.

FB202-23: TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA.

La preghiera nei Padri della Chiesa

Prof. Suor RITA LAI A.S.F. - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/09

«Quale offerta più grande di una parola beneodorante di preghiera può innalzare a Dio l'essere razionale, allorché essa è presentata da una coscienza priva del cattivo odore che viene dal peccato?»: *Orat.* II, 2. Il corso intende offrire una riflessione sulla preghiera nei Padri della Chiesa prendendo spunto in particolare dalla lettura e analisi del Περὶ εὐχῆς di Origene, modello di riferimento sul tema per molti autori latini e greci fra il II e il V secolo, da Tertulliano ad Agostino.

BIBLIOGRAFIA: 1. Testo di riferimento: L. PERRONE, *La preghiera secondo Origene. L'impossibilità donata*, (Letteratura cristiana antica, 24), Morcelliana, Brescia 2011. Per approfondimenti: F. COCCHINI (a cura di), *Il dono e la sua ombra, Ricerche sul Περὶ εὐχῆς di Origene* (Studia Ephemeridis Augustinianum, 57), Atti del I Convegno del Gruppo italiano di Ricerca su «Origene e la Tradizione Alessandrina» (Chieti, 22-24 aprile 1996). Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1997.

2. Per un quadro storico generale sul tema: S. PANIMOLLE (a cura di), *Dizionario di spiritualità biblico-patristica*, vol. 52: *La preghiera nei Padri dei primi secoli*; vol. 53: *La preghiera nei Padri dei secoli IV e V*, Borla, Roma 2009; S. PRICOCO - M. SIMONETTI (a cura di), *La preghiera dei cristiani*, Fondazione Lorenzo Valla - Arnoldo Mondadori, Milano 2000.

FM201/1-23: **TEMI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE.**

La formazione della coscienza del credente

Prof. P. FRANCESCO MACERI S.I. - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/12

Formare la coscienza significa delineare per il cristiano un itinerario di trasfigurazione, lungo il quale, per grazia e per impegno, egli possa acquisire sempre più l'abilità di incontrarsi con Dio in Cristo, non da anonimo nella folla o in un gruppo di appartenenza, ma nella "sorprendente solitudine in cui ciascuno è *solus cum Solo*, e in questo Solo trova tutte le cose, potenti, gravi e dolci". Il corso, pertanto, intende offrire una proposta formativa a livello spirituale-pedagogico-morale, studiando la dottrina conciliare e gli interventi successivi del Magistero, e prestando un'attenzione particolare agli scritti e all'esempio del beato J. H. Newman.

BIBLIOGRAFIA: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *L'elogio della coscienza. La verità interroga il cuore*, Cantagalli, Siena 2009; F. MACERI, *La formazione della coscienza del credente. Una proposta educativa alla luce dei Parochial and Plain Sermons di John Henry Newman*, Morcelliana - Gregorian University Press, Roma - Brescia 2001; ID., "J. H. Newman formatore della coscienza cristiana", in *Rivista Teologica di Lugano* XVI/3 (2011) 355-372; ID., "La coscienza umana e Cristo", in *Studia Moralia* 49/2 (2011) 315-329; A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale* (BTC, 158), Queriniana, Brescia 2012; M. GANDOLFINI, *I volti della coscienza: il cervello è organo necessario ma non sufficiente per spiegare la coscienza*, Cantagalli, Siena 2013; M. REICHLIN, *La coscienza morale*, Il Mulino, Bologna 2019.

FM201/2-23: **TEMI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE.**

La Teologia morale come teoria critica della prassi cristiana

Prof. P. GIULIO PARNOFIELLO S.I. - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/12

La Scuola di Francoforte ha posto l'attenzione sul senso di una prassi che sia a favore dell'essere umano e su un impegno teorico-critico in funzione di essa. La critica all'attuale convivenza umana, giudicata irrazionale, porta a proporre, con la ricerca delle radici teoriche, la tensione verso una pienezza di umanità mai totalmente realizzata. Sulla base delle riflessioni elaborate dai filosofi francofortesi e in particolare da Habermas, raccogliendo la provocazione che ne viene per la teologia morale, si cercherà di riflettere teologicamente sul senso e sul valore della storicità nella vita etica, sul dialogo e sulle possibili vie di consenso etico, sulla rilevanza del cambiamento razionalmente giustificato.

BIBLIOGRAFIA: E. ARENS (a cura di), *Habermas e la teologia*. Contributi per la ricezione, discussione e critica teologica della teoria dell'agire comunicativo, Queriniana, Brescia 1992; E. BACCARINI - L. THORSON (a cura di), *Il bene e il male dopo Auschwitz*. Implicazioni etico-teologiche per l'oggi, Paoline, Milano 1998; R. CIPRIANI (a cura di), *La teoria critica della religione. Il fenomeno religioso nell'analisi della Scuola di Francoforte*, Borla, Roma 1986; J. FUCHS, *Etica cristiana in una società secolarizzata*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1984; U. GALEAZZI, *La teoria critica della Scuola di Francoforte. Diagnosi della società contemporanea e dialogo critico con il pensiero moderno*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2000; R. GEUSS, *L'idea di una teoria critica. Habermas e la scuola di Francoforte*, Armando, Roma 1989; J. HABERMAS, *Tra scienza e fede*, Laterza, Roma-Bari 2006; G. PARNOFIELLO, *Azione comunicativa e teologia morale. La rilevanza etica della teoria di J. Habermas*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; S. PETRUCCIANI, *Introduzione a Habermas*, Laterza, Roma-Bari 2000; K. RAHNER, *Dimensioni politiche del cristianesimo*, Città Nuova, Roma 1992.

FM201/3-23: TEMI DI TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE.

I fondamenti teologici per una bioetica cristiana

Prof. P. MARIO FARRUGIA S.I. - I semestre: 24 ore / 3 ECTS

TH/12

In un tempo in cui la scienza e la medicina fanno passi da gigante, si afferma maggiormente l'utilitarismo come principio guida e come motivazione sia della ricerca che dell'attuazione di proposte terapeutiche nuove. La fede cristiana (e di altre religioni) deve fare i conti non tanto con singoli procedimenti quanto con i fondamenti della modernità e con la prassi dell'imprenditoria farmaceutica. Solo così può contribuire ad un orientamento di fede, comprensibile e accettabile agli occhi di chi ha solo da 'beneficare' dall'attuale ricerca. Il corso non vorrebbe pertanto entrare nel merito delle singole questioni o procedure, come possono essere le questioni attorno all'inizio e alla fine della vita umana. Desidera entrare in dialogo con il mondo che sostiene questo impegnativo slancio della scienza e della medicina, per chiedersi quali possano essere i punti che interessano e interagiscono con una sequela del Signore, secondo quanto insegna il Nuovo Testamento e il Magistero della Chiesa.

BIBLIOGRAFIA: G. BERLINGUER, *Bioetica quotidiana*, Giunti, Milano 2013; R. CAMPA, *La specie artificiale. Saggio di bioetica evolutiva*, Deleyva Editore, Ladispoli (RM) 2015; B. GERT - CH. M. CULVER - K. DANNER CLOUSER, *Bioethics: A Systematic Approach*, OUP, New York 20062; L. E. JOHNSON, *A Life-Centered Approach to Bioethics: Biocentric Ethics*, CUP, Cambridge 2011; H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 2016; H. KUHSE - P. SINGER, *A Companion to Bioethics*, Wiley-Blackwell, Oxford 20092; P. G. A. NICANOR, *Biomedicine and Beatitude: An Introduction to Catholic Bioethics*, Catholic University Press, Washington BC 2011; P. REQUENA, *La sacralità della vita. Serve ancora per la bioetica?*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2013. Durante il corso si daranno altre indicazioni bibliografiche.

FM202/1-23: **TEMI DI TEOLOGIA MORALE SPECIALE.** La dignità
della persona tra “sacralità” e “qualità” della vita

Prof. P. STEFANO MELE - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/13

Ricorre spesso, come elemento fondativo dell’argomento bioetico, il tema della *dignità* della persona. Il concetto di “dignità” può aiutare a superare la classica contrapposizione tra “sacralità” e “qualità della vita”, tra una visione accusata di confessionalità e biocentrismo e l’altra accusata di dualismo antropologico e materialismo. D’altra parte, i termini “sacralità” e “qualità” non devono essere riferiti alla vita in sé, ma ad un particolare essere vivente: la *persona*. Cosa è, chi e quando è *persona*? Cosa è la *dignità*? Chi e quando la possiede? La soluzione di molti problemi bioetici dipende dalla risposta a queste domande fondamentali.

Il corso ha carattere tutoriale. Dopo la presentazione del tema, agli studenti verrà proposta una bibliografia essenziale e aggiornata sull’argomento, al fine di produrre, sotto la guida del Docente, un elaborato scritto, frutto della ricerca personale. Sulla base di tale lavoro, gli studenti sosterranno, a fine corso, un esame orale.

BIBLIOGRAFIA: Dispense del prof. S. Mele; J. VIAL CORREA - E. SGRECCIA (a cura di), *Natura e della persona umana a fondamento del diritto alla vita. Le sfide del contesto culturale contemporaneo. Atti dell’ottava assemblea generale della Pontificia Accademia per la Vita*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano 2003; I. SANNA (a cura di), *Dignità umana e dibattito bioetico*, Edizioni Studium, Roma 2009; E. FURLAN (a cura di), *Bioetica e dignità umana. Interpretazioni a confronto a partire dalla Convenzione di Oviedo*, Franco Angeli, 2009; W. HÄRLE, *Dignità. Pensare in grande dell’essere umano*, Queriniana, Brescia 2013; M. SCHLAG, *La dignità dell’uomo come principio sociale. Il contributo della fede cristiana allo Stato secolare*, EDUSC, Roma 2013; CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA - CHIESA EVANGELICA LUTERANA, *Dio e la dignità dell’uomo*, ESD, Bologna 2017.

FM202/2-23: TEMI DI TEOLOGIA MORALE SPECIALE.

Fondamenti teologico-morali dell'ecologia

Prof. Don GIUSEPPE TILOCCA - *II semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/13

FM203-23: STORIA DELLA TEOLOGIA MORALE. Storia

dell'insegnamento sociale della Chiesa dalle origini a oggi. Itinerario
testuale dalla *Rerum novarum* alla *Fratelli tutti*

Prof. Don ROBERTO CARIA - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

TH/13

CORSI OPZIONALI TM

OB202/1-23: TEMI DI TEOLOGIA PATRISTICA. «Il mio ἔργον è stato
crocifisso» (Ign., *R VII,2*). Di che amore si tratta?

Prof. P. GRAZIANO MALGERI O.F.M. - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS* *TH/09*

Il corso è in comune con la Licenza in Teologia Fondamentale e Dogmatica
(cfr. pp. 120-121).

OF201/1-23: TEMI DI FILOSOFIA E TEOLOGIA.

Il cristianesimo e il problema del male

Prof. ANDREA OPPO - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

F-SIS/05

Il corso è in comune con la Licenza in Teologia Fondamentale e Dogmatica
(cfr. pp. 123-124).

OF201/2-23: TEMI DI FILOSOFIA E TEOLOGIA.

L'etica delle virtù in R. Guardini

Prof. DANIELE VINCI - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

F-PRA/01

OF202-23: TEMI DI SCIENZE UMANE E TEOLOGIA.

Psicologia e teologia morale: maturità affettiva e sviluppo psico-sessuale. Un approccio interdisciplinare

Prof. Don MICHELE FADDA - *I semestre: 24 ore / 3 ECTS*

S-PSI/02

Il corso intende proporsi come un'indagine interdisciplinare tra Psicologia e Teologia Morale, attraverso il chiarimento della natura del rapporto tra le due discipline in riferimento al metodo e all'oggetto di studio, al fine di giungere all'individuazione di alcune linee di convergenza. In secondo luogo, intende affrontare l'approfondimento del tema proposto, sottolineando quegli aspetti psicologici che possono essere utili al teologo nel proprio lavoro di ricerca.

BIBLIOGRAFIA: La bibliografia sarà indicata durante il corso.

SEMINARIO

SR202-23: La pastoralità nelle procedure per la dichiarazione della nullità del matrimonio

Prof. Don ALESSANDRO ANGELO FADDA - *II semestre: 24 ore / 4 ECTS*

TH-IUS/01

Il principio della pastoralità pervade tutta la rinnovata normativa codiciale, in specie quella giudiziaria, con la promulgazione del Motu Proprio *Mitis*

Iudex Dominus Iesus per la Chiesa Latina e del Motu Proprio *Mitis et misericors Iesus* per le Chiese Orientali Cattoliche, entrambi pubblicati il 15 agosto 2015. Nel contesto della ripetuta richiesta di una “conversione delle strutture pastorali”, anche il ruolo e l’attività dei Tribunali Ecclesiastici abbandonano definitivamente quella diffusa percepita “lontananza” dalla vita dei fedeli e delle Chiese locali, in favore del principio della prossimità. In ossequio all’esigenza di conoscere ed applicare l’insieme della normativa canonica in materia di nullità del matrimonio, il Seminario tende a presentare allo studente anzitutto i principi generali che sostengono la riforma, nonché lo studio delle diverse fasi che accompagnano i fedeli, fino all’introduzione del processo di nullità propriamente detto. Speciale attenzione verrà riservata alle tre diverse tipologie di processo, sottolineandone la peculiarità di ciascuna, e alla individuazione e competenze riservate ai diversi agenti pastorali i quali, in diverso modo e tempo, interagiscono al fine di rendere più agevole l’esercizio del diritto dei fedeli a vedere esaminata la validità del proprio matrimonio.

BIBLIOGRAFIA: La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco, a cura della Redazione QDE, Ancora, Milano 2016.

TERZO CICLO DI STUDI O DOTTORATO

Per poter accedere al Terzo Ciclo di Studi è indispensabile aver previamente conseguito il II grado accademico, o Licenza in Teologia.

All'inizio del Terzo Ciclo il candidato sceglierà un docente della Facoltà che lo guiderà verso il perfezionamento delle proprie capacità di ricerca, riflessione ed esposizione della dottrina teologica, e concorderà con lui il campo specifico di lavoro. Tale direttore fisserà, pertanto, d'intesa con il dottorando, un piano di studi in ordine sia all'approfondimento della materia convenuta sia alla ricerca e alla riflessione in vista della dissertazione o tesi dottorale da elaborare.

Tale piano di studi può comprendere, a giudizio del direttore, alcuni corsi speciali o seminari, in ordine all'approfondimento ed alla ricerca nel settore di studio in cui si inserisce la dissertazione. Il piano di studi, completo, va presentato all'approvazione del Preside e depositato in Segreteria.

D'intesa col moderatore, il candidato può depositare in Segreteria il tema della dissertazione che gli sarà riservato per cinque anni. Dopo tale periodo egli perde tale diritto se non richiede il rinnovo di tale esclusiva.

Per ottenere l'approvazione definitiva del tema, il dottorando deve preparare, sotto la guida del moderatore, un elaborato - di cui verranno depositate in Segreteria quattro copie - che:

- dimostri l'accuratezza dell'indagine svolta per accertare le possibilità di una investigazione scientifica sull'argomento;
- dimostri l'originalità dell'argomento ai fini della elaborazione di una dissertazione dottorale;
- indichi l'itinerario della tesi;
- indichi le fonti della ricerca e la bibliografia essenziale.

La Facoltà può prescrivere che durante il Terzo Ciclo venga compiuta qualche esperienza didattica.

Al direttore spetta integrare queste norme con tutte le prescrizioni che ritiene opportune.

Il Terzo Ciclo di Studi si protrae normalmente per almeno due anni (cfr. *Statuti*, art. 54. c) e si conclude col grado accademico di **Dottorato** in Sacra Teologia che abilita all'insegnamento delle discipline teologiche - proprie del settore entro il quale è stato conseguito tale grado accademico - presso Facoltà ecclesiastiche o Centri Teologici a livello universitario.

LA TESI O DISSERTAZIONE DOTTORALE

Ai fini del conseguimento del Dottorato in Teologia lo studente deve specificatamente elaborare, discutere e pubblicare - integralmente o in estratto - la propria tesi dottorale. Questa viene in genere sottoposta, dapprima parzialmente poi per intero, dal candidato al proprio moderatore. Il Consiglio di Facoltà del 9 novembre 2011 ha stabilito che, durante l'elaborazione della tesi di Dottorato, anche i due Docenti revisori siano portati a conoscenza delle modalità di sviluppo della stessa. Ciò al fine di consentire anche ad essi di formulare (eventuali) osservazioni o richieste prima della redazione finale della tesi.

La tesi, approvata dal moderatore, di cui dovranno essere depositate in Segreteria cinque copie, sarà successivamente sottoposta dal Preside alla valutazione di altri due docenti revisori i quali, dopo circa due mesi, dovranno notificare per scritto in Segreteria la propria approvazione e il proprio giudizio motivato.

L'esame finale orale, della durata di circa un'ora e trenta minuti, si svolge davanti a una commissione composta da quattro docenti e prevede due distinti momenti:

- esposizione della tesi a cura del dottorando (circa trenta minuti);

- presentazione e discussione delle proprie osservazioni sulla dissertazione a cura del moderatore e dei revisori (circa quindici minuti ciascuno).

Le osservazioni inerenti alla pubblicazione della tesi devono essere notificate per scritto dal moderatore e dai revisori alla Segreteria entro quindici giorni dalla discussione della tesi.

Della tesi dottorale, sia nella versione integrale sia in estratto, dovranno essere depositate in Segreteria cinquanta copie. Il formato dovrà essere 17x24.

La pubblicazione della tesi costituisce l'elemento ultimo necessario in ordine al conseguimento del titolo dottorale.

VITA ACCADEMICA

QUALIFICAZIONE DEI GRADI ACCADEMICI

Secondo gli *Statuti* della Facoltà la qualifica dell'approvazione ai gradi ed agli esami è la seguente:

da 60 a 69 centesimi:	<i>probatus</i>
da 70 a 79 centesimi:	<i>bene probatus</i>
da 80 a 89 centesimi:	<i>cum laude probatus</i>
da 90 a 97 centesimi:	<i>magna cum laude probatus</i>
da 98 a 100 centesimi:	<i>summa cum laude probatus</i>

Titoli accademici corrispondenti ai GRADI ACCADEMICI: LICENZA - BACCELLIERATO - BACCALAUREATO

DOTTORATO

Ha difeso la dissertazione per il conseguimento del **DOTTORATO IN TEOLOGIA** con specializzazione in **TEOLOGIA MORALE**:

- MBUKU don FIDELE KHOTO (Diocesi di Ales-Terralba), «Comment être à la “sequela” du Christ dans un pays où la corruption est érigée à la fois en mode de vie et en système de gouvernance? Cas de la

République Démocratique du Congo». Moderatore: prof. Padre
Francesco Maceri S.I., 18 aprile marzo 2023.

BACCALAUREATO

Hanno conseguito il **BACCALAUREATO IN TEOLOGIA**:

BANDINU FEDERICO	24 giugno 2022
SUELZU ALESSANDRO	14 luglio 2022
PELGREFFI GIUSEPPE ANDREA	16 luglio 2022
PISANU GIANCARLO	25 novembre 2022
BRUNZU PIERPAOLO	19 dicembre 2022
LEDDA MARCO	20 dicembre 2022
GARAU ANDREA	20 dicembre 2022
SANNA RICCARDO	7 febbraio 2023
PIREDDU CLAUDIO	22 marzo 2023
PINTUS MARIA FRANCESCA	28 marzo 2023
MANCA SIMONE	1 giugno 2023
CARTA ANTONIO	26 giugno 2023
RUGGIU MARCO	29 giugno 2023
VIRDIS NOEMI	4 luglio 2023
MARRONE SEBASTIANO	5 luglio 2023
FRAU LUCIA	6 luglio 2023
SINI SALVATORE	12 luglio 2023

CENTRO STAMPA
PFTS UNIVERSITY PRESS
Tel. 070.4071543
www.pfts.it/pfts-university-press
E-mail: centrostampa@pfts.it; unipress@pfts.it

Responsabile editing: Daniele VINCI
Responsabile distribuzione: Massimiliano SPANO
Responsabile economico: Andrea MEDDA
Responsabile stampa e rilegatura: Giovanni DI STEFANO

L'elenco delle pubblicazioni della Facoltà è reperibile nella sezione dedicata del sito istituzionale www.pfts.it/pfts-university-press

CALENDARIO ACCADEMICO
2023-2024

Calendario sintetico dell'Anno Accademico 2023-2024

OTTOBRE 2023

- 2 Inizio delle lezioni per il I Ciclo (I Semestre Accademico: 2 ottobre 2023 - 19 gennaio 2024)
- 9 Inizio delle lezioni per il II e III Ciclo (I Semestre Accademico: 9 ottobre 2023 - 19 gennaio 2024)
- 23 Inaugurazione dell'Anno Accademico 2023-2024

DICEMBRE 2023

- 23 Inizio delle vacanze natalizie (sino al 7 gennaio 2024)

GENNAIO 2024

- 8 Ripresa delle lezioni per tutti
- 19 Conclusione del I Semestre Accademico
- 25 Inizio della sessione invernale degli esami (sino al 10 febbraio)

FEBBRAIO 2024

- 10 Termine della sessione invernale degli esami
- 20 Inizio del II Semestre Accademico (20 febbraio - 6 giugno)

MARZO 2024

- 25 Inizio delle vacanze pasquali (sino al 7 aprile)

APRILE 2024

- 8 Ripresa delle lezioni per tutti

GIUGNO 2024

- Messa di conclusione dell'Anno Accademico 2023-2024
- 6 Conclusione del II Semestre Accademico
- 10 Inizio della sessione estiva degli esami (sino al 6 luglio)

LUGLIO 2024

- 6 Termine della sessione estiva degli esami

SETTEMBRE 2024

- 2 Inizio della sessione autunnale degli esami (sino al 14 settembre)
- 14 Termine della sessione autunnale degli esami

I CICLO: 13 settimane al I e al II semestre; II-III CICLO: 12 settimane al I e 13 settimane al II semestre.

Gli studenti potranno sostenere un esame al mese in novembre, dicembre, marzo e aprile. Lo statino dovrà essere richiesto alla segreteria.

OTTOBRE 2023

1	D	XXVI Tempo Ordinario
2	L	lezione - Inizio delle lezioni e del I semestre accademico per il I ciclo
3	Ma	lezione
4	Me	lezione - <i>San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia</i>
5	G	lezione
6	V	lezione
7	S	
8	D	XXVII Tempo Ordinario
9	L	lezione - Inizio delle lezioni e del I semestre accademico per il II e III ciclo
10	Ma	lezione
11	Me	lezione
12	G	lezione
13	V	lezione
14	S	
15	D	XXVIII Tempo Ordinario
16	L	lezione
17	Ma	lezione
18	Me	lezione
19	G	lezione
20	V	lezione
21	S	
22	D	XXIX Tempo Ordinario
23	L	lezione
24	Ma	lezione
25	Me	lezione
26	G	lezione
27	V	lezione
28	S	
29	D	XXX Tempo Ordinario
30	L	<i>San Saturnino, patrono di Cagliari</i>
31	Ma	Termine per notificare tema e docente per l'Esercitazione (studenti del III anno - I ciclo)

NOVEMBRE 2023

1	Me	Solennità di tutti i Santi
2	G	lezione - <i>Commemorazione di tutti i fedeli defunti</i>
3	V	lezione
4	S	
5	D	XXXI Tempo Ordinario
6	L	lezione
7	Ma	lezione
8	Me	lezione
9	G	lezione - <i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>
10	V	lezione
11	S	
12	D	XXXII Tempo Ordinario
13	L	lezione
14	Ma	lezione
15	Me	lezione
16	G	lezione
17	V	lezione
18	S	
19	D	XXXIII Tempo Ordinario
20	L	lezione
21	Ma	lezione
22	Me	lezione
23	G	lezione
24	V	lezione
25	S	
26	D	XXXIV Tempo Ordinario - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo
27	L	lezione
28	Ma	lezione
29	Me	lezione
30	G	lezione - Termine per la consegna dell'Elaborato scritto per il precedente Anno Accademico (studenti del II-IV anno - I ciclo)

DICEMBRE 2023

1	V	lezione
2	S	
3	D	I di Avvento
4	L	lezione
5	Ma	lezione
6	Me	lezione
7	G	lezione
8	V	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
9	S	
10	D	II di Avvento
11	L	lezione
12	Ma	lezione
13	Me	lezione
14	G	lezione
15	V	lezione
16	S	
17	D	III di Avvento
18	L	lezione
19	Ma	lezione
20	Me	lezione
21	G	lezione
22	V	lezione
23	S	Inizio delle vacanze natalizie sino al 7 gennaio 2024
24	D	IV di Avvento
25	L	Natale del Signore
26	Ma	Santo Stefano
27	Me	
28	G	
29	V	
30	S	
31	D	Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

GENNAIO 2024

1	L	Santa Maria Madre di Dio - Giornata Mondiale della pace
2	Ma	
3	Me	
4	G	
5	V	
6	S	Epifania del Signore
7	D	Battesimo del Signore
8	L	lezione
9	Ma	lezione
10	Me	lezione
11	G	lezione
12	V	lezione
13	S	
14	D	II Tempo Ordinario
15	L	lezione
16	Ma	lezione
17	Me	lezione - Giornata del dialogo religioso ebraico-cristiano
18	G	lezione - Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
19	V	lezione - Termine del I semestre accademico
20	S	
21	D	III Tempo Ordinario
22	L	
23	Ma	
24	Me	
25	G	esami - Inizio della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI, sino al 10 febbraio
26	V	esami
27	S	esami
28	D	IV Tempo Ordinario - San Tommaso d'Aquino, co-patrono della Facoltà
29	L	esami
30	Ma	esami
31	Me	esami

FEBBRAIO 2024

1	G	esami
2	V	esami - <i>Presentazione del Signore al Tempio</i>
3	S	esami
4	D	V Tempo Ordinario
5	L	esami
6	Ma	esami
7	Me	esami
8	G	esami
9	V	esami
10	S	esami - Termine della SESSIONE INVERNALE DEGLI ESAMI per tutti gli studenti della Facoltà
11	D	VI Tempo Ordinario
12	L	
13	Ma	
14	Me	<i>Mercoledì delle ceneri - Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa</i>
15	G	
16	V	
17	S	
18	D	I di Quaresima
19	L	lezione - Inizio del II semestre accademico
20	Ma	lezione
21	Me	lezione
22	G	lezione
23	V	lezione
24	S	
25	D	II di Quaresima
26	L	lezione
27	Ma	lezione
28	Me	lezione
29	G	lezione

MARZO 2024

1	V	lezione
2	S	
3	D	III di Quaresima
4	L	lezione
5	Ma	lezione
6	Me	lezione
7	G	lezione
8	V	lezione
9	S	
10	D	IV di Quaresima
11	L	lezione
12	Ma	lezione
13	Me	lezione
14	G	lezione
15	V	lezione
16	S	
17	D	V di Quaresima
18	L	lezione
19	Ma	lezione
20	Me	lezione
21	G	lezione
22	V	lezione
23	S	
24	D	Domenica delle Palme
25	L	Inizio delle vacanze pasquali (sino al 7 aprile)
26	Ma	
27	Me	
28	G	Cena del Signore
29	V	Passione del Signore
30	S	Sabato Santo - Termine per notificare l'argomento ed il docente per l'Elaborato scritto personale (studenti del I e II anno - I ciclo)
31	D	Domenica di Pasqua

APRILE 2024

1	L	Lunedì dell'Angelo
2	Ma	
3	Me	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	II di Pasqua
8	L	lezione
9	Ma	lezione
10	Me	lezione
11	G	lezione
12	V	lezione
13	S	
14	D	III di Pasqua
15	L	lezione
16	Ma	lezione
17	Me	lezione
18	G	lezione
19	V	lezione
20	S	
21	D	IV di Pasqua
22	L	lezione
23	Ma	lezione
24	Me	lezione - <i>Nostra Signora di Bonaria, patrona massima della Sardegna</i>
25	G	Anniversario della Liberazione
26	V	
27	S	
28	D	V di Pasqua
29	L	lezione - <i>Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa</i>
30	Ma	lezione - Termine per la presentazione del progetto per il Baccalaureato (studenti del IV anno - I ciclo)

MAGGIO 2024

1	Me	<i>San Giuseppe lavoratore</i>
2	G	lezione
3	V	lezione
4	S	
5	D	VI di Pasqua
6	L	lezione
7	Ma	lezione
8	Me	lezione
9	G	lezione
10	V	lezione
11	S	
12	D	Ascensione del Signore
13	L	lezione
14	Ma	lezione
15	Me	lezione
16	G	lezione
17	V	lezione
18	S	
19	D	Pentecoste
20	L	lezione
21	Ma	lezione
22	Me	lezione
23	G	lezione
24	V	lezione
25	S	
26	D	Santissima Trinità
27	L	lezione
28	Ma	lezione
29	Me	lezione
30	G	lezione
31	V	lezione

GIUGNO 2024

1	S	
2	D	Santissimo Corpo e Sangue del Signore - Festa della Repubblica
3	L	lezione
4	Ma	lezione
5	Me	lezione
6	G	lezione - Conclusione del II semestre accademico
7	V	Sacratissimo Cuore di Gesù, titolo della Facoltà
8	S	
9	D	X del Tempo Ordinario
10	L	Inizio della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI, sino al 6 luglio
11	Ma	esami
12	Me	esami
13	G	esami
14	V	esami
15	S	esami
16	D	XI Tempo Ordinario
17	L	esami
18	Ma	esami
19	Me	esami
20	G	esami
21	V	esami
22	S	esami
23	D	XII Tempo Ordinario
24	L	esami - Natività di San Giovanni Battista
25	Ma	esami
26	Me	esami
27	G	esami
28	V	esami
29	S	esami - Santi Pietro e Paolo
30	D	XIII Tempo Ordinario

LUGLIO 2024

1	L	esami
2	Ma	esami
3	Me	esami
4	G	esami
5	V	esami
6	S	esami - Termine della SESSIONE ESTIVA DEGLI ESAMI
7	D	XIV Tempo Ordinario
8	L	
9	Ma	
10	Me	
11	G	San Benedetto, patrono d'Europa
12	V	
13	S	
14	D	XV Tempo Ordinario
15	L	
16	Ma	
17	Me	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	XVI Tempo Ordinario
22	L	
23	Ma	Santa Brigida di Svezia, patrona d'Europa
24	Me	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	XVII del Tempo Ordinario
29	L	
30	Ma	
31	Me	Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù

AGOSTO 2024

1	G	<i>Sant'Eusebio di Vercelli, "nazione sardus", patrono della Facoltà</i>
2	V	
3	S	
4	D	<i>XVIII Tempo Ordinario</i>
5	L	
6	Ma	<i>Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo</i>
7	Me	
8	G	
9	V	<i>Santa Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa</i>
10	S	
11	D	<i>XIX Tempo Ordinario</i>
12	L	
13	Ma	
14	Me	
15	G	<i>Assunzione della Beata Vergine Maria</i>
16	V	
17	S	
18	D	<i>XX Tempo Ordinario</i>
19	L	
20	Ma	
21	Me	
22	G	
23	V	
24	S	
25	D	<i>XXI Tempo Ordinario</i>
26	L	
27	Ma	
28	Me	
29	G	
30	V	
31	S	

SETTEMBRE 2024

1	D	<i>XXII Tempo Ordinario - Giornata per la custodia del creato</i>
2	L	esami - Inizio della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI, sino al 14 settembre
3	Ma	esami
4	Me	esami
5	G	esami
6	V	esami
7	S	esami
8	D	<i>XXIII Tempo Ordinario</i>
9	L	esami
10	Ma	esami
11	Me	esami
12	G	esami
13	V	esami
14	S	esami - <i>Esaltazione della Santa Croce</i> - Termine della SESSIONE AUTUNNALE DEGLI ESAMI
15	D	<i>XXIV Tempo Ordinario</i>
16	L	
17	Ma	
18	Me	
19	G	
20	V	
21	S	
22	D	<i>XXV Tempo Ordinario</i>
23	L	
24	Ma	
25	Me	
26	G	
27	V	
28	S	
29	D	<i>XXVI Tempo Ordinario</i>
30	L	

**ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE
DI CAGLIARI
E DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS
EUROMEDITERRANEO**

**collegati alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e
posti sotto la responsabilità accademica della medesima**

L'attuale struttura degli ISSR, eretti secondo la *Nota Normativa per gli ISSR*, approvata dalla *Congregazione per l'Educazione Cattolica* della Santa Sede il 15 febbraio 2005, prevede un *curriculum* di studi della durata di cinque anni (per un totale di 300 ECTS) suddiviso in due cicli: un primo ciclo di base, di durata triennale (180 ECTS), al termine del quale si consegue il **Baccalaureato in Scienze Religiose**, ed un secondo ciclo specialistico, di durata biennale (120 ECTS), al termine del quale si consegue la **Licenza in Scienze Religiose**. Quest'ultimo titolo di studio corrisponde ad uno dei profili di qualificazione professionale richiesto dal DPR 175/2012 ai fini dell'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Entrambi i titoli sono rilasciati agli studenti degli ISSR dalla Facoltà Teologica la quale si pone come garante del livello accademico-scientifico dell'Istituto.

Gli studenti in possesso di titoli accademici in Scienze Religiose conseguiti presso gli ISSR, i quali intendano proseguire gli studi nella Facoltà Teologica per accedere ai gradi accademici in Teologia, dovranno integrare gli studi precedenti secondo un piano di studio personalizzato, approvato dal Preside della Facoltà, di durata almeno biennale.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

Via E. Sanjust, 13 - 09129 CAGLIARI - Tel. e Fax 070.4071556
www.issrcagliari.it e-mail: direzione@issrcagliari.it

*già eretto dalla Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 luglio 1986
eretto dalla stessa Congregazione il **16 novembre 2007** (secondo la nuova configurazione
conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR del 15.02.2005**)*

AUTORITÀ E UFFICI

Moderatore: S.E.R. Mons. Giuseppe BATURI
Direttore: Dr. Don Fabio TRUDU
Segretaria: Sig.ra Marcella SECHI ZANOLLA
Economo: Dr. Giuseppe NOLI
Servizio Informatico: Prof. Maurizio SERRA
Collaboratori di Segreteria: Prof. Massimo BALLICU
Ing. Denise SCANO

Direzione: Tel. 070.4071554 - e-mail: direzione@issrcagliari.it
Segreteria: Tel. 070.4071556 - e-mail: segreteria@issrcagliari.it
Economato: e-mail: economo@issrcagliari.it

GIORNI DI LEZIONE:

lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 16.30 alle ore 20.50

UFFICIO DI SEGRETERIA:

lunedì, martedì, mercoledì: dalle ore 17.00 alle ore 19.00

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
DI SASSARI / TEMPIO-AMPURIAS
EUROMEDITERRANEO**

Via F. Porcellana, 29 - 07100 SASSARI - Tel. in attivazione
www.issrsassaritempioeuromediterraneo.it

e-mail: segreteriasassari@issrsassaritempioeuromediterraneo.it
segreteriatempio@issrsassaritempioeuromediterraneo.it

*eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 maggio 2017 (secondo la nuova
configurazione conforme alla **Nota Normativa per gli ISSR** del 15.02.2005)*

AUTORITÀ E UFFICI

Moderatore: S.E.R. Mons. Gian Franco SABA

Direttore pro-tempore: Dr. Claudio URAS

UFFICI DELLA SEDE DI SASSARI Tel. 079.4124455

POLO FAD DI TEMPIO PAUSANIA Tel. 079.6761278 - Fax 079 634478

Segreteria di Direzione: interno 1 *Segreteria Didattica:* interno 2

Biblioteca: interno 4

GIORNI DI LEZIONE: da lunedì a venerdì ore 15.00-19.10
sabato (insegnamenti opzionali) ore 9.00-13.00

ORARI DI SEGRETERIA (SEDE DI SASSARI)

Lunedì, martedì e giovedì: dalle ore 16.30 alle 18.00

Mercoledì e venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 12.30

ORARI DI SEGRETERIA (POLO FAD DI TEMPIO PAUSANIA)

Martedì e giovedì: dalle ore 16.30 alle 18.00

Mercoledì e venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 12.30

ORARI DI BIBLIOTECA (SEDE DI SASSARI)

Dal lunedì al giovedì ore 10.00-12.00 e 15.30-18.30

ORARI DI BIBLIOTECA (POLO FAD DI TEMPPIO PAUSANIA)

Lunedì ore 16.00-19.00

Dal martedì al venerdì ore 10.00-12.00 e 16.00-18.00

CONTRIBUTI ACCADEMICI 2023-2024

Quinquennio istituzionale

immatricolazione	200,00 €
iscrizione ed esami del I semestre	355,00
iscrizione ed esami del II semestre	355,00
presentazione della tesi di Baccalaureato - Diploma di Baccalaureato	250,00

Secondo Ciclo

immatricolazione	250,00 €
iscrizione ed esami del I semestre	375,00
iscrizione ed esami del II semestre	375,00
presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Licenza	250,00
presentazione della tesi di Licenza - Diploma di Licenza	400,00

Terzo Ciclo

immatricolazione	300,00 €
annualità (per i primi due anni)	420,00
presentazione del titolo e dell'argomento della tesi di Laurea	300,00
presentazione della tesi di Laurea - Diploma di Dottorato	600,00

Studenti uditori

tassa semestrale	130,00 €
per ogni corso	25,00

Studenti fuori corso

Sono studenti fuori corso coloro che al termine del Quinquennio istituzionale o del Biennio di Licenza o di Dottorato, non hanno ancora conseguito il corrispettivo grado accademico. Sono tenuti a pagare la tassa

annuale di fuori corso sino al conseguimento del relativo grado oppure, per gli studenti straordinari, sino alla conclusione degli studi previsti

Versamento per anno accademico 355,00 €

ISSR

Diploma di Baccalaureato in Scienze Religiose 180,00 €

Diploma di Licenza in Scienze Religiose 200,00

Altri Diplomi non accademici

180,00 €

Attestati

iscrizione o frequenza 10,00 €

esame sostenuto 10,00

esami annuali 10,00

prospetto completo degli esami del Quinquennio 50,00

prospetto completo degli esami del Biennio di specializzazione 50,00

Diversi

per ritardato versamento di contributi accademici oltre 30 giorni 25,00 €

per mancata presentazione agli esami 25,00

per sostenere un esame fuori sessione 25,00

- Tutti i contributi possono essere versati:
sul **c/c postale n. 10171098** intestato alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna,

oppure mediante bonifico bancario intestato a Pontificia Facoltà Teologica: Banca d'appoggio: Intesa Sanpaolo, coordinate IBAN: **IT97Q0306909606100000002172**.

Si indichi sempre la causale del versamento e nome e cognome dello studente. L'iscrizione accademica è valida solo se accompagnata dalla ricevuta di versamento sia dei contributi accademici sia della tassa ERSU (cfr. alle pagine seguenti).

- Nessuno può essere ammesso alla frequenza delle lezioni o agli esami se non ha versato i contributi previsti **entro il mese di ottobre per il I semestre**, ed **entro il mese di aprile per il II semestre** (cfr. *Regolamento*, art. 90. a).
- La richiesta di qualunque certificato deve effettuarsi attraverso la compilazione di un apposito modulo a disposizione degli studenti presso la Segreteria della Facoltà. Il rilascio dei certificati potrà avere luogo a distanza di una settimana (esclusi i festivi) dalla presentazione del modulo di richiesta. Si eviti, preferibilmente, di inoltrare richieste di certificati a partire dal 15 luglio e sino al 15 settembre.

LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA E L'E.R.S.U.

Con l'anno accademico 1996-1997, gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna sono tenuti – in forza della Legge 28.12.1995, n. 549, art. 3, commi 20-23 – al pagamento della **tassa regionale per il diritto allo studio universitario**. L'art. 3, comma 20 della Legge recita:

«Al fine di incrementare le disponibilità finanziarie delle regioni finalizzate all'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore agli studenti universitari capaci e meritevoli e privi di mezzi, nel rispetto del principio di solidarietà tra le famiglie a reddito più elevato a quelle a reddito basso, con la medesima decorrenza è istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, quale tributo proprio delle regioni e delle province autonome. Per l'iscrizione ai corsi di studio delle università statali e legalmente riconosciute, degli istituti universitari e degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli di studio aventi valore legale, gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa per il diritto allo studio universitario alla regione o alla provincia autonoma nella quale l'università o l'Istituto hanno la sede legale, ad eccezione dell'università degli studi della Calabria per la quale la tassa è dovuta alla medesima università ai sensi del comma 3 dell'articolo 26 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. **Le università e gli istituti accademici accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica del versamento della tassa di cui ai commi 19 e 23 del presente articolo**».

La Regione Sardegna, da parte sua, al fine di assicurare l'attuazione del diritto allo studio universitario, aveva già legiferato creando per le Università di Cagliari e di Sassari gli "Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario" (E.R.S.U.), con la Legge Regionale del 14 settembre 1987, n. 37. Con tale Legge si elencano gli interventi e i servizi utili a favorire

l'attuazione del diritto allo studio (art. 3) e si indicano gli studenti che possono usufruire di quegli interventi e servizi (art. 4). Sono destinatari delle prestazioni e dei servizi previsti dalla legge in esame gli studenti iscritti alle Facoltà approvate dalla Santa Sede, previste dall'art. 10, n. 2, della Legge 25 marzo 1985, n. 121, operanti in Sardegna. Beneficeranno quindi degli interventi sul diritto allo studio, oltre agli iscritti nelle Università di Cagliari e di Sassari e nell'ISEF di Cagliari, **gli studenti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna che ha sede a Cagliari. Pertanto gli studenti che si immatricolano o si iscrivono alla Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna devono presentare in Segreteria, assieme agli altri documenti, la certificazione dell'avvenuto versamento della tassa E.R.S.U.**

Si invitano, infine, tutti gli studenti a prendere visione con sollecitudine degli interventi e dei servizi di cui possono usufruire consultando il sito dell'E.R.S.U. www.ersucagliari.it.

Gli studenti tenuti al versamento della tassa di iscrizione per il diritto allo studio universitario in favore dell'ERSU di Cagliari per l'anno accademico 2023/24 (che ammonta a 140 €), dovranno effettuare il pagamento tramite Pago PA, con le seguenti modalità:

Accedere al sito <https://pagamenti.regione.sardegna.it>

Selezionare “Pagamento senza autenticazione”

Selezionare “Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Cagliari”

Selezionare “Tassa reg per il diritto allo studio universitario”

Compilare tutti i campi obbligatori del format e procedere al pagamento

Specificare nel campo della causale: tassa regionale anno accademico 2023/24

Si può selezionare la modalità “paga on line” oppure “vai allo sportello” per stampare il bollettino ed effettuare il pagamento presso gli sportelli delle Poste italiane, degli istituti bancari, Lottomatica, etc.

NB:

La ricevuta del versamento va consegnata alla Segreteria della Facoltà. Sono esentati dal pagamento gli studenti beneficiari e idonei, presenti nelle graduatorie borse di studio dell'E.R.S.U. di Cagliari.

Sono esonerati dal pagamento gli studenti il cui nucleo familiare di appartenenza abbia un reddito complessivo lordo, ai fini IRPEF per l'anno 2021 (dichiarazione dei redditi 2022), non superiore a 25.000 euro. Questi studenti devono presentare domanda di esonero su appositi moduli disponibili in Segreteria (Codice della Facoltà: 97; Codice corso di studi: 01).

INDICE

INTRODUZIONE STORICA	Pag. 5
LA COMUNITÀ ACCADEMICA	7
La Conferenza Episcopale Sarda	8
Autorità accademiche - Officiali - Personale ausiliario	9
Collegio dei Professori	12
PARTE NORMATIVA	19
Statuti della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna	20
Accordo di Cooperazione tra l'Università di Cagliari e la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna	22
Norme per gli studenti	26
Iscrizione	26
Orario e frequenza delle lezioni	27
Esami	28
DI.SCI.TE	29
Intesa MIUR-CEI - Qualificazione professionale dei docenti di Religione Cattolica	29
Titoli accademici	30
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	31
PIANO DEGLI STUDI DELLA FACOLTÀ	37
Primo Ciclo di Studi o Quinquennio Istituzionale	39
Piano generale degli Studi	39
Prospetto dei corsi 2023-2024	47
Programma dei corsi 2023-2024	52
Secondo Ciclo di Studi o Biennio di Licenza	101
Prospetto dei corsi 2023-2024	103
Programma dei corsi 2023-2024	109
Terzo Ciclo di Studi o Dottorato	134
VITA ACCADEMICA	137
Qualificazione dei Gradi accademici	137
Gradi accademici conseguiti	137
Centro Stampa - PFTS University Press	139
Calendario Accademico 2023-2024	140
ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE	148
Contributi accademici	152
La Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna e l'E.R.S.U	155

